



GESTIONE OBIETTIVI DIREZIONALI ENTI

Obiettivo 01.12.01 PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELL'ASPAL (DGR 53/31 DEL 28.10.2020)

ASPAL

Servizio Direzione generale
CdR 00.00.01.00
Responsabile Direttore generale Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
1 - L'identità politica-istituzionale	Missione	Programma	Obiettivo strategico
1.5.1 La riforma degli enti regionali, delle agenzie e degli istituti regionali	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	La riforma statutaria e nuovo modello di governance

Livello ODR	Val. DG SI	Val SI	Peso % 8
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Invio della Proposta di Modello organizzativo dell'ASPAL all'Assessore del Lavoro entro il 28.02.2021	TIPO Documento -Proposta di modello organizzativo
Peso indic. stat.1	20 %	Effettivo Pianificato
Numeratore		1
Denominatore		1
Indicatore Statistico 2	Invio della Proposta di rivisitazione della Legge 9/2016 all'Assessore del Lavoro entro il 30.06.2021	TIPO Documento - Proposta di emendamento
Peso indic. stat.2	5 %	Effettivo Pianificato
Numeratore		1
Denominatore		1
Indicatore Statistico 3	Invio della Proposta di ridefinizione degli ambiti dei CPI all'Assessore del Lavoro entro il 31.12.2021	TIPO Documento - Proposta di ridefinizione ambiti CPI
Peso indic. stat.3	5 %	Effettivo Pianificato
Numeratore		1
Denominatore		1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Sulla base delle indicazioni date dalla Giunta Regionale nella DGR 53/31 del 28.10.2020, la Direzione Generale dell'ASPAL ha dato l'avvio ai processi specifici finalizzati alla redazione di una Proposta di nuovo modello organizzativo, alla rivisitazione della Legge Regionale 9/2016 e alla elaborazione di una proposta di rivisitazione degli ambiti dei Centri per l'impiego della Sardegna, in un'ottica di integrazione massima dei processi di innovazione strutturale.

La riorganizzazione deve consolidare l'ASPAL come entità organizzativa unitaria, superando i disallineamenti emersi nel passaggio dalla gestione provinciale a quella regionale nel campo della valorizzazione delle risorse umane e dell'unitarietà della vision e dei valori collettivi.

Il modello organizzativo, inoltre, deve mettere ASPAL nelle condizioni di rispondere nel modo più idoneo all'evoluzione del mondo del lavoro sardo, con una maggiore attenzione alle esigenze dei pubblici di riferimento a livello territoriale e attraverso un'erogazione qualitativamente uniforme dei servizi per il lavoro.

La nuova organizzazione deve, infine, mettere in grado ASPAL di rispondere efficacemente ad alcune sfide oggi imprescindibili, come la transizione digitale e la rivoluzione culturale determinata dall'affermarsi del lavoro agile come nuovo modello di organizzazione del lavoro.

La rivisitazione della Legge Regionale 9 mira a rendere la normativa di riferimento più aderente all'effettiva operatività dell'ASPAL e ad allinearla alla strategia regionale di revisione della Governance dell'intero Sistema Regione.

La proposta di rivisitazione degli ambiti dei CPI, alla luce dell'ipotizzata attuazione del nuovo modello di organizzazione dell'ASPAL e della rivisitazione della L.R. 9/2016, sarà necessaria per allineare l'organizzazione territoriale della rete di erogazioni dei servizi per il lavoro della Sardegna alle nuove esigenze organizzative prospettate.

RISULTATI ATTESI

Consolidamento dell'ASPAL come organizzazione unitaria, basata su una forte valorizzazione delle risorse umane

Maggiore attenzione alle esigenze dei pubblici di riferimento

Erogazione uniforme dei servizi su tutto il territorio

Allineamento dell'Agenzia alla strategia regionale di revisione della Governance dell'intero Sistema Regione.

RELAZIONE FINALE

Sulla base delle indicazioni della Giunta Regionale, la Direzione Generale dell'ASPAL, in regime Commissariale, ha prodotto la redazione di una Proposta di nuovo modello organizzativo e una proposta di rivisitazione della Legge Regionale 9/2016, inviate all'attenzione dell'Assessora del lavoro con nota n. 14176/ASPAL del 26.02.2021.

E' stata inoltre elaborata, secondo le indicazioni della nuova Direttrice Generale una proposta di rivisitazione degli ambiti dei Centri per l'impiego della Sardegna, in un'ottica di integrazione massima dei processi di innovazione strutturale, inviata all'attenzione dell'Assessora del lavoro con nota n. 157047/ASPAL del 30.12.2021.

L'obiettivo direzionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.12.01.01 PROPOSTA DI PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELL'ASPAL

ASPAL

Servizio Direzione generale
CdR 00.00.01.00
Responsabile Direttore generale Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 28.02.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
1 - L'identità politica-istituzionale	Missione	Programma	Obiettivo strategico
1.5.1 La riforma degli enti regionali, delle agenzie e degli istituti regionali	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	La riforma statutaria e nuovo modello di governance

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 20
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Invio della Proposta di riorganizzazione dell'ASPAL all'Assessora del Lavoro entro il 28.02.2021	TIPO Documento -Proposta di modello organizzativo
Peso indic. stat.1	20 %	Effettivo Pianificato
Numeratore		1
Denominatore		1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Alla luce delle considerazioni espresse nella descrizione dell'ODR, la Direzione Generale dell'ASPAL ha avviato un processo di riorganizzazione che ha coinvolto il gruppo dirigente e le strutture territoriali alla ricerca di soluzioni organizzative nuove, che rispondessero con "servizi coerenti, efficaci e capillari" ai nuovi bisogni di un mondo che cambia.

La nuova organizzazione, emersa dal processo di elaborazione, si caratterizzerà per l'introduzione di nuove funzioni e di innovazioni organizzative che traducono in elementi di stabilità le criticità derivanti dalla rapida ed esponenziale crescita della dotazione organica e delle attribuzioni di competenze che via via si sono susseguite e che spesso non hanno trovato una giusta allocazione nella struttura organizzativa esistente.

Il nuovo modello sarà, quindi, frutto di un'analisi a più voci che sfrutterà tutte le competenze maturate dalle variegate anime di cui ASPAL è composta e che ne rappresentano il vero valore intrinseco.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

Fase di ascolto e analisi interna

Fase di elaborazione della proposta di modello

Fase di restituzione e rielaborazione

RISORSE UMANE IMPEGNATE 3

RELAZIONE FINALE

Alla luce delle considerazioni espresse nella descrizione dell'ODR, la Direzione Generale dell'ASPAL ha avviato l'elaborazione di un processo di riorganizzazione che ha coinvolto il gruppo dirigente e le strutture territoriali alla ricerca di soluzioni organizzative nuove, che potessero rispondere con "servizi coerenti, efficaci e capillari" ai nuovi bisogni del mondo del lavoro.

La nuova organizzazione, emersa dal processo di elaborazione, si caratterizza per l'introduzione di nuove funzioni e di innovazioni organizzative che traducono in elementi di stabilità le criticità derivanti dalla rapida ed esponenziale crescita della dotazione organica e delle attribuzioni di competenze che via via si sono susseguite e che spesso non hanno trovato una giusta allocazione nella struttura organizzativa esistente.

Il nuovo modello proposto è, quindi, frutto di un'analisi a più voci che ha sfruttato tutte le competenze maturate dalle variegate anime di cui ASPAL è composta e che ne rappresentano il vero valore intrinseco.

L'intero processo è stato strutturato secondo il seguente programma:

Fase di ascolto e analisi interna

Fase di elaborazione della proposta di modello

Fase di restituzione e rielaborazione

La proposta è stata inviata all'attenzione dell'Assessora del lavoro con nota n. 14176/ASPAL del 26.02.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.12.01.02 PROPOSTA DI EMENDAMENTO DELLA LEGGE REGIONALE 9/2016

ASPAL

Servizio Direzione generale
CdR 00.00.01.00
Responsabile Direttore generale Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 28.02.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
1 - L'identità politica-istituzionale	Missione	Programma	Obiettivo strategico
1.5.1 La riforma degli enti regionali, delle agenzie e degli istituti regionali	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	La riforma statutaria e nuovo modello di governance

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 5
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Invio della Proposta di rivisitazione della Legge 9/2016 all'Assessora del Lavoro entro il 28.02.2021	TIPO Documento - Proposta di emendamento
Peso indic. stat.1	5 %	Effettivo Pianificato
Numeratore		1
Denominatore		1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Alla luce delle considerazioni espresse nella descrizione dell'ODR, la Direzione Generale dell'ASPAL, in parallelo con il processo di riorganizzazione, ha avviato un processo di rivisitazione della Legge Regionale 17.05.2016 n. 9, la norma regionale di riferimento per l'erogazione dei servizi e le politiche per il lavoro in Sardegna.

La rivisitazione della Legge Regionale 9/2016, partendo dall'esperienza maturata nei cinque anni di operatività di ASPAL, mira a rendere la normativa di riferimento più aderente agli effettivi risvolti operativi inerenti ai differenti ambiti di applicazione assegnati ad ASPAL e ad allinearla sia alle innovazioni normative specifiche intervenute sia alla strategia regionale di revisione della Governance dell'intero Sistema Regione.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 3

RELAZIONE FINALE

Alla luce delle considerazioni espresse nella descrizione dell'ODR, la Direzione Generale dell'ASPAL, in parallelo con il processo di riorganizzazione, ha avviato un processo di rivisitazione della Legge Regionale 17.05.2016 n. 9, la norma regionale di riferimento per l'erogazione dei servizi e le politiche per il lavoro in Sardegna.

La rivisitazione della Legge Regionale 9/2016, partendo dall'esperienza maturata nei cinque anni di operatività di ASPAL, mira a rendere la normativa di riferimento più aderente agli effettivi risvolti operativi inerenti ai differenti ambiti di applicazione assegnati ad ASPAL e ad allinearla sia alle innovazioni normative specifiche intervenute sia alla strategia regionale di revisione della Governance dell'intero Sistema Regione.

La proposta è stata inviata all'attenzione dell'Assessora del lavoro con nota n. 14176/ASPAL del 26.02.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

**Obiettivo 01.12.01.03
PROPOSTA DI RIDEFINIZIONE DEGLI AMBITI DEI CENTRI PER L'IMPIEGO**

ASPAL

Servizio Direzione generale
CdR 00.00.01.00
Responsabile Direttore generale Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
1 - L'identità politica-istituzionale	Missione	Programma	Obiettivo strategico
1.5.1 La riforma degli enti regionali, delle agenzie e degli istituti regionali	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	La riforma statutaria e nuovo modello di governance

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 5
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	invio della Proposta di ridefinizione degli ambiti dei Cpi all'Assessora entro il 31/12/2021	TIPO Documento - Proposta di ridefinizione ambiti CPI
Peso indic. stat.1	5 %	Effettivo Pianificato
Numeratore		1
Denominatore		1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Alla luce delle considerazioni espresse nella descrizione dell'ODR, la Direzione Generale dell'ASPAL, a seguito del processo di riorganizzazione dell'Agenzia, avvierà un processo di ridefinizione degli ambiti dei Centri per l'Impiego della Sardegna.

La proposta di rivisitazione degli ambiti dei CPI, alla luce dell'ipotizzata attuazione del nuovo modello di organizzazione dell'ASPAL, sarà necessaria per allineare, in coerenza con l'analisi puntuale dei reali fabbisogni dei territori, l'organizzazione della rete di erogazioni dei servizi per il lavoro della Sardegna alle nuove esigenze organizzative che saranno prospettate.

RISORSE UMANE IMPEGNATE da definire

RELAZIONE FINALE

Alla luce delle considerazioni espresse nella descrizione dell'ODR, la Direzione Generale dell'ASPAL ha condotto un processo di elaborazione della ridefinizione degli ambiti dei Centri per l'Impiego della Sardegna. La proposta di rivisitazione degli ambiti dei CPI, alla luce dell'ipotizzata attuazione del nuovo modello di organizzazione dell'ASPAL, risulta necessaria per allineare, in coerenza con l'analisi puntuale dei reali fabbisogni dei territori, l'organizzazione della rete di erogazioni dei servizi per il lavoro della Sardegna alle nuove esigenze organizzative che saranno prospettate.

Il processo di elaborazione ha visto le seguenti fasi:

Fase di ascolto del territorio

Fase di ascolto di *stakeholder* privilegiati

Fase di elaborazione dei risultati.

La proposta è stata inviata all'attenzione dell'Assessora del lavoro con nota n. 157047/ASPAL del 30.12.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI DIREZIONALI ENTI

Obiettivo 01.11.01

EFFICIENTAMENTO CONTINUO DEL SISTEMA DELLE PUBBLICAZIONI OBBLIGATORIE

ASPAL

Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
CdR 00.00.01.07
Responsabile Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
1 - L'identità politica-istituzionale	Missione	Programma	Obiettivo strategico
1.5.1 La riforma degli enti regionali, delle agenzie e degli istituti regionali	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali	La riforma statutaria e nuovo modello di governance

Livello ODR	Val. DG NO	Val NO	Peso % 0
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Invio del Report finale delle attività da parte del RPCT al direttore Generale entro il 31.12.2021	TIPO Report
Peso indic. stat.1	0 %	Effettivo Pianificato
Numeratore		1
Denominatore		1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Sulla base delle indicazioni della Giunta Regionale contenute nella DGR 7/8 del 26.02.2021, ed in particolare in riferimento all'obiettivo strategico n. 6, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'ASPAL intende avviare un'attività di analisi ed individuazione degli elementi necessari alla redazione di un progetto funzionale all'efficientamento continuo del sistema delle pubblicazioni obbligatorie ex Dlgs 33/2013 e ss.mm.e ii.

Le attività sono finalizzate alla verifica dei requisiti di un sistema di gestione delle pubblicazioni obbligatorie che risulti funzionale alla semplificazione delle procedure e che si interfacci idoneamente con i sistemi gestionali attualmente in produzione in ASPAL.

RISULTATI ATTESI

Efficientamento continuo della gestione delle procedure inerenti alle pubblicazioni obbligatorie

RELAZIONE FINALE

Sulla base delle indicazioni della Giunta Regionale contenute nella DGR 7/8 del 26.02.2021, ed in particolare in riferimento all'obiettivo strategico n. 6, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'ASPAL ha condotto nel corso del 2021 un'attività di analisi ed individuazione degli elementi necessari alla redazione di un progetto funzionale all'efficientamento continuo del sistema delle pubblicazioni obbligatorie ex Dlgs 33/2013 e ss.mm.e ii.

Le attività sono state finalizzate alla verifica dei requisiti di un sistema di gestione delle pubblicazioni obbligatorie che risulti funzionale alla semplificazione delle procedure e che si interfacci idoneamente con i sistemi gestionali attualmente in produzione in ASPAL.

Il report delle attività è stato trasmesso alla Direzione Generale con nota interna n. 157113/ASPAL del 31.12.2021.

L'obiettivo direzionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.11.01.01

EFFICIENTAMENTO CONTINUO DEL SISTEMA DELLE PUBBLICAZIONI OBBLIGATORIE

ASPAL

Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
CdR 00.00.01.07
Responsabile Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
1 - L'identità politica-istituzionale	Missione	Programma	Obiettivo strategico
1.5.1 La riforma degli enti regionali, delle agenzie e degli istituti regionali	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali	La riforma statutaria e nuovo modello di governance

Livello OGO	Val. DG NO	Val NO	Peso % 0
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Invio del Report finale delle attività da parte del RPCT al direttore Generale entro il 31.12.2021	TIPO Report
Peso indic. stat.1	0 %	Effettivo Pianificato
Numeratore		1
Denominatore		1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Alla luce delle considerazioni esposte nella descrizione dell'ODR, il RPCT ASPAL, supportato dal Nucleo di supporto, procederà alle attività di analisi ed individuazione degli elementi necessari alla redazione di un progetto funzionale all'efficientamento continuo della gestione delle procedure inerenti al sistema delle pubblicazioni obbligatorie ex Dlgs. 33/2013 e ss.mm. e ii..

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

1. Individuazione delle esigenze organizzative dell'ASPAL a cui il sistema deve rispondere;
2. Attività di analisi delle principali criticità riscontrate nell'utilizzo del sistema delle pubblicazioni obbligatorie;
3. Studio della normativa vigente per verificare ulteriori margini di efficientamento delle pubblicazioni, in termini di accessibilità, comprensibilità e trasparenza;
4. Verifica di possibili soluzioni che rendano possibile una riduzione dell'aggravio di lavoro dei servizi che devono adempiere agli obblighi di pubblicazione;
5. Verifica della possibilità che il sistema di pubblicazione possa interfacciarsi con i sistemi informativi ASPAL e con altri sistemi operativi, ad esempio ANAC, etc.
6. Redazione del report da inviare al DG, da parte del RPCT.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 3

RELAZIONE FINALE

Il RPCT ASPAL, supportato dal Nucleo di supporto, ha proceduto alle attività di analisi ed individuazione degli elementi necessari alla redazione di un progetto funzionale all'efficientamento continuo della gestione delle procedure inerenti al sistema delle pubblicazioni obbligatorie ex Dlgs. 33/2013 e ss.mm. e ii..

L'intero processo è stato strutturato secondo il seguente programma:

1. Individuazione delle esigenze organizzative dell'ASPAL a cui il sistema deve rispondere;
2. Attività di analisi delle principali criticità riscontrate nell'utilizzo del sistema delle pubblicazioni obbligatorie;
3. Studio della normativa vigente per verificare ulteriori margini di efficientamento delle pubblicazioni, in termini di accessibilità, comprensibilità e trasparenza;
4. Verifica di possibili soluzioni che rendano possibile una riduzione dell'aggravio di lavoro dei servizi che devono adempiere agli obblighi di pubblicazione;
5. Verifica della possibilità che il sistema di pubblicazione possa interfacciarsi con i sistemi informativi ASPAL e con altri sistemi operativi, ad esempio ANAC, etc.
6. Redazione del report da inviare al DG, da parte del RPCT.

Il report delle attività è stato trasmesso alla Direzione Generale con nota interna n. 157113/ASPAL del 31.12.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI DIREZIONALI ENTI

Obiettivo 15.01.01

POTENZIAMENTO DEL MONITORAGGIO DEL MERCATO DEL LAVORO E DEI SERVIZI EROGATI DAI CENTRI PER L'IMPIEGO

ASPAL

Servizio Direzione generale
CdR 00.00.01.00
Responsabile Direttore generale Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4 - L'identità professionale: lavoro e dignità	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.3 Osservatorio del mercato del lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Osservatorio del Mercato del Lavoro

Livello ODR	Val. DG SI	Val SI	Peso % 5
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Report trimestrali del mercato del lavoro	TIPO Report	
Peso indic. stat.1	10 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			4
Denominatore			4
Indicatore Statistico 2	Report monitoraggio dei servizi offerti e delle attività dei centri per l'impiego	TIPO Standard di report	
Peso indic. stat.2	10 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 3	Report monitoraggio a livello territoriale	TIPO Standard di report	
Peso indic. stat.3	5 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

L'insieme di report che L'Osservatorio del Mercato del Lavoro propone di strutturare per l'esercizio 2021 cerca di cogliere i mutamenti territoriali in modo tempestivo, fornendo strumenti concettuali supportati da una metodologia chiara e riproducibile, volti alla costruzione di analisi oggettive dei mutamenti in corso.

Nello specifico l'analisi e l'elaborazione dei dati si rivolgeranno in particolare ad una puntuale attività di monitoraggio del mercato del lavoro, dei servizi e delle attività dei Centri per l'Impiego e, come sintesi dei primi due elementi, di specifici contesti socio-territoriali.

Questi nuovi strumenti di disamina sono finalizzati a dare supporto scientifico sia al decisore politico sia a quello operativo e a rendere possibile un dialogo più efficace tra i diversi servizi che vanno a comporre l'organizzazione dell'ASPAL, dalla Direzione Generale ai Centri per l'impiego.

RISULTATI ATTESI

Pubblicazione del report trimestrale sul mercato del lavoro su base regionale.

Progettazione, sviluppo e pubblicazione di un report sul monitoraggio dei servizi e delle attività dei centri per l'impiego su base regionale.

Progettazione e sviluppo di un report volto al monitoraggio di specifici territori e/o CPI.

RELAZIONE FINALE

L'insieme di report che L'Osservatorio del Mercato del Lavoro ha strutturato per l'esercizio 2021 vuole cogliere i mutamenti territoriali in modo tempestivo, fornendo strumenti concettuali supportati da una metodologia chiara e riproducibile, volti alla costruzione di analisi oggettive dei mutamenti in corso.

Nello specifico l'analisi e l'elaborazione dei dati si rivolgono in particolare ad una puntuale attività di monitoraggio del mercato del lavoro, dei servizi e delle attività dei Centri per l'Impiego e, come sintesi dei primi due elementi, di specifici contesti socio-territoriali.

Questi nuovi strumenti di disamina sono finalizzati a dare supporto scientifico sia al decisore politico sia a quello operativo e a rendere possibile un dialogo più efficace tra i diversi servizi che vanno a comporre l'organizzazione dell'ASPAL, dalla Direzione Generale ai Centri per l'impiego.

L'obiettivo direzionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

**Obiettivo 15.01.01.01
MONITORAGGIO DEL MERCATO DEL LAVORO REGIONALE**

ASPAL

Servizio Direzione generale
CdR 00.00.01.00
Responsabile Direttore generale Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4 - L'identità professionale: lavoro e dignità	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.3 Osservatorio del mercato del lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Osservatorio del Mercato del Lavoro

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 10
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Report trimestrali del mercato del lavoro	TIPO Report	
Peso indic. stat.1	10 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			4
Denominatore			4

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

L'attività è volta, nel corso dell'esercizio 2021, allo sviluppo dell'analisi trimestrale del mercato del lavoro regionale, e mira ad integrare i dati prodotti dall'Istat e quelli relativi alle comunicazioni obbligatorie dal SIL Sardegna. Il report si propone di analizzare in modo ampio e dettagliato gli andamenti congiunturali e tendenziali del mercato del lavoro regionale. Particolare attenzione verrà rivolta alle dinamiche che caratterizzano i diversi settori economici e produttivi e alla loro evoluzione nel tempo..

RISORSE UMANE IMPEGNATE 2

RELAZIONE FINALE

L'attività di monitoraggio del mercato del lavoro regionale è una funzione centrale dell'OML, che ogni trimestre analizza i dati delle comunicazioni obbligatorie e (quando disponibili) quelli dell'Istat, al fine di realizzare i propri report periodici. I report forniscono una panoramica delle principali tendenze del mercato del lavoro regionale, mettendo in evidenza gli aspetti più salienti.

La produzione di ciascun report comporta una serie di attività che possono essere sintetizzate come segue:

- scaricamento dei dati dal SIL Sardegna e preparazione degli stessi per l'analisi statistica
- analisi dei dati al fine di cogliere trend generali e aspetti salienti
- selezione delle elaborazioni da includere nel report e preparazione grafica delle stesse
- stesura dei testi descrittivi di accompagnamento ai grafici
- pubblicazione dei report e diffusione dei risultati attraverso la collaborazione coi colleghi che si occupano di Comunicazione

I report prodotti nel 2021 sono consultabili al link: <https://www.aspalsardegna.it/covid19-report/>

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.01.01.02 MONITORAGGIO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ DEI CPI

ASPAL

Servizio Direzione generale
CdR 00.00.01.00
Responsabile Direttore generale Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4 - L'identità professionale: lavoro e dignità	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.3 Osservatorio del mercato del lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Osservatorio del Mercato del Lavoro

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 10
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Produzione di un report standardizzato	TIPO Standard di report	
Peso indic. stat.1	10 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

L'attività è volta, nel corso dell'esercizio 2021, allo sviluppo di un report regionale per il monitoraggio delle attività e dei servizi offerti dai centri per l'impiego regionali. Questo contributo fornirà uno sguardo d'insieme sull'evoluzione dei servizi offerti, volto alla comprensione delle criticità e delle potenzialità incontrate nell'erogazione degli stessi.

Il report fornirà un utile strumento di analisi e comprensione delle dinamiche sopra richiamate al Direttore Generale, ai Direttori di servizio, ai coordinatori dei CPI e a tutti i soggetti direttamente interessati purché interni all'ASPAL.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 2

RELAZIONE FINALE

L'attività di monitoraggio dei servizi e delle attività dei CPI è centrale per gestire la crescente complessità dei servizi erogati dai CPI. Il monitoraggio servizi erogati, infatti, consente di reperire le informazioni indispensabili per poter migliorare la quantità e qualità dei servizi erogati. Si noti che una novità importante di tale lavoro di reportistica consiste nella codifica delle elaborazioni statistiche e quindi nella standardizzazione del report.

Tale attività consiste sostanzialmente nelle seguenti sotto attività:

- individuazione delle basi dati nel SIL Sardegna, loro strutturazione e preparazione per l'analisi statistica
- esplorazione dei dati e definizione degli indicatori
- realizzazioni delle elaborazioni statistiche
- selezione delle elaborazioni statistiche da includere nel report
- stesura del report

I report prodotti nel 2021 sono consultabili al link: https://aspal-my.sharepoint.com/:f/g/personal/enorru_aspal_onmicrosoft_com/Ehckqv8E9-hJvST5_oKs6eoBAKyQvE5ZnqLfJJ866tt9pQ?e=uo0cyU

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.01.01.03 PROGETTAZIONE E SVILUPPO REPORT MONITORAGGIO TERRITORIALE

ASPAL

Servizio Direzione generale
CdR 00.00.01.00
Responsabile Direttore generale Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4 - L'identità professionale: lavoro e dignità	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.3 Osservatorio del mercato del lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Osservatorio del Mercato del Lavoro

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 5
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Produzione di un report standardizzato	TIPO Standard di report	
Peso indic. stat.1	5 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO IMPEGNATO PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

L'attività è volta, nel corso dell'esercizio 2021, alla progettazione e sviluppo di un nuovo report volto alla comprensione di specifici contesti socio-territoriali. Questo nuovo contributo sarà mirato ad integrare l'analisi del mercato del lavoro con quella relativa ai servizi e alle attività offerte dai Centri per l'Impiego. L'unità d'analisi di ciascun report sarà il singolo Centro per l'Impiego. Il report fornirà un utile strumento di dettaglio, comprensione e confronto dei diversi aspetti e delle dimensioni che vanno a comporre il contesto entro il quale il singolo CPI quotidianamente offre i suoi servizi. Questo strumento potrà inoltre essere un utile punto di riferimento in fase di progettazione degli interventi, rendendo possibile la diversificazione degli stessi in relazione alle necessità che emergono negli specifici contesti territoriali.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 2

RELAZIONE FINALE

Ciascun CPI opera in un contesto socio economico con caratteristiche peculiari che è necessario conoscere per poter migliorare l'erogazione dei servizi e per poterli tarare in funzione delle specifiche esigenze territoriali. Per questo motivo è stata realizzata una serie di report (uno per ciascun CPI), con informazioni a livello territoriale dei CPI sia sull'andamento del mercato del lavoro sia sull'erogazione dei servizi. Come specificato anche per l'obiettivo 15.01.01.02, si noti che una novità importante di tale lavoro consiste nella codifica delle elaborazioni statistiche e quindi nella standardizzazione dei report.

Tale attività consiste sostanzialmente nelle seguenti sotto attività:

- individuazione delle basi dati nel SIL Sardegna e loro strutturazione e preparazione per l'analisi statistica
- esplorazione dei dati e definizione degli indicatori
- realizzazioni delle elaborazioni statistiche
- selezione delle elaborazioni statistiche da includere nel report
- realizzazione del report

I report prodotti nel 2021 sono consultabili al link: https://aspal-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/enorru_aspal_onmicrosoft_com/Enx_TehGeM1CnnONMAhMknYBAbNwA3WmytVj3mY6Zbzwg?e=6yXSaS

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI DIREZIONALI ENTI

Obiettivo 01.03.01

MONITORAGGIO FINANZIARIO E PROCEDURALE Di ATTIVITÀ - PROGRAMMI - PROGETTI

ASPAL

Servizio Bilancio e rendicontazione
CdR 00.00.01.01
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	La riforma statutaria e nuovo modello di governance

Livello ODR	Val. DG NO	Val SI	Peso % 3
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Predisposizione delle schede progetto attività trasversali poste in essere nel 2021		TIPO Schede progetto
Peso indic. stat.1	20 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			100%
Denominatore			n. schede
Indicatore Statistico 2	Rilascio del protocollo per l'utilizzo delle schede progetto		TIPO Protocollo di utilizzo
Peso indic. stat.2	15 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 3	Invio al Direttore del Servizio Bilancio e Rendicontazione della relazione conclusiva della sperimentazione		TIPO Relazione sperimentazione
Peso indic. stat.3	35 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 4	Invio all'approvazione del Direttore Generale dello schema SI.GE.CO. in ASPAL		TIPO Schema SI. GE. CO. ASPAL
Peso indic. stat.4	30 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Il Servizio Bilancio e Rendicontazione intende procedere ad una ricognizione finanziaria dei programmi e delle attività in essere, al fine di creare un monitoraggio costante del flusso di entrate derivante dai trasferimenti, condividendo con i servizi dell'agenzia i risultati del monitoraggio stesso.
Intende inoltre chiarire i compiti da attribuire correttamente ai singoli servizi nell'ambito delle attività di gestione e rendicontazione dei fondi POR FSE.

RISULTATI ATTESI

Formalizzazione delle procedure e dei compiti e conseguente miglioramento dei rapporti con gli interlocutori interni ed esterni all'Agenzia.

RELAZIONE FINALE

Il Servizio Bilancio e Rendicontazione nel corso del 2021 ha proceduto ad una ricognizione finanziaria dei programmi e delle attività in essere e alla creazione di un monitoraggio costante del flusso di entrate derivante dai trasferimenti, condividendo con i servizi dell'agenzia i risultati del monitoraggio stesso.

Ha, inoltre, rilasciato il Si.Ge.Co. interno che delinea e chiarisce i compiti dei singoli Servizi ASPAL dell'ambito delle attività di gestione e rendicontazione dei fondi POR FSE.

L'obiettivo direzionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.03.01.01

CREAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA CONDIVISO DI MONITORAGGIO DEI TRASFERIMENTI A FAVORE DELL'AGENZIA E DELLE SPESE PER ATTIVITÀ, PROGRAMMI E PROGETTI ASSEGNATI DALLA REGIONE E/O DA TERZI

ASPAL

Servizio Bilancio e rendicontazione
CdR 00.00.01.01
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	La riforma statutaria e nuovo modello di governance

Livello OGO	Val. DG NO	Val SI	Peso % 35
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Predisposizione delle schede progetto attività trasversali poste in essere nel 2021	TIPO Schede progetto
Peso indic. stat.1	20 %	Effettivo Pianificato
Numeratore		100%
Denominatore		n. schede
Indicatore Statistico 2	Rilascio del protocollo per l'utilizzo delle schede progetto	TIPO Protocollo di utilizzo
Peso indic. stat.2	15 %	Effettivo Pianificato
Numeratore		1
Denominatore		1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO IMPEGNATO PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

In aderenza all'individuata necessità di riorganizzazione e semplificazione amministrativa che informa il Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024, con la realizzazione di questo Obiettivo Gestionale il Servizio intende dare avvio all'implementazione, in via sperimentale, di un sistema di financial monitoring delle attività/programmi/progetti soggetti a rendicontazione e ancora in essere in capo all'ASPAL, con particolare riguardo al Piano straordinario di potenziamento dei CPI, gestito in condivisione con i servizi di riferimento per la realizzazione dei progetti stessi.

A tal fine, il settore Contabilità integrata e Bilancio, nel corso del periodo amministrativo 2021, provvederà alla creazione di una rete di condivisione dei prospetti di natura amministrativo-contabile, nel seguito definiti "schede progetto", riportanti i dati finanziari dei programmi in essere. Le summenzionate "schede progetto, già elaborate, nella struttura e nei contenuti, nell'esercizio 2020, nonché le ulteriori relative al monitoraggio delle attività trasversali che saranno poste in essere nel 2021 (scheda piano di potenziamento CPI) riportano, per ciò che concerne le entrate, gli stanziamenti e i provvedimenti di iscrizione delle somme nel bilancio (variazioni); per la sezione contabile della spesa si includono i provvedimenti di impegno, di liquidazione e i mandati di pagamento. La procedura di rendicontazione ideata, consentirà di individuare le economie di spesa ovvero l'avanzo vincolato generato nel corso degli esercizi pregressi.

La condivisione delle schede di monitoraggio sarà affiancata dalla redazione di un protocollo operativo, guida aziendale a uso interno, avente la funzione di supportare il personale dei servizi interessati dai singoli programmi di azione nell'efficace utilizzo dello strumento di rendicontazione.

Di seguito si riportano, senza pretesa di esaustività, alcune delle sezioni di cui si comporrà il protocollo

-funzione delle schede progetto e modalità di lettura e interpretazione dei dati contabili;

-descrizione delle attività da porre in essere per l'aggiornamento delle schede, specificando la sequenza logica, le modalità operative e le fonti dei dati di cui si richiede l'inserimento; la lettura di tale sezione sarà agevolata dalla creazione di eventuali flow chart, ovvero diagrammi che consentano una immediata percezione visiva delle procedure da seguire;

-matrice delle responsabilità, vale a dire uno schema/griglia in cui dovranno essere definiti i ruoli dei diversi operatori coinvolti nell'attività di monitoraggio;

-modalità di individuazione di key words che facilitino la ricerca dei documenti nelle banche dati dell'ASPAL.

Allineandosi all'Azione del PRS 4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione, l'Obiettivo individuato consentirà di snellire e accelerare l'attività di gestione progettuale, uniformando la stessa ai principi di economicità e efficacia previsti dalla L.241/1990. Il sistema di monitoraggio permetterà ai Centri di Responsabilità interessati una valutazione in itinere circa l'andamento dei progetti e, all'occorrenza, il reindirizzamento dei fondi a disposizione in direzione di nuovi programmi di azione.

Il fine ultimo è quello di configurare un nuovo modus operandi dell'Agenzia basato sull'accrescimento delle interrelazioni e, per questa via, sulla creazione di una forte sinergia tra i servizi in capo ai quali ricade la gestione operativa dei progetti e il Servizio Bilancio e rendicontazione che costituisce, dal punto di vista contabile, il sistema informativo dell'Agenzia.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

a) Condivisione delle "schede progetto" con il Centro di Responsabilità a cui fa capo il programma di attività oggetto del monitoraggio. Ciò avverrà attraverso la creazione di una cartella condivisa con il personale operante in tale centro. In tale spazio in condivisione saranno caricati i seguenti documenti:

- scheda progetto;
- atti normativi riferiti al progetto (accordi, DGR, determine ASPAL, Assessorati ecc.);
- provvedimenti di impegno, di liquidazione e mandati di pagamento.

b) Elaborazione di un protocollo operativo che, oltre a un preciso riparto delle mansioni di aggiornamento delle schede tra i servizi che gestiscono il progetto e i diversi settori del servizio bilancio, fornirà dei criteri omogenei di compilazione che consentiranno di replicare la medesima procedura di monitoraggio per tutti i progetti, rendendo possibile così una comparazione tra i risultati ottenuti. Il protocollo fornirà inoltre, ai servizi che gestiscono operativamente i programmi, una semplice chiave di lettura dei dati contabili, in modo che questi assolvano al loro reale ruolo



Regionale di Sviluppo 2020-2024, con la definizione dell'OGO in oggetto il servizio ha inteso dare avvio all'implementazione, in via sperimentale, di un sistema di *financial monitoring* delle attività/programmi/progetti in essere in capo all'ASPAL. Il raggiungimento dell'obiettivo gestionale prevedeva la realizzazione delle attività che si riportano di seguito, unitamente al loro stato di attuazione:

1. Condivisione delle schede progetto realizzate nel periodo amministrativo 2020 con i Centri di Responsabilità aventi competenza nella realizzazione dei relativi programmi
Nel corso dell'esercizio finanziario 2021, al fine della condivisione delle schede progetto, per ogni programma di azione oggetto della scheda, una volta individuato il Centro di Responsabilità interessato è stata creata una cartella condivisa con il personale operante in tale centro in cui sono stati caricate le schede prodotte e i documenti collegati.

Pertanto Il sub obiettivo "condivisione delle schede progetto realizzate nel 2020", alla data del 22 dicembre 2021, risulta raggiunto.

2. Predisposizione delle schede progetto relative ai programmi di rilievo realizzati nel 2021
Al fine del perseguimento di tale sub obiettivo è stato realizzato un *financial monitoring* avente ad oggetto n. 11 attività/programmi/progetti gestiti dall'ASPAL e ancora in essere al mese di dicembre 2021. Per ogni programma di azione oggetto di monitoraggio sono stati predisposti dei report denominati "schede progetto". Ogni scheda progetto riporta, per ciò che concerne le entrate, gli stanziamenti e i provvedimenti di iscrizione delle somme nel bilancio (variazioni); per la sezione contabile della spesa sono stati inseriti i provvedimenti di impegno, di liquidazione e i mandati di pagamento. Al fine di una immediata percezione dello stato di attuazione del programma, è stato realizzato un report contenente la sintesi dei dati di tipo finanziario, in modo da individuare il totale delle somme stanziato per il programma di azione, la quota già impegnata e pagata, nonché la disponibilità residua di somme da impiegare nelle attività in cui si declina il progetto stesso. Infine, con l'obiettivo di accrescere il contenuto informativo di ogni scheda progetto, dall'analisi ed elaborazione dei dati di tipo primario e secondario sono state ottenute delle statistiche descrittive volte a fare luce su alcuni aspetti rilevanti del programma di azione (a titolo di esempio: ripartizione delle risorse finanziarie per settore Ateco, ripartizione numero sovvenzioni concesse per settore di attività, trend temporale di erogazione delle sovvenzioni). Tali statistiche descrittive sono state corredate da opportune rappresentazioni grafiche. Alla data del 22 dicembre 2021 l'elaborazione delle schede progetto inerenti i programmi per i quali è stato previsto il monitoraggio risulta essere conclusa.

3. Redazione del protocollo operativo per la predisposizione delle schede progetto
A corollario del processo di creazione e implementazione di un sistema condiviso di monitoraggio è stato predisposto un protocollo operativo, guida aziendale a uso interno, contenente dei criteri omogenei di compilazione che consentiranno di replicare la medesima procedura di monitoraggio per tutti i progetti, consentendo così una comparazione tra i risultati ottenuti. Il protocollo, così come progettato, fornisce inoltre ai servizi che gestiscono operativamente i programmi, una semplice chiave di lettura dei dati contabili, in modo che questi assolvano al loro reale ruolo informativo.
Il protocollo operativo alla data del 22 dicembre 2021, risulta essere concluso.
La relazione della sperimentazione è stata trasmessa alla Direttrice Generale con nota n. 155917 del 23.12.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.03.01.02 SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DI TUTTE LE ENTRATE ASPAL

ASPAL

Servizio Bilancio e rendicontazione
CdR 00.00.01.01
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	La riforma statutaria e nuovo modello di governance

Livello OGO	Val. DG NO	Val SI	Peso % 35
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Invio al Direttore del Servizio Bilancio e Rendicontazione della relazione conclusiva della sperimentazione	TIPO	Relazione sperimentazione
Peso indic. stat.1	35 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Obiettivo del Servizio Bilancio e Rendicontazione, per l'esercizio 2021, è quello di avere un controllo continuo delle Entrate a partire dall'anno 2021, che consenta la pianificazione ottimale delle risorse per l'attività istituzionale in materia di lavoro e servizi all'impiego e dei progetti. La realizzazione dei progetti richiede la capacità conoscitiva di tutte le fasi che sottendono all'incameramento delle somme, ottenendo così una maggiore efficienza ed efficacia nella programmazione e gestione delle Entrate dell'ASPAL. L'intento è di rafforzare così, il sistema di gestione e monitoraggio di tutte le entrate dell'Agenzia. Da una parte quindi, la creazione di un processo di monitoraggio dei trasferimenti delle entrate, consente di avere una verifica delle risorse messe a disposizione dell'Ente per le finalità istituzionali, dall'altra consente ai servizi, deputati alla gestione delle politiche del lavoro, di ottenere informazioni utili per valutare le azioni messe in campo dall'ASPAL, per perseguire gli indirizzi di pianificazione strategica all'interno dei quali si pone l'attività di ASPAL.

In quest'ottica, nel 2021 il settore Ciclo Attivo e Passivo si pone l'obiettivo di implementare un modello di monitoraggio e analisi delle Entrate per tipologia, distinguendo quelle ordinarie dai trasferimenti vincolati, facilitando la gestione delle risorse a disposizione dell'Ente, da parte dei diversi Servizi interessati ed interfacciando l'ASPAL con le diverse fonti di finanziamento quali Ministeri, Assessorati Regionali, etc.. A tal fine è necessaria la mappatura dei processi, che soggiacciono all'accertamento e riscossione delle Entrate, mettendo in comunicazione i diversi settori coinvolti nella gestione delle risorse finanziarie, inerenti ciascuna missione e programma. Tale processo contempla, oltre ad una comunicazione codificata con i singoli Servizi dell'Ente, il coinvolgimento di Amministrazioni esterne interessate, con l'identificazione di un referente in grado di fornire le informazioni per quanto di competenza, necessarie al monitoraggio, col fine ultimo di conoscere in qualunque momento, lo stato di avanzamento del trasferimento delle risorse ed intervenire tempestivamente, ponendo in essere azioni mirate alla risoluzione di eventuali problematiche in merito. A completamento dell'obiettivo, verrà richiesto ai singoli Servizi dell'Ente ed ai soggetti esterni con cadenza periodica, di fornire una previsione di entrata, che consentirà al Ciclo Attivo e Passivo di conoscere lo stato delle Entrate ed in sinergia con il settore Contabilità Integrata e Bilancio, permetterà la gestione ottimale dei flussi finanziari in favore dell'Ente.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- a) Progettazione strumenti di ottimizzazione della rilevazione delle Entrate (interne ed esterne);
- b) Progettazione procedure e strumenti di monitoraggio dei flussi delle Entrate;
- c) Produzione linee guida per l'attivazione del sistema di rilevazione e monitoraggio di tutte le entrate ASPAL;
- d) Messa in produzione del sistema attraverso l'individuazione dei referenti interni all'ASPAL e l'individuazione dei referenti dei soggetti esterni all'ASPAL.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 2

RELAZIONE FINALE

Attraverso tale obiettivo si è realizzato un processo di monitoraggio dei trasferimenti delle entrate, per consentire da un lato di avere una verifica delle risorse messe a disposizione dell'Ente per le finalità istituzionali, e dall'altro consentire ai servizi, deputati alla gestione delle politiche del lavoro, di ottenere informazioni utili per valutare le azioni messe in campo dall'ASPAL.

Per il perseguimento dell'obiettivo quindi, sono state messe in opera le seguenti azioni:

- a) progettazione procedure e strumenti di monitoraggio dei flussi delle Entrate;
- b) progettazione strumenti di ottimizzazione della rilevazione delle Entrate (interne ed esterne), con l'invio della nota di rilevazione e monitoraggio periodica agli enti ed ai Servizi/Settori dell'ASPAL;
- c) produzione linee guida per l'attivazione del sistema di rilevazione e monitoraggio di tutte le entrate ASPAL;
- d) messa in produzione del sistema attraverso l'individuazione dei referenti interni all'ASPAL e dell'individuazione dei referenti dei soggetti esterni all'ASPAL, con il successivo interscambio delle informazioni con il Settore Contabilità Integrata e Bilancio.

Attraverso queste azioni, a oggi il Settore Ciclo Attivo e Passivo:

- ha realizzato le linee guida per l'attivazione del sistema di rilevazione e monitoraggio di tutte le entrate ASPAL;
- ha creato una rete di soggetti e di referenti atti al trasferimento delle risorse, come da tabella aggiornata allegata;



- ha richiesto a tutti i Servizi/Settori dell'ASPAL, nonché agli Enti, con la "nota" e con apposito prospetto approvato, le informazioni contabili necessarie alla *governance* ottimale delle risorse per il trimestre considerato;

- ha ottenuto le informazioni richieste relative ai trasferimenti in favore dell'ASPAL attraverso la restituzione del modello compilato dagli interessati.

Lo stato di attuazione delle attività, previsto e assegnato dal PAA 2021, risulta del 100%.

La relazione della sperimentazione è stata trasmessa alla Direttrice Generale con nota n. 155917 del 23.12.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.03.01.03

RICOGNIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE ED ELABORAZIONE DI UNO SCHEMA DI ATTRIBUZIONE DEI COMPITI DEL RESPONSABILE DI AZIONE (RDA) AI SERVIZI DELL'ASPAL COINVOLTI NELLA GESTIONE DELLE OPERAZIONI A VALERE SUL POR FSE, SECONDO QUANTO PREVISTO DAL SI.GE.CO. (SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO) APPROVATO DALL'AUTORITÀ DI GESTIONE (ADG)

ASPAL

Servizio Bilancio e rendicontazione
CdR 00.00.01.01
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	La riforma statutaria e nuovo modello di governance

Livello OGO	Val. DG NO	Val SI	Peso % 30
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Invio all'approvazione del Direttore Generale dello schema SI.GE.CO. in ASPAL	TIPO	Schema SI. GE. CO. ASPAL
Peso indic. stat.1	30 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

L'obiettivo gestionale operativo programmato per il 2021 è mirato a creare uno schema di attribuzione dei compiti del RdA (Responsabile di azione) per le diverse funzioni di Programmazione, Gestione, Controllo e Pagamento/Rendicontazione, secondo quanto previsto dal SI.GE.CO. (Sistema di gestione e controllo) approvato dall'AdG (Autorità di Gestione) con determinazione n. 3468/33088 del 18/07/2018, per tutte le operazioni finanziate dal POR FSE in capo all'ASPAL.

Attualmente all'interno dell'ASPAL sono presenti diversi RdA (Servizio Progetti su base regionale e comunitaria, Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione, Servizio Risorse umane e formazione e Direzione Generale ASPAL) ma i compiti del RdA previsti dal SI.GE.CO. non sono svolti unicamente dal Servizio individuato quale RdA nel parere di conformità rilasciato dall'AdG, ma anche da altri Servizi quali il Servizio Bilancio e Rendicontazione, il Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzione di beni mobili e immobili, il Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e governance e il Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli.

Infatti, in sede di richiesta all'AdG del parere di conformità per gli Avvisi a valere sul POR FSE viene inviato un funzionigramma che comprende personale dell'ASPAL assegnato a diversi Servizi oltre quello richiedente il parere e una "Dichiarazione sull'assegnazione di risorse umane adeguate con le necessarie competenze tecniche, a vari livelli e per varie funzioni nell'organizzazione" a firma del Direttore Generale dell'ASPAL.

Il Settore Rendicontazione intende procedere operativamente alla mappatura del processo nella sua complessità, strutturando lo schema di applicazione del SI.GE.CO. in relazione alla realtà organizzativa dell'ASPAL.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

La prima fase di attuazione prevederà la ricognizione delle attività attualmente svolte con il coinvolgimento di tutti i Servizi e i Settori interessati nelle varie funzioni del SI.GE.CO.

La seconda fase prevederà l'elaborazione dello schema complessivo che, una volta approvato dalla Direzione Generale, diventerà il modello del SI.GE.CO. applicato in ASPAL.

Tale modello sarà comunicato all'AdG e alle altre Autorità (AdC e AdA) che intervengono nella gestione

RISORSE UMANE IMPEGNATE 3

RELAZIONE FINALE

L'attività è stata finalizzata a creare uno schema di attribuzione dei compiti del RdA (Responsabile di azione) per le diverse funzioni di Programmazione, Gestione, Controllo e Pagamento/Rendicontazione, secondo quanto previsto dal SI.GE.CO. (Sistema di gestione e controllo) approvato dall'AdG (Autorità di Gestione) con determinazione n. 3468/33088 del 18/07/2018, per tutte le operazioni finanziate dal POR FSE in capo all'ASPAL.

Le attività realizzate dal Servizio sono state le seguenti:

1. ricognizione delle attività attualmente svolte con il coinvolgimento di tutti i Servizi e i Settori interessati nelle varie funzioni del SI.GE.CO. POR FSE;
2. implementazione della bozza di schema con l'inserimento dei contributi ricevuti dai vari Servizi/Settori coinvolti per le diverse funzioni di Programmazione, Gestione, Controllo e Pagamento/Rendicontazione;
3. elaborazione dello schema complessivo.

Con nota Ns. Prot. Interno n. 81194 del 27.09.2021 indirizzata alla Direzione Generale ASPAL, è stata comunicata la conclusione delle attività previste nel PAA 2021 con la definizione del modello SI.GE.CO. POR FSE per ASPAL e si è provveduto alla sua trasmissione.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI DIREZIONALI ENTI

Obiettivo 01.10.01

ATTI PROPEDEUTICI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ORGANIZZATIVO LAVORO AGILE - P.O.L.A. - SICUREZZA

ASPAL

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
CdR 00.00.01.02
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 11.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Adeguamento quadro normativo nelle materie di competenza	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	La riforma statutaria e nuovo modello di governance

Livello ODR	Val. DG SI	Val SI	Peso % 4
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Predisposizione delle Linee guida sulla sicurezza per i requisiti minimi necessari per lo svolgimento delle attività lavorative in modalità agile	TIPO Linee guida	
Peso indic. stat.1	15 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Al fine di garantire il mantenimento del maggior numero possibile di lavoratori in modalità agile, compatibilmente con l'individuazione delle attività che possono essere rese in modalità agile, è intenzione dell'ASPAL prevedere per l'annualità 2022 la predisposizione del POLA.

Per quanto attiene l'azione del Servizio in questo ambito, si rende necessaria quindi:

- la predisposizione di apposite linee guida atte ad individuare e garantire i requisiti minimi necessari per lo svolgimento delle attività lavorative in modalità agile, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in termini di salute e sicurezza dei lavoratori;

RISULTATI ATTESI

Proposta Linee guida Sicurezza

RELAZIONE FINALE

Nell'ambito dell'ODR la puntuale definizione delle misure afferenti la sicurezza dei lavoratori, costituisce un elemento di primaria importanza dal quale non si può prescindere. Pertanto la predisposizione delle linee guida ha coinvolto tutto il personale incardinato nel Settore Sicurezza ed è avvenuto in stretto raccordo con gli altri servizi dell'ASPAL coinvolti nell'ODR.

L'obiettivo direzionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.10.01.01

ATTI PROPEDEUTICI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ORGANIZZATIVO LAVORO AGILE - P.O.L.A. - SICUREZZA

ASPAL

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
CdR 00.00.01.02
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 11.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Adeguamento quadro normativo nelle materie di competenza	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	La riforma statutaria e nuovo modello di governance

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 4
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Predisposizione delle Linee guida sulla sicurezza per i requisiti minimi necessari per lo svolgimento delle attività lavorative in modalità agile	TIPO Linee guida	
Peso indic. stat.1	15 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Il progressivo aumento delle risorse umane impegnate nello svolgimento della propria attività lavorativa in modalità agile, per essere efficace e funzionale al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione richiede la predisposizione di apposite linee guida atte ad individuare e garantire i requisiti minimi necessari per lo svolgimento delle attività lavorative in modalità agile, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in termini di salute e sicurezza dei lavoratori.

Alla luce delle considerazioni esposte nella descrizione dell'ODR e ai fini della redazione del P.O.L.A ASPAL, il Servizio provvederà alla redazione delle Linee Guida sulla sicurezza delle postazioni adibite a lavoro agile per il personale dell'Agenzia.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 2

RELAZIONE FINALE

L'attività è stata svolta in raccordo con il gruppo di lavoro del P.O.L.A. appositamente costituito ed è stato elaborato un documento contenente tutte le prescrizioni da attuare da rendere disponibile a ciascun dipendente. I contenuti dello stesso sono stati formalizzati nel pieno rispetto della scadenza del 31/10. Alcune delle prescrizioni introdotte sono state già recepite nei documenti di gara afferenti l'acquisizione dei pc portatili per il personale dell'ASPAL.

L'obiettivo si ritiene completamente raggiunto con le Linee guida trasmesse al Direttore del Servizio Risorse umane e formazione con nota interna prot.n. 83380/ASPAL del 06/10/2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI DIREZIONALI ENTI

Obiettivo 01.10.02

ATTI PROPEDEUTICI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ORGANIZZATIVO LAVORO AGILE - P.O.L.A. - SISTEMI INFORMATIVI

ASPAL

Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli
CdR 00.00.01.06
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 11.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Adeguamento quadro normativo nelle materie di competenza	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	La riforma statutaria e nuovo modello di governance

Livello ODR	Val. DG SI	Val SI	Peso % 4
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Predisposizione delle linee guida linee guida relative ai requisiti minimi in termini tecnologici digitali necessari per lo svolgimento delle attività lavorative in modalità agile	TIPO Linee guida	
Peso indic. stat.1	20 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Al fine di garantire il mantenimento del maggior numero possibile di lavoratori in modalità agile, compatibilmente con l'individuazione delle attività che possono essere rese in modalità agile, è intenzione dell'ASPAL prevedere per l'annualità 2022 la predisposizione del POLA.

Per quanto attiene l'azione del Servizio in questo ambito, si rende necessaria quindi:

- la predisposizione di apposite linee guida relative ai requisiti minimi in termini tecnologici digitali necessari per lo svolgimento delle attività lavorative in modalità agile al fine di rendere accessibile al maggior numero di dipendenti la possibilità di rendere la propria attività lavorativa in modalità agile e di adottare gli eventuali adeguamenti tecnologici necessari, anche in relazione alla gestione del trattamento dei dati ai sensi del GDPR 679/2016

RISULTATI ATTESI

Proposta Linee guida Sistemi informativi

RELAZIONE FINALE

Per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, sono stati attuati i seguenti step:

1. analisi e verifica delle procedure in uso;
2. studio e aggiornamento della materia;
3. predisposizione ed invio al Servizio risorse umane e formazione delle "Linee guida relative ai requisiti minimi in termini tecnologici digitali necessari per lo svolgimento delle attività lavorative in modalità agile".

L'obiettivo direzionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.10.02.01

ATTI PROPEDEUTICI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ORGANIZZATIVO LAVORO AGILE - P.O.L.A. - SISTEMI INFORMATIVI

ASPAL

Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli
CdR 00.00.01.06
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 11.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Adeguamento quadro normativo nelle materie di competenza	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	La riforma statutaria e nuovo modello di governance

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 4
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Predisposizione delle linee guida relative ai requisiti minimi in termini tecnologici digitali necessari per lo svolgimento delle attività lavorative in modalità agile	TIPO Linee guida	
Peso indic. stat.1	20 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Il progressivo aumento delle risorse umane impegnate nello svolgimento della propria attività lavorativa in modalità agile, per essere efficace e funzionale al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione richiede la predisposizione di apposite linee guida relative ai requisiti minimi in termini tecnologici digitali necessari per lo svolgimento delle attività lavorative in modalità agile al fine di rendere accessibile al maggior numero di dipendenti la possibilità di rendere la propria attività lavorativa in modalità agile e di adottare gli eventuali adeguamenti tecnologici necessari, anche in relazione alla gestione del trattamento dei dati ai sensi del GDPR 679/2016..

Alla luce delle considerazioni esposte nella descrizione dell'ODR e ai fini della redazione del P.O.L.A ASPAL, il Servizio provvederà alla redazione delle Linee Guida relative ai requisiti minimi in termini tecnologici digitali delle postazioni adibite a lavoro agile per il personale dell'Agenzia.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 2

RELAZIONE FINALE

Le attività del Servizio sono state:

1. analisi e verifica delle procedure in uso;
2. studio e aggiornamento della materia;
3. redazione del documento.

Le "Linee guida relative ai requisiti minimi in termini tecnologici digitali necessari per lo svolgimento delle attività lavorative in modalità agile", sono state trasmesse al Servizio risorse umane e formazione con nota prot. n.155981/ASPAL del 23/12/2021.

L'indicatore del risultato è stato raggiunto in ritardo rispetto alla programmazione prevista, ma entro la fine dell'esercizio.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI DIREZIONALI ENTI

Obiettivo 01.10.03

ATTI PROPEDEUTICI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ORGANIZZATIVO LAVORO AGILE - P.O.L.A. - RISORSE UMANE

ASPAL

Servizio Risorse umane e formazione
CdR 00.00.01.05
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 11.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Adeguamento quadro normativo nelle materie di competenza	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	La riforma statutaria e nuovo modello di governance

Livello ODR	Val. DG SI	Val SI	Peso % 4
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Invio alla Direzione Generale della prima bozza del regolamento interno per Lavoro Agile entro il 30.11.2021	TIPO Regolamento
Peso indic. stat.1	15 %	Effettivo Pianificato
Numeratore		1
Denominatore		1
Indicatore Statistico 2	Determinazione di assegnazione del personale individuato nella fase di selezione interna entro il 31/10/2021	TIPO Determinazione
Peso indic. stat.2	5 %	Effettivo Pianificato
Numeratore		1
Denominatore		1
Indicatore Statistico 3	Calendarizzazione della formazione del personale individuato entro il 31/12/2021	TIPO Nota Direttore di Servizio
Peso indic. stat.3	5 %	Effettivo Pianificato
Numeratore		1
Denominatore		1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Al fine di garantire il mantenimento del maggior numero possibile di lavoratori in modalità agile, compatibilmente con l'individuazione delle attività che possono essere rese in modalità agile, è intenzione dell'ASPAL prevedere per l'annualità 2022 la predisposizione del POLA.

Per quanto attiene l'azione del Servizio in questo ambito, si rende necessaria quindi:

- l'adozione di apposito regolamento e adeguata modulistica volta alla gestione del personale che rende la propria attività lavorativa in modalità agile, anche al fine di assicurare monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi del personale e della stessa organizzazione;

Sono, inoltre, previste altre attività propedeutiche a che il POLA possa essere attuato efficacemente, quali gli atti propedeutici alla transizione dell'ASPAL al sistema regionale SIBEAR per la gestione amministrativa del personale e tutti gli atti propedeutici all'internalizzazione del servizio di elaborazione ed emissione dei cedolini paga.

A supporto della transizione organizzativa determinata dall'introduzione del POLA, altrettanto significativa è la sperimentazione di progetti specifici di sviluppo organizzativo, in proseguimento ed integrazione con il lavoro già prodotto nel corso del 2020.

RISULTATI ATTESI

Proposta Regolamento interno per Lavoro Agile

Individuazione e avvio della formazione del personale finalizzato all'autonomia nell'elaborazione dei cedolini paga del personale.

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'esercizio questo ODR è stato oggetto di rimodulazione, approvata con Determinazione della Direttrice Generale n. 3176/ASPAL del 26.10.2021, trasmessa agli organi di controllo con nota n. 97706/ASPAL del 27.10.2021, cui si rimanda.

Vengono pertanto indicati gli elementi di valutazione della performance rimodulati.

Al fine di garantire il mantenimento del maggior numero possibile di lavoratori in modalità agile, il Servizio ha, nel corso dell'anno, recepito tutte le circolari pervenute dalla Direzione generale del personale della RAS emanate a seguito delle disposizioni nazionali; fino ad arrivare all'attuazione presso ASPAL del DPCM 23 settembre 2021 recante "Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni" che ha disposto la percentuale minima del 20% di lavoratori adibiti al lavoro agile. È stata, inoltre, data attuazione a tutti gli OGO previsti per il Servizio all'interno del ODR di riferimento.

In relazione all'OGO 01.10.03.03 - ATTI PROPEDEUTICI ALLA TRANSIZIONE AL SISTEMA SIBEAR – MODULO HR, si precisa che le attività relative ai due indicatori:

indicatore 2: Approvazione e pubblicazione dell'aggiornamento e revisione del Manuale delle missioni dei dipendenti dell'Aspal entro il 31.12.2021;

indicatore 3: Approvazione e pubblicazione dell'aggiornamento e revisione del Manuale sull'orario di lavoro e assenze dei dipendenti e relativa modulistica entro il 31.12.2021;

risultano essere state completate al 80%, poiché i Manuali trasmessi alla Direzione Generale non risultano essere stati approvati e pubblicati entro il 31.12.2021, come previsto dall'indicatore di risultato. Pertanto, la presente ODR, considerati i pesi degli indicatori citati e dell'OGO, risulta essere parzialmente raggiunta con una percentuale del 97%.

L'obiettivo direzionale si ritiene parzialmente raggiunto



Obiettivo 01.10.03.01
ATTI PROPEDEUTICI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ORGANIZZATIVO LAVORO AGILE - P.O.L.A. - RISORSE UMANE

ASPAL

Servizio Risorse umane e formazione
CdR 00.00.01.05
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 11.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Adeguamento quadro normativo nelle materie di competenza	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	La riforma statutaria e nuovo modello di governance

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 30
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici			
Indicatore Statistico 1	Formazione di almeno l'80% del personale entro il 30/09/2021	TIPO Corsi online di 1 h	
Peso indic. stat.1	10 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 2	Trasmissione alla D.G. del Sistema di valutazione e monitoraggio e della relativa modulistica entro il 31.10.2021	TIPO Sistema di monitoraggio	
Peso indic. stat.2	10%	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 3	Invio alla Direzione Generale della prima bozza del regolamento interno per Lavoro Agile entro il 30.11.2021	TIPO Regolamento	
Peso indic. stat.3	10 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO **IMPEGNATO** **PAGATO**

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Il progressivo aumento delle risorse umane impegnate nello svolgimento della propria attività lavorativa in modalità agile, per essere efficace e funzionale al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione richiede:

- un adeguato programma di formazione finalizzata all'introduzione di tutto il personale verso questa nuova modalità lavorativa
- un sistema di valutazione e monitoraggio delle attività rese in modalità agile
- un regolamento condiviso che consenta una corretta gestione del personale

Alla luce delle considerazioni esposte nella descrizione dell'ODR e ai fini della redazione del P.O.L.A ASPAL, il Servizio provvederà all'avvio della prima fase della formazione trasversale del personale su norme e strumenti per il lavoro agile, in attuazione del Piano Formativo Triennale dell'ASPAL, avvalendosi di un'agenzia formativa. Predisporrà, inoltre, sia il sistema di valutazione e monitoraggio delle attività rese in modalità agile e della relativa modulistica ad uso dei dirigenti e del personale sia la prima bozza di regolamento per il Lavoro Agile dell'ASPAL da sottoporre all'attenzione della Direzione Generale e delle OO.SS.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 8

RELAZIONE FINALE

Il Servizio ha provveduto nel corso del 2021 alla predisposizione di una prima bozza di regolamento interno per il lavoro agile che, insieme alle mappature delle attività che possono essere rese in modalità agile, è stata trasmessa alla Direzione Generale con nota prot. n. 133602 in data 06.12.2021.

E' doverosa una precisazione relativa al fatto che la situazione normativa in relazione al lavoro agile nella PA nonché le numerose circolari pubblicate nel corso del 2021, in risposta al permanere della situazione emergenziale, non hanno consentito al Servizio di dare piena attuazione a tutte le attività conseguenti agli obiettivi previsti.

Sul fronte della formazione sulla nuova disciplina del lavoro agile, risulta effettuata, alla data del 30.09.2021, la formazione di oltre l'80% del personale ASPAL attraverso l'erogazione di due percorsi formativi specifici, come meglio dettagliato nella tabella sottostante:

Titolo del corso	Data Inizio	Numero partecipanti	% Partecipazione	Attestati conseguiti
Smart Working: norme e strumenti per il lavoro agile	29/03/21	831	88%	84%
Procedure e processi per la gestione efficace del lavoro agile	15/06/21	57	91%	86%

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.10.03.02

ATTI PROPEDEUTICI ALLA PROGETTAZIONE DI UN INTERVENTO DI SVILUPPO ORGANIZZATIVO

ASPAL

Servizio Risorse umane e formazione
CdR 00.00.01.05
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Adeguamento quadro normativo nelle materie di competenza	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	La riforma statutaria e nuovo modello di governance

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 20
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Elaborazione di una scheda riassuntiva delle dimensioni del contesto organizzativo oggetto di analisi entro il 30.06.2021	TIPO Scheda	
Peso indic. stat.1	5 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 2	Predisposizione di una proposta progettuale per l'avvio dell'analisi entro il 31.12.2021	TIPO Proposta progettuale	
Peso indic. stat.2	5%	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

La cultura organizzativa influenza l'efficienza dell'organizzazione e il benessere delle persone, così come l'esistenza di un buon clima organizzativo contribuisce positivamente al conseguimento, da parte delle organizzazioni, dei propri obiettivi strategici. In qualsiasi realtà organizzativa entrambi hanno effetti rilevanti sulla capacità dell'organizzazione di impiegare e sfruttare al meglio le risorse tecniche e umane.

Un'analisi della cultura e del clima organizzativo all'interno di ASPAL, anche a seguito dell'immissione in ruolo di nuovo personale, dell'emergenza COVID e dell'introduzione del lavoro agile, si configura come un primo step per la realizzazione di un progetto futuro di sviluppo organizzativo teso a migliorare la soddisfazione lavorativa, la motivazione e il senso di appartenenza del personale dell'Agenzia.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- 1) progettazione dell'analisi della cultura e del clima organizzativo
- 2) individuazione di una proposta progettuale da sottoporre alla Direzione Generale relativa alla realizzazione dell'analisi sulla cultura e sul clima organizzativo
- 3) realizzazione dell'analisi
- 4) restituzione dei risultati ai soggetti destinatari dell'intervento
- 5) programmazione degli interventi da attuare nell'Agenzia sulla base dei dati acquisiti in fase di analisi.

Le prime due attività saranno portate a termine nel 2021. In proposito, attraverso l'attivazione di un confronto con i diversi attori, tra i quali i vertici dell'Agenzia e i gruppi di lavoro già attivati su tematiche collegate, il Settore Formazione e Sviluppo organizzativo elaborerà entro il 30.06.2021 una scheda riassuntiva delle dimensioni del contesto organizzativo che si intende analizzare, mentre si procederà entro il 31.12.2021 alla predisposizione di una proposta progettuale da inviare alla Direzione Generale indicante i soggetti attuatori dell'intervento, gli obiettivi e i metodi.

RISORSE UMANE IMPEGNATE da definire

RELAZIONE FINALE

Nell'ambito di un più ampio processo finalizzato all'analisi della cultura e del clima organizzativo all'interno di ASPAL, strutturato secondo il seguente programma:

- 1) progettazione dell'analisi della cultura e del clima organizzativo,
- 2) individuazione di una proposta progettuale da sottoporre alla Direzione Generale relativa alla realizzazione dell'analisi sulla cultura e sul clima organizzativo,
- 3) realizzazione dell'analisi del clima organizzativo,
- 4) restituzione dei risultati ai soggetti destinatari dell'intervento,
- 5) programmazione degli interventi da attuare nell'Agenzia sulla base dei dati acquisiti in fase di analisi,

il Servizio, nel corso del 2021, ha avviato la fase 1 "progettazione della dell'analisi della cultura e del clima organizzativo" e ha sottoposto alla Direzione Generale con nota prot. n. 63615 del 30.06.2021 una Scheda riassuntiva delle dimensioni del contesto organizzativo oggetto di analisi.

Il progetto "BenEssere in ASPAL" ha preso operativamente il via con la realizzazione dell'analisi sul clima organizzativo (Fase 2) che è stata realizzata attraverso un Accordo procedimentale stipulato in data 04.08.2021 (repertorio n. 207/2021) con l'Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia. L'Università ha concluso la sua ricerca e presentato alla Direttrice Generale il report sull'analisi del clima organizzativo "BenEssere in ASPAL" in data 22.12.2021. Il report finale della ricerca è stato trasmesso dall'Università al Servizio via e-mail in data 23.12.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.10.03.03 ATTI PROPEDEUTICI ALLA TRANSIZIONE AL SISTEMA SIBEAR – MODULO HR

ASPAL

Servizio Risorse umane e formazione
CdR 00.00.01.05
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Adeguamento quadro normativo nelle materie di competenza	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	La riforma statutaria e nuovo modello di governance

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 20
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico	Descrizione	TIPO	Effettivo	Pianificato
Indicatore Statistico 1	Istituzione Nucleo operativo Sala SIBEAR-HR entro il 30.09.2021	Comunicazione avvio attività Nucleo SIBEAR- HR		
Peso indic. stat.1	10 %			
Numeratore			1	
Denominatore			1	
Indicatore Statistico 2	Approvazione e pubblicazione dell'aggiornamento e revisione del Manuale delle missioni dei dipendenti dell'Aspal entro il 31.12.2021	Determinazione approvazione Manuale		
Peso indic. stat.2	5 %			
Numeratore			1	
Denominatore			1	
Indicatore Statistico 3	Approvazione e pubblicazione dell'aggiornamento e revisione del Manuale sull'orario di lavoro e assenze dei dipendenti e relativa modulistica entro il 31.12.2021	Determinazione approvazione Manuale		
Peso indic. stat.3	5 %			
Numeratore			1	
Denominatore			1	

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Il progressivo affermarsi di fenomeni innovativi, quali l'istituzione del P.O.L.A, la nascita di nuovi istituti contrattuali, la transizione al sistema informativo SIBEAR e il sostanziale aumento della dotazione organica dell'ASPAL, investono sensibilmente la cultura organizzativa del Servizio Risorse umane e formazione. Per poter organizzare l'attività del Servizio in ragione della complessità dei fenomeni che l'hanno interessato, si rende necessaria la stesura delle linee guida a sostegno del dipendente, al fine di orientarlo nella gestione della prestazione lavorativa in modalità agile e nella fruizione degli istituti contrattuali secondo le nuove modalità.

Nell'ottica di una sempre maggiore semplificazione amministrativa e puntuale rendicontazione, nel rispetto del principio della minimizzazione dei dati, tramite il passaggio al sistema SIBEAR (servizio dei Sistemi Informativi Base e Applicativi del sistema Regione), verrà messa in atto la totale digitalizzazione dei processi e, a sostegno di tale attività, verrà rafforzato il coordinamento tra la sede centrale e i referenti delle risorse umane impegnati nei Centri per l'impiego.

Gli obiettivi su cui si concentreranno le attività del Servizio in questo ambito saranno, per l'esercizio 2021:

- A. l'approvazione in via definitiva del Manuale delle missioni dei dipendenti dell'ASPAL
- B. l'aggiornamento e revisione del Manuale sull'orario di lavoro e assenze dei dipendenti ASPAL
- C. la creazione del Nucleo operativo Sala SIBEAR-HR.

A. Con Determinazione n. 3304/ASPAL del 30.12.2019 è stato approvato in via preliminare il Manuale delle missioni dei dipendenti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, in Italia ed all'estero, trasmesso con nota ns. prot. n. 102534 del 31.12.2019 alle organizzazioni sindacali rappresentative del personale dell'ASPAL. Le osservazioni pervenute dalle organizzazioni sindacali saranno analizzate entro il 31.03.2021 e, in occasione del passaggio al sistema informativo SIBEAR, verranno studiate le modalità operative di inserimento, gestione e rendicontazione dell'istituto. Alla luce di tutto ciò il manuale verrà aggiornato entro il 30.09.2021 e trasmesso all'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione per opportuna conoscenza e controlli ex art 3 L.R. 14/95.

Si prevede, quindi, che il Manuale delle missioni dei dipendenti dell'ASPAL possa essere approvato e pubblicato entro il 31.12.2021 e che costituirà uno strumento di semplificazione amministrativa sia per i dipendenti dell'ASPAL genericamente intesi, sia ai fini dello snellimento dell'attività istruttoria in capo all'ufficio competente.

B. Il manuale sull'orario di lavoro e assenze dei dipendenti è stato trasmesso in prima istanza alle organizzazioni sindacali con nota ns. prot. n. 4623 del 24.01.2020 e successivamente con nota ns. prot. n. 43502 del 28.07.2020 è stato trasmesso il manuale aggiornato ed integrato alla luce delle osservazioni presentate dalle organizzazioni sindacali. Considerate l'obbligatorietà della prestazione lavorativa in modalità agile, la nascita di nuovi istituti a sostegno della conciliazione lavoro/famiglia, le misure di tutela dei lavoratori iper-fragili e il passaggio al sistema informativo SIBEAR, si rende necessario l'aggiornamento del manuale e della relativa modulistica allegata entro il 30.09.2021. Entro la stessa data il manuale sarà trasmesso alle organizzazioni sindacali per opportuna conoscenza e all'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione per i controlli di competenza ex art 3 L.R. 14/95.

Si prevede l'approvazione e pubblicazione del manuale aggiornato entro il 31.12.2021

C.. Nei primi mesi dell'anno 2021 è previsto il passaggio al sistema operativo SIBEAR che, oltre ad aver interessato il servizio nella fase di lavoro preliminare, comporterà un notevole impegno delle risorse umane ivi impiegate, nella gestione e rendicontazione degli istituti contrattuali secondo le nuove modalità, ragion per cui, entro il 31.03.2021, verrà costituita una rete di coordinamento tra la sede centrale e i referenti risorse umane distribuiti nei vari centri per l'impiego, ponderando, in ragione della complessità richiesta dal ruolo, il lavoro in capo a questi ultimi

Superata la fase iniziale, e valutata nel corso dei mesi l'entità dell'impegno richiesto in termini di tempo e risorse umane, si procederà, qualora necessario, ad incrementare la rete di coordinamento, pubblicando entro il 30.06.2020 l'avviso "Manifestazione di interesse per componente del Nucleo Operativo Sala Sibear – HR". Istruite le istanze pervenute successivamente all'eventuale pubblicazione dell'avviso di cui sopra, il Nucleo operativo Sibear-HR verrà costituito entro il 30.09.2021 e rappresenterà un importante punto di riferimento per tutto il personale ASPAL e un importante strumento di supporto al servizio Risorse Umane e formazione impegnato nella fase di transizione.



RELAZIONE FINALE

Nell'ottica della semplificazione amministrativa e della totale digitalizzazione dei processi tramite il passaggio al sistema SIBEAR il Servizio Risorse umane ha provveduto a:

- istituire formalmente con nota prot. n. 103053/ASPAL del 08.11.2021 il Nucleo operativo Sala SIBEAR HR;
 - revisionare e trasmettere alla Direzione Generale con nota prot. n. 155792 del 22.12.2021 il Manuale delle missioni dei dipendenti dell'ASPAL;
 - revisionare e aggiornare il Manuale sull'orario di lavoro e assenze dei dipendenti ASPAL e a trasmetterlo alla Direzione Generale con nota prot. n.156057 in data 23.12.2021;

Poiché gli indicatori 2 e 3 prevedevano l'approvazione dei rispettivi manuali, le attività collegate a tali indicatori possono essere ritenute realizzate con una percentuale dell'80%. Pertanto, il presente OGO, considerati i pesi degli indicatori, risulta essere parzialmente raggiunto con una percentuale del 90%.

L'obiettivo gestionale si ritiene parzialmente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.10.03.04

INTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI ELABORAZIONE DELLE BUSTE PAGA DEI DIPENDENTI

ASPAL

Servizio Risorse umane e formazione
CdR 00.00.01.05
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Adeguamento quadro normativo nelle materie di competenza	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	La riforma statutaria e nuovo modello di governance

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 10
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico	Descrizione	TIPO	
		Determinazione	
Indicatore Statistico 2	Determinazione di assegnazione del personale individuato nella fase di selezione interna entro il 31/10/2021		
Peso indic. stat.2	5 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 3	Calendarizzazione della formazione del personale individuato entro il 31/12/2021		
Peso indic. stat.3	5 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Entro il 31/12/2021 il Servizio metterà in atto tutte le attività finalizzate a procedere in autonomia all'elaborazione delle buste paga dei dipendenti e alle attività connesse.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- 1) Individuazione e costituzione del nucleo operativo che gestirà l'intero processo relativo alla elaborazione delle buste paga del personale dipendente e delle attività connesse
- 2) Formazione del personale individuato
- 3) Elaborazione sperimentale ed in affiancamento con il Consulente del lavoro delle buste paga del personale dipendente
- 4) Elaborazione in autonomia delle buste paga, delle comunicazioni obbligatorie connesse

Rimodulazione

Le attività per il 2021 si focalizzeranno sull'assegnazione formale del personale da formare, individuato nella fase di selezione interna, svoltasi nei mesi di febbraio-marzo 2021, al Servizio Risorse umane e personale e sulla calendarizzazione della formazione del personale individuato.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 7

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'esercizio questo OGO è stato oggetto di rimodulazione, approvata con Determinazione della Direttrice Generale n. 3176/ASPAL del 26.10.2021, trasmessa agli organi di controllo con nota n. 97706/ASPAL del 27.10.2021, cui si rimanda.

Vengono pertanto indicati gli elementi di valutazione della performance rimodulati.

Il gruppo di lavoro finalizzato all'elaborazione in autonomia delle buste paga è stato costituito con nota del Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione prot. n. 103053, dell' 08.11.2021.

La formazione del personale individuato è stata presentata l'11/11/2021, il primo modulo ha avuto inizio il 18.11.2021 e l'intera formazione è terminata il 09.12.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI DIREZIONALI ENTI

Obiettivo 15.01.02 AZIONI DI SISTEMA E SEMPLIFICAZIONE

ASPAL

Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e governance
CdR 00.00.01.04
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Azioni di sistema e semplificazione

Livello ODR	Val. DG NO	Val NO	Peso % 0
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico	Descrizione	TIPO	
Indicatore Statistico 1	Numero CPI che lavorano a distanza utilizzando piattaforme di collaborazione sul Numero totale CPI	Utilizzzo piattaforma	
Peso indic. stat.1	0%	Effettivo	Pianificato
Numeratore			28
Denominatore			29
Indicatore Statistico 2	Numero CPI coinvolti nella Task Force sul Numero totale CPI	TIPO Partecipazione Task Force	
Peso indic. stat.2	0%	Effettivo	Pianificato
Numeratore			8
Denominatore			29
Indicatore Statistico 3	Proposta progettuale di informatizzazione del Patto di servizio modulare	TIPO Proposta di informatizzazione	
Peso indic. stat.3	0%	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 4	Proposta progettuale di informatizzazione del flusso procedurale relativo agli avviamenti selezione per le Pubbliche Amministrazioni	TIPO Proposta di informatizzazione	
Peso indic. stat.4	0%	Effettivo	Pianificato
Numeratore			8
Denominatore			29

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

L'obiettivo che il Servizio intende raggiungere è la semplificazione, attraverso un processo di mappatura, analisi, reingegnerizzazione e digitalizzazione, dei processi che riguardano sia il cliente interno (operatori del Servizio impegnati presso la sede centrale e presso i CPI territoriali) che il cliente esterno (cittadini, imprese e Pubbliche Amministrazioni).

Per quanto riguarda gli operatori assegnati al Servizio, è necessario introdurre nuovi strumenti per la gestione della comunicazione interna, che deve caratterizzarsi per accessibilità, velocità e omogeneizzazione.

Il massiccio ricorso a modalità di lavoro a distanza ha determinato la necessità di riprogettare la funzione di comunicazione, attraverso la formazione e l'utilizzo di piattaforme di collaborazione a distanza.

Su questo versante il Servizio ha iniziato un percorso di sviluppo delle competenze digitali degli operatori in via sperimentale all'interno della sede centrale e intende, nel corso dell'anno, portare a compimento il percorso rivolgendosi a tutti i colleghi che operano nel territorio.

Se le nuove modalità di lavoro hanno fatto emergere alcune necessità all'interno del Servizio con riferimento alle modalità di lavoro, ancora più forte è stato l'impatto esterno. L'erogazione dei servizi a distanza ha reso necessaria la riflessione sulle possibilità e capacità dell'utenza di accedere ai servizi in modalità remota.

È pertanto necessario sviluppare, nel corso del 2021, azioni di supporto nell'acquisizione delle competenze digitali minime che consentano agli utenti di accedere ai servizi a distanza attraverso la strutturazione di servizi di supporto rivolti a cittadini, imprese e Pubbliche Amministrazioni per ciò che riguarda l'accesso agli stessi.

Si intende in tal senso rafforzare e portare a sistema il servizio offerto dalla Task force che opera in sede centrale che, nella fase di sperimentazione del servizio, ha dimostrato di essere un valido strumento di aiuto.

Le azioni di sistema per la semplificazione prevedono inoltre un forte impegno sul lato progettuale. Per poter rendere stabile l'erogazione a distanza dei servizi, al di là delle esigenze che ne hanno determinato l'avvio, è necessario un ripensamento dei processi. Nel corso del 2021 pertanto il Servizio sarà impegnato, attraverso le proprie articolazioni organizzative, nell'analisi dei singoli processi, nella valutazione delle azioni necessarie per l'efficientamento degli stessi attraverso la definizione di flow chart dei servizi offerti al cittadino, alla PA e alle imprese secondo logiche di miglioramento della qualità dei servizi erogati da remoto.

In quest'ottica particolare attenzione verrà posta sul patto di servizio personalizzato, sugli avviamenti a selezione presso la PA e sulle consulenze a favore delle imprese.

RISULTATI ATTESI

Sperimentazione di nuovi strumenti e modalità di comunicazione interna al Servizio

Analisi e proposta di reingegnerizzazione e digitalizzazione dei principali processi di erogazione dei servizi

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'esercizio questo ODR è stato oggetto di rimodulazione, approvata con Determinazione della Direttrice Generale n. 3176/ASPAL del 26.10.2021, trasmessa agli organi di controllo con nota n. 97706/ASPAL del 27.10.2021, cui si rimanda.

Vengono pertanto indicati gli elementi di valutazione della performance rimodulati.

Nel corso dell'anno 2021 sono state implementate tutte le attività programmate nell'ODR di cui sopra e gli indicatori statistici rilevati confermano che gli associati obiettivi sono stati raggiunti, secondo la rimodulazione approvata con determinazione n°3176/ASPAL del 26/10/2021.

Il Servizio ha raggiunto un buon grado di semplificazione, attraverso il processo di mappatura, analisi, reingegnerizzazione e digitalizzazione, sia dei flussi procedurali interni (operatori del Servizio impegnati presso la sede centrale e presso i CPI territoriali) sia di quelli esterni (cittadini, imprese e Pubbliche Amministrazioni).

Sono stati introdotti nuovi strumenti per la gestione della comunicazione interna e dei flussi lavorativi, attraverso l'uso di piattaforme di comunicazione condivise e di gestione dei documenti di lavoro, fondati su principi di accessibilità, velocità e omogeneizzazione. Di conseguenza, è stato necessario attivare percorsi di sviluppo delle competenze digitali degli operatori, dapprima all'interno della sede centrale e poi estesi a tutti gli operatori che operano nel territorio.

Preso atto delle difficoltà in termini di accessibilità da remoto ai servizi da parte di un'ampia platea di utenza esterna, siano essi Cittadini, Imprese o Pubblica Amministrazione, il Servizio ha sviluppato importanti azioni di supporto, finalizzate al trasferimento delle competenze digitali minime che consentissero di accedere ai servizi a distanza. Cardine delle attività implementate è stata quella di portare a sistema il servizio offerto dalla Task force che opera in sede centrale e che ha coinvolto colleghi assegnati a diverse sedi dei CPI, rappresentative



del territorio regionale.

Inoltre, nel corso dell'anno, il Servizio si è impegnato in attività di analisi dei singoli processi secondo i diversi target (cittadino, imprese e PA) e nella definizione delle potenziali azioni necessarie per il loro efficientamento. Attraverso la determinazione n°3176/ASPAL del 26/10/2021 si è proceduto alla rimodulazione dell'OGO 15.01.02.02 motivata dal fatto che, a seguito dell'introduzione dell'accesso al portale SardegnaLavoro tramite SPID, il numero delle unità dedicate alla task force informativa fosse adeguata alle mutate esigenze dell'utenza. La stessa introduzione di SPID ha consentito il superamento dell'iniziale previsione di manuali di supporto (già predisposti dal SIL). Per tali motivi, si è proceduto alla modifica dell'indicatore1 che da "Numero operatori CPI inseriti nelle attività Task Force su Numero totale operatori CPI assegnati al Servizio (10/436)" è diventato "Numero operatori CPI inseriti nelle attività Task Force su Numero totale operatori CPI assegnati al Servizio (5/436)". È stato, inoltre, eliminato l'indicatore 2.

Nel seguito si dà atto, per ciascun OGO collegato al presente ODR, delle attività svolte, dell'indicatore utilizzato, del target raggiunto.

L'obiettivo direzionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.01.02.01 STRUTTURAZIONE DI UN SISTEMA DI COMUNICAZIONE/COLLABORAZIONE INTERNA DEL SERVIZIO

ASPAL

Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e governance
CdR 00.00.01.04
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Azioni di sistema e semplificazione

Livello OGO	Val. DG NO	Val NO	Peso % 0
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Numero di utenze TEAMS assegnate su Numero totale dipendenti del Servizio (250/436)	TIPO Utenze TEAMS	
Peso indic. stat.1	0%	Effettivo	Pianificato
Numeratore			250
Denominatore			436

Indicatore Statistico 2	Pubblicazione vademecum su utilizzo TEAMS per produzione, catalogazione e archiviazione materiali per cittadini e imprese	TIPO Vademecum	
Peso indic. stat.2	0%	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

L'obiettivo che s'intende raggiungere è migliorare e ottimizzare la comunicazione interna del Servizio attraverso l'analisi e il riallineamento dei processi di comunicazione dal punto di vista di modalità, linguaggio e strumenti, finalizzato allo scambio, l'archiviazione e la consultazione di informazioni e materiali (disposizioni, note interne, procedure).

La circolazione delle informazioni sarà convogliata sulla piattaforma informatica (TEAMS), in modo che sia facilmente fruibile, riconoscibile e accessibile in tempo reale da ogni device, sia per essere consultata che per essere alimentata.

L'utilizzo di un'unica piattaforma consentirà di condividere in tempo reale il maggior numero di informazioni e dati, così da permettere al Servizio di raggiungere maggiori livelli di efficienza ed efficacia. Inoltre, la condivisione di tutte le attività intraprese dal Servizio, rivolte sia ai cittadini che alle imprese, potrà favorire il senso di appartenenza allo stesso, facendo sentire coinvolti tutti i colleghi assegnati.

Per essere il più possibile efficace, la piattaforma di comunicazione interna e la produzione di contenuti dovrà essere precedentemente pianificata e costantemente monitorata e coordinata, anche attraverso specifiche indicazioni di utilizzo.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

Fase 1: analisi modalità e strumenti di comunicazione interna del Servizio

Fase 2: sperimentazione a livello di Settore dell'utilizzo della piattaforma TEAMS

Fase 3: richiesta acquisto e attivazione licenze TEAMS per tutto il personale assegnato al Servizio

Fase 4: progettazione e creazione specifici TEAM in base alle competenze e attività svolte

Fase 5: formazione interna per condividere modalità di utilizzo applicativo

Fase 6: creazione di sistema di produzione, catalogazione e archiviazione materiali per cittadini e imprese.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 4

RELAZIONE FINALE

Il Servizio ha identificato e fornito le specifiche necessarie per l'attivazione delle utenze TEAMS per il personale assegnato ai CPI della Sardegna e, col supporto dei Sistemi Informativi, è stata raggiunta la copertura totale delle sedi territoriali (814 licenze attivate).

Il Servizio ha predisposto e condiviso coi Sistemi Informativi lo schema di Vademecum per l'acquisizione di competenze per un corretto utilizzo dell'applicativo TEAMS, rispetto alle specifiche esigenze operative dei CPI. Al momento sono state predisposte le slide "OFFICE 365 e Teams in ASPAL: COSA BISOGNA SAPERE" a cura dei colleghi del Settore Sistemi informativi ASPAL.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.01.02.02 STRUTTURAZIONE DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'ACCESSO AI SERVIZI ONLINE ASPAL PER I CITTADINI

ASPAL

Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e governance
CdR 00.00.01.04
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Azioni di sistema e semplificazione

Livello OGO	Val. DG NO	Val NO	Peso % 0
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Numero operatori CPI inseriti nelle attività Task Force su Numero totale operatori CPI assegnati al Servizio (5/436)	TIPO Operatori	
Peso indic. stat.1	0%	Effettivo	Pianificato
Numeratore			5
Denominatore			436

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di favorire e semplificare l'accesso dei cittadini ai servizi online ASPAL attraverso un supporto tecnico dedicato (Task Force) e canali di comunicazione quali telefono e posta elettronica.

La Task Force, composta da personale ASPAL selezionato e formato, contribuirà a rispondere in maniera mirata ed efficace alle richieste telefoniche e via mail dei cittadini (ad esempio, registrazione al portale SardegnaLavoro e validazione dei contatti) che, soprattutto in questo periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria e da un contesto in continua evoluzione, hanno bisogno di un interlocutore e un punto di riferimento in grado di soddisfare aspettative, bisogni e esigenze anche operative.

Gli ambiti di intervento della Task Force saranno costantemente definiti attraverso una lettura dei bisogni emersi nel territorio, rilevati anche attraverso gli operatori dei CPI, e saranno focalizzati sulla progettazione di percorsi di supporto telefonico e via mail, nonché infografiche e manuali a disposizione di cittadini e operatori ASPAL.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

Fase 1: individuazione operatori per task force dedicata al supporto all'accesso ai servizi online dei CPI

Fase 2: formazione operatori

Fase 3: elaborazione di manuali e procedure per gli operatori

Fase 4: monitoraggio attività svolte.

Rimodulazione

A seguito dell'introduzione dell'accesso al portale SardegnaLavoro tramite SPID non risulta più necessario avere una task force informativa così numerosa, poiché alcuni servizi sono mediati dall'utilizzo dell'Identità digitale.

L'introduzione di SPID ha reso, inoltre, non più necessaria la redazione di manuali di supporto (già predisposti dal SIL).

RISORSE UMANE IMPEGNATE 2

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'esercizio questo OGO è stato oggetto di rimodulazione, approvata con Determinazione della Direttrice Generale n. 3176/ASPAL del 26.10.2021, trasmessa agli organi di controllo con nota n. 97706/ASPAL del 27.10.2021, cui si rimanda.

Vengono pertanto indicati gli elementi di valutazione della performance rimodulati.

È stata costituita la Task Force con il compito di fornire assistenza agli utenti (cittadini, Imprese, PA), costituita dagli 11 operatori assegnati a diverse sedi territoriali. Il servizio di supporto all'accesso ai servizi è stato articolato su varie linee di supporto all'utenza (assistenza via mail, telefonica). Per quanto riguarda la ricezione delle chiamate telefoniche il servizio della Task Force ha registrato nell'anno di riferimento n. 2624 richieste di supporto prontamente monitorate e assistite.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.01.02.03

ANALISI ED EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DEI CPI

ASPAL

Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e governance
CdR 00.00.01.04
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Azioni di sistema e semplificazione

Livello OGO	Val. DG NO	Val NO	Peso % 0
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Numero processi erogazione LEP mappati su Numero totale LEP erogati da Settori Cittadino e Imprese (7/13)	TIPO	Mappatura processi	
Peso indic. stat.1	0%	Effettivo	Pianificato	
Numeratore				7
Denominatore				13
Indicatore Statistico 2	Numero processi erogazione LEP analizzati su Numero totale erogazione LEP mappati (7/7)	TIPO	Analisi processi	
Peso indic. stat.2	0%	Effettivo	Pianificato	
Numeratore				7
Denominatore				7
Indicatore Statistico 3	Numero processi erogazione LEP Cittadino ridisegnati su Numero processi erogazione LEP Cittadino analizzati (2/5)	TIPO	Revisione processi LEP cittadino	
Peso indic. stat.3	0%	Effettivo	Pianificato	
Numeratore				2
Denominatore				5
Indicatore Statistico 4	Numero processi erogazione LEP Imprese ridisegnati su Numero processi erogazione LEP Imprese analizzati (2/2))	TIPO	Revisione processi LEP imprese	
Peso indic. stat.4	0%	Effettivo	Pianificato	
Numeratore				2
Denominatore				2

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

L'obiettivo è la mappatura dei processi di erogazione dei servizi attualmente erogati dai CPI a favore di cittadini e imprese, in modo da poter effettuare un'analisi finalizzata a valutarne la reale efficienza.

In tal modo sarà possibile individuare i processi di erogazione che necessitano di una revisione e semplificazione, in vista della successiva reingegnerizzazione e digitalizzazione

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

Fase 1: mappatura dei processi da parte di ogni settore (Servizi al Cittadino e Servizi alle imprese)

Fase 2: analisi dei processi di erogazione dei servizi a cittadini e imprese

Fase 3: individuazione potenziali elementi migliorativi

Fase 4: predisposizione proposta progettuale di reingegnerizzazione e digitalizzazione.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 4

RELAZIONE FINALE

In riferimento alle attività previste dal primo indicatore, il Servizio ha mappato e diagrammato con sintassi di rappresentazione BPM i flussi dei seguenti sette processi erogati a imprese e cittadino:

1. Servizio di Promozione Servizi alle Imprese;
2. Servizio di Consulenza alle Imprese;
3. Incontro domanda offerta;
4. Recruiting;
5. Certificazione e accreditamento;
6. Pre-accoglienza;
7. Accoglienza

La mappatura e l'analisi effettuata è relazionata all'interno del documento "Analisi dei processi erogati dai CPI – Mappatura e studio per l'efficientamento dei processi" allegato alla relazione trasmessa alla Direzione Generale con nota prot. n. 155840/ASPAL del 23.12.2021.

In riferimento alle attività previste dal secondo indicatore, il Servizio ha proceduto ad analizzare tutti i processi mappati scomponendo il flusso nelle singole attività e definendone modalità, responsabilità, strumenti, tempi standard e criticità.

La mappatura e l'analisi effettuata è relazionata all'interno del citato documento "Analisi dei processi erogati dai CPI – Mappatura e studio per l'efficientamento dei processi".

In riferimento alle attività previste dal terzo indicatore, il Servizio ha proceduto a ridefinire i seguenti due processi di erogazione LEP rivolti al cittadino con una proposta di rimodulazione e di ridefinizione degli standard di servizio:

- Processo di digitalizzazione del Patto di Servizio
- Processo di Stipula del Patto di Servizio Unico

La proposta di rimodulazione dei processi descritti è relazionata all'interno del citato documento "Analisi dei processi erogati dai CPI – Mappatura e studio per l'efficientamento dei processi".

In riferimento alle attività previste dal quarto indicatore, il Servizio ha proceduto a ridefinire due processi di erogazione LEP alle imprese con una proposta di rimodulazione e di ridefinizione degli standard di servizio:

- Processo di Sviluppo dell'IDO attraverso Piattaforma LINKEDIN
- Servizio di Accreditamento Imprese

La proposta di rimodulazione dei processi descritti è relazionata all'interno del citato documento "Analisi dei processi erogati dai CPI – Mappatura e studio per l'efficientamento dei processi".

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.01.02.04

PROPOSTA PROGETTUALE PER AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA INFORMATIZZATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO

ASPAL

Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e governance
CdR 00.00.01.04
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Azioni di sistema e semplificazione

Livello OGO	Val. DG NO	Val NO	Peso % 0
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Numero di Patti di servizio mappati su Numero totale di Patti di servizio in utilizzo (4/4)	TIPO Mappatura Patti di servizio	
Peso indic. stat.1	0%	Effettivo	Pianificato
Numeratore			4
Denominatore			4

Indicatore Statistico 2	Proposta progettuale informatizzazione Patto di servizio modulare	TIPO Proposta di informatizzazione	
Peso indic. stat.2	0%	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

L'obiettivo è l'elaborazione di una proposta progettuale di implementazione di una nuova procedura di sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato che tenga conto dell'evoluzione normativa e delle esigenze di semplificazione di tutto il processo di presa in carico del cittadino. Andranno mappate le differenti tipologie di Patto di servizio attualmente in uso e ricondotte ad un unico strumento, modulabile in base alle differenti caratteristiche del cittadino. La proposta progettuale verrà trasmessa al gestore dei SIL per la verifica di fattibilità e la messa in produzione. L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:
Fase 1: mappatura differenti tipologie di Patto di servizio attualmente in uso
Fase 2: analisi punti in comune ed elementi distintivi tra i differenti strumenti
Fase 3: progettazione strumento unico, con differenti moduli in base alle caratteristiche dei cittadini
Fase 4: elaborazione proposta progettuale per gestore SIL.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 2

RELAZIONE FINALE

In riferimento alle attività previste dal primo indicatore, il Servizio ha proceduto a mappare le diverse tipologie di patto: patto ex 150, patto Nasp/Dis-coll, patto Rdc e patto per percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, definiti gli elementi comuni e quelli distintivi. L'attività svolta è riportata nel citato documento "Adeguamento e semplificazione della procedura di stipula del patto personalizzato". Ai soli fini espositivi si mette in evidenza che l'attività svolta ha consentito di riunificare in due soli modelli di riferimento gli originari quattro "patti tipo", con evidenti benefici in termini di semplificazione, snellimento e trasparenza dei processi. In riferimento alle attività previste dal secondo indicatore, coerentemente con le azioni di reingegnerizzazione dei processi e le conseguenti azioni di semplificazione, il Servizio ha programmato di intervenire sull'interfaccia e sui modelli di stampa della piattaforma del sistema informativo lavoro relativi al Patto di Servizio. La proposta progettuale ideata si fonda sulla modifica del Sistema Informativo del Lavoro, finalizzata all'elaborazione di un patto unico attraverso un processo informatizzato di tipo modulare. Il vantaggio consiste nella redazione delle sole sezioni relative alla tipologia di utenza da trattare e nella conseguente produzione dei moduli di stampa appropriati alla singola presa in carico effettuata dagli operatori. L'attività svolta è riportata nel citato documento "Adeguamento e semplificazione della procedura di stipula del patto personalizzato".

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.01.02.05

PROPOSTA PROGETTUALE PER L'INFORMATIZZAZIONE DI ULTERIORI FASI DEL FLUSSO PROCEDURALE RELATIVO AGLI AVVIAMENTI SELEZIONE PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

ASPAL

Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e governance
CdR 00.00.01.04
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Azioni di sistema e semplificazione

Livello OGO	Val. DG NO	Val NO	Peso % 0
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Numero di processi mappati su Numero di processi gestiti (2/2)	TIPO	
		Mappatura processi	
Peso indic. stat.1	0%	Effettivo	Pianificato
Numeratore			2
Denominatore			2

Indicatore Statistico 2	Numero di processi ridefiniti come flusso su Numero di processi mappati (1/2)	TIPO	
		Ridefinizione processi	
Peso indic. stat.2	0%	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			2

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

Progetto 15.01.02.05

Direzione generale ASPAL
Pagina 1 di 2

Centro di Responsabilità 00.00.01.04



Testo Esteso

L'obiettivo che s'intende raggiungere è presentare una proposta progettuale di informatizzazione delle ulteriori fasi – propedeutiche rispetto alla fase di invio delle candidature, già informatizzata – del procedimento relativo agli avviamenti a selezione ex art. 16 L.56/87 e agli avviamenti a selezione per le assunzioni presso i cantieri comunali e LavoRAS, da implementare sul SIL.

A seguito dell'informatizzazione della presentazione della candidatura si rende necessario provvedere alla proposta di reingegnerizzazione dei processi di presentazione della richiesta da parte degli Enti attuatori e di predisposizione dell'Avviso pubblico di selezione, attraverso l'elaborazione di specifici flussi documentali che descrivano la gestione delle attività da eseguirsi in modo digitale, a partire dalla richiesta dell'Ente attuatore fino alla fase che precede l'istanza on line (già informatizzata).

La proposta progettuale verrà trasmessa al gestore dei SIL per la verifica di fattibilità e la messa in produzione. L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

Fase 1: Mappatura dei procedimenti. Analisi in chiave di semplificazione dei procedimenti di avviamento a selezione per essere assunti presso i cantieri comunali/LavoRAS e presso le PA ai sensi della L.56/87 e ridefinizione del processo nelle varie fasi per le quali si prevede l'informatizzazione;

Fase 2: Studio ed elaborazione della proposta progettuale di informatizzazione delle fasi relative a:

- "richiesta di pubblicazione dell'Avviso dell'Ente attuatore", che nel cartaceo corrisponde all'atto con il quale si dà avvio alle procedure di selezione del personale e dal quale si evincono i dati fondamentali della richiesta quali le qualifiche professionali richieste, il numero di lavoratori da impiegare, CCNL applicato, mansioni etc.
- "Istruttoria della richiesta di pubblicazione dell'Avviso", nella quale i CPI potranno verificare la conformità della richiesta dell'Ente attuatore alla normativa in vigore e regolamenti ed eventualmente chiedere modifiche ed integrazioni;

Fase 3: Studio ed elaborazione della proposta progettuale di informatizzazione della fase relativa alla "Predisposizione dell'Avviso pubblico di selezione";

Fase 4: Verifica e Chiusura. Condivisione della proposta progettuale con i nuclei di approfondimento dei cantieri e art. 16 L.56/87.

Fase 5. Approvazione progettazione definitiva da parte del Direttore del Servizio.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 6

RELAZIONE FINALE

In riferimento alle attività previste dal primo indicatore, il Servizio ha proceduto a effettuare l'analisi in chiave di semplificazione dei procedimenti di avviamento a selezione per essere assunti presso i cantieri comunali/LavoRAS e presso le PA ai sensi della L.56/87 e di ridefinizione del processo nelle varie fasi per le quali si prevede l'informatizzazione.

In riferimento alle attività previste dal secondo indicatore, il Servizio ha proceduto a effettuare lo studio ed elaborazione della proposta progettuale di informatizzazione delle fasi relative alla "Richiesta di pubblicazione dell'Avviso dell'Ente attuatore", e dell'istruttoria della richiesta di pubblicazione dell'Avviso". Inoltre, si è concluso lo studio ed elaborazione della proposta progettuale di informatizzazione della fase relativa alla "Predisposizione dell'Avviso pubblico di selezione", con invio per l'approvazione da parte del Direttore di Servizio con nota prot. 116945/ASPAL del 30/11/2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI DIREZIONALI ENTI

Obiettivo 01.11.02 SEMPLIFICAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE DELLA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

ASPAL

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
CdR 00.00.01.02
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	Azioni di sistema e semplificazione

Livello ODR	Val. DG SI	Val SI	Peso % 5
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Proposta Regolamento procedura di scelta del contraente	TIPO Regolamento	
Peso indic. stat.1	25 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

L'obiettivo nasce dalla necessità di ridefinire e semplificare, in seguito agli intervenuti mutamenti normativi ed organizzativi, l'iter procedimentale relativo all'acquisizione di servizi, forniture e lavori che risulta particolarmente rilevante nell'ambito delle attività del Servizio.

In merito, la finalità è la completa mappatura dei processi di acquisizione dal mercato sia dal lato interno (input da parte dei Servizi) che esterno (scelta operatori economici), anche al fine di dare completa attuazione alle misure di anticorruzione previste nel PTPC nazionale e dell'Agenzia.

Gli esiti della ridefinizione del processo nelle successive annualità potranno essere ulteriormente valorizzati mediante la definizione di strumenti digitali personalizzati in base alle specifiche esigenze e integrabili con i sistemi gestionali in uso all'ASPAL..

RISULTATI ATTESI

Regolamento procedimenti di scelta contraente

RELAZIONE FINALE

Nel corso degli ultimi anni il numero delle procedure di gara gestito da ASPAL è fortemente cresciuto e nei prossimi anni si prevedono ulteriori incrementi. Conseguentemente si è ritenuto indispensabile adottare un provvedimento che definisse in maniera chiara le attribuzioni in capo a ciascun Servizio nel rispetto della specifica disciplina dei contratti.

L'obiettivo direzionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.11.02.01 REGOLAMENTO DELLA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

ASPAL

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
CdR 00.00.01.02
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	Azioni di sistema e semplificazione

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 25
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	invio proposta di Regolamento al Direttore Generale al 31/12/21	TIPO Regolamento	
Peso indic. stat.1	25 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

L'obiettivo nasce dalla necessità di dotarsi di un regolamento inerente il processo di scelta del contraente, in considerazione delle intervenute modifiche normative e organizzative, ed assicurare la tempestività e trasparenza nell'espletamento delle procedure nel rispetto delle normative in particolare in materia di anticorruzione.

In particolare il Regolamento conterrà la disciplina delle tipologie e delle modalità di espletamento delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori previste dal Codice dei Contratti, ivi comprese le acquisizioni effettuate per il tramite della cassa Economale, i rapporti con i Servizi richiedenti e gli adempimenti a cui sono tenute le figure interessate nelle varie fasi del procedimento, ovvero dall'effettuazione della richiesta di fornitura fino a quella di esecuzione del contratto.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- Analisi delle disposizioni presenti e mappatura delle procedure di acquisizione
- Studio e aggiornamento della materia (analisi normativa e giurisprudenza)
- Predisposizione della proposta di aggiornamento del Regolamento.

RISORSE UMANE IMPEGNATE Tutto il personale del Servizio

RELAZIONE FINALE

Durante l'anno il personale del Servizio, in particolare i coordinatori di settore, supportati da un apposito gruppo di lavoro interno che ha coinvolto anche il Settore Affari legali e il Settore Bilancio per le parti di competenza, ha predisposto un documento dai contenuti in prevalenza di natura organizzativa in coerenza con la disciplina della materia degli appalti.

La definizione del Regolamento è avvenuta secondo il seguente iter:

- Individuazione gruppo di lavoro e referenti interni;
- Approfondimenti giuridici
- Stesura indice e condivisione
- Attribuzione parti di competenza tra settori e stesura
- Condivisione preliminare ed informale con il Settore Giuridico e Bilancio per specifiche tematiche
- Verifica generale e Acquisizione parere Settore Giuridico
- Proposta di Regolamento

Il Regolamento della procedura della scelta del contraente è stato trasmesso con la proposta di Determinazione n. 3864 del 17/12/2021, approvata con determinazione della Direttrice Generale n. 3798 del 29/12/2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI DIREZIONALI ENTI

Obiettivo 01.11.03 SEMPLIFICAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE DELLE PROCEDURE

ASPAL

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
CdR 00.00.01.02
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	Azioni di sistema e semplificazione

Livello ODR	Val. DG NO	Val NO	Peso % 0
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	<i>Invio da parte del Servizio alla Direzione Generale del Report di Identificazione, analisi e valutazione dei rischi</i>	TIPO Nota	
Peso indic. stat.1	0 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 2	Report delle attività svolte al 31/12/2021	TIPO Report	
Peso indic. stat.2	0 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

Progetto 01.11.03

Direzione generale ASPAL
Pagina 1 di 2

Centro di Responsabilità 00.00.01.02



Testo Esteso

L'obiettivo nasce dalla necessità di reingegnerizzare i processi afferenti la sicurezza e tutela dei lavoratori sul luogo del lavoro, consentendo di intervenire sulla prevenzione di rischi e pericoli che tenga conto dei tre elementi rilevanti per la sicurezza: quello soggettivo (la programmazione delle azioni di monitoraggio sulla salute dei lavoratori) e quello oggettivo (la programmazione degli opere di manutenzione sugli ambienti e gli strumenti di lavoro).

Inoltre, l'ASPAL dalla sua istituzione ha avuto un incremento esponenziale in termini di risorse umane e strumentali, che, anche alla luce delle nuove disposizioni normative scaturenti dall'emergenza pandemica, impongono una rivisitazione gestionale e sviluppo delle attuali forme di tutela e copertura assicurativa applicate.

I temi della salute e della sicurezza verranno, in quest'ottica, trattati come un vero e proprio processo integrato aziendale.

RISULTATI ATTESI

Servizio brokeraggio assicurativo
Gestione informatizzata del Sistema Sicurezza

RELAZIONE FINALE

Si precisa che l'indicatore 1 è stato oggetto di rimodulazione, approvata con Determinazione della Direttrice Generale n. 3176/ASPAL del 26.10.2021, trasmessa agli organi di controllo con nota n. 97706/ASPAL del 27.10.2021, cui si rimanda.

Vengono pertanto indicati gli elementi di valutazione della performance rimodulati

Il perseguimento di questo obiettivo ha comportato un impegno importante alla luce del fatto che l'ASPAL negli ultimi anni ha avuto un notevole incremento delle risorse umane, distribuite in circa 40 sedi dislocate lungo l'intero territorio regionale, che ha altresì comportato un aumento delle risorse strumentali e delle aree soggette a rischio.

L'obiettivo direzionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.11.03.01 SERVIZIO BROKERAGGIO ASSICURATIVO

ASPAL

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
CdR 00.00.01.02
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	Azioni di sistema e semplificazione

Livello OGO	Val. DG NO	Val NO	Peso % 0
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Invio da parte del Servizio alla Direzione Generale del Report di Identificazione, analisi e valutazione dei rischi	TIPO Nota
Peso indic. stat.1	0 %	Effettivo Pianificato
Numeratore		1
Denominatore		1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

Progetto 01.11.03.01

Direzione generale ASPAL
Pagina 1 di 2

Centro di Responsabilità 00.00.01.02



Testo Esteso

Nel corso del 2020 è stato aggiudicato, a seguito di procedura aperta suddivisa in due lotti, l'appalto biennale, decorrente da gennaio 2021, relativo ai servizi assicurativi dell'Agenzia. In considerazione degli incrementi di personale, nonché degli adeguamenti infrastrutturali da realizzarsi nell'ambito del Piano di potenziamento dei CPI nei prossimi anni, in vista del successivo appalto da indire nell'anno 2022, si rende indispensabile dotarsi di un supporto qualificato in ambito assicurativo.

L'affidamento del servizio di brokeraggio, data la complessità della materia assicurativa, risulta essenziale ed innovativo per la gestione ottimale delle polizze e del rapporto con le compagnie assicurative, e garantisce, altresì, l'assistenza e la consulenza per l'individuazione dei servizi assicurativi da mettere in gara al fine di razionalizzare la gestione dei rischi e di disporre delle soluzioni assicurative prevedibilmente più efficaci ed efficienti tra le innumerevoli e diversificate proposte che vi si trovano sul mercato, con l'obiettivo, altresì, di riduzione della spesa dell'Ente rispetto ai costi sostenuti per le singole polizze fino ad oggi accese.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- Studio e aggiornamento della materia (analisi normativa e giurisprudenza)
- Mappatura delle coperture assicurative in essere
- Mappatura e rilevazione dei rischi potenziali (in collaborazione con i Servizi ASPAL)
- Predisposizione degli atti di gara e indizione
- Conclusione delle fasi di gara fino all'apertura della busta economica e individuazione dell'aggiudicatario provvisorio entro 31/12/2021

Rimodulazione

Data la complessità delle attività in termini di specificità e tecnicità, è stata da subito evidente la necessità di affidare all'esterno l'attività propedeutica di mappatura dei rischi potenziali all'interno dell'Agenzia (det. 1292/2021). L'attività condotta richiede che le azioni si concludano con la definizione della mappatura dei rischi dell'ASPAL con conseguente modifica dell'indicatore che da "Aggiudicazione operatore economico" viene modificato in "Invio da parte del Servizio alla Direzione Generale del Report di Identificazione, analisi e valutazione dei rischi" contenente Identificazione, analisi e valutazione dei rischi, con le risultanze emerse dagli approfondimenti svolti.

RISORSE UMANE IMPEGNATE Settore acquisti beni e servizi

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'esercizio questo OGO è stato oggetto di rimodulazione, approvata con Determinazione della Direttrice Generale n. 3176/ASPAL del 26.10.2021, trasmessa agli organi di controllo con nota n. 97706/ASPAL del 27.10.2021, cui si rimanda.

Vengono pertanto indicati gli elementi di valutazione della performance rimodulati.

In sede di avvio delle attività, a seguito del preliminare approfondimento normativo, è emersa la necessità di un supporto specialistico per la mappatura dei rischi. A tal fine con Determinazione n. 1292/ASPAL del 21/04/2021 è stato affidato il servizio ad un operatore economico.

Le attività successive si sono svolte come segue:

- incontri sottoforma di intervista ai Dirigenti/coordinatori di tutti i servizi dell'agenzia;
- raccolta degli elementi di criticità;
- condivisione e confronto con i Dirigente/coordinatori delle criticità rilevate
- definizione di un report di valutazione dei rischi

Il lavoro prodotto costituisce la base per la prosecuzione il prossimo anno nell'espletamento delle attività inizialmente programmate di affidamento del servizio di brokeraggio propedeutiche alla nuova gara per il servizio assicurativo dell'ASPAL.

Le attività si sono concluse con la trasmissione alla Direzione Generale, con nota prot. n. 156728/ASPAL del 29.12.2021, del Report, approvato con Determinazione dirigenziale n. 3744/ASPAL del 24/12/2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.11.03.02 GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SISTEMA SICUREZZA

ASPAL

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
CdR 00.00.01.02
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	Azioni di sistema e semplificazione

Livello OGO	Val. DG NO	Val NO	Peso % 0
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Estrazione report attività entro il 31/12/2021	TIPO Report	
Peso indic. stat.1	0 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

Progetto 01.11.03.02

Direzione generale ASPAL
Pagina 1 di 2

Centro di Responsabilità 00.00.01.02



Testo Esteso

In pochi anni l'Agenzia è passata da 80 a c.a. 900 dipendenti, da un'unica sede di lavoro a circa 40 sedi distribuite in tutta la Sardegna. Questo ha reso particolarmente complesso gestire tutti gli aspetti del D.lgs. 81/08 e del D.lgs. 106/09. Oltre alle figure inserite nell'organigramma della Sicurezza, le attività di prevenzione e protezione coinvolgono diverse componenti aziendali (risorse umane, ufficio acquisti, manutenzioni, guardiania, apertura al pubblico dei Centri per l'Impiego, ecc.). Nei rispettivi ruoli, chi è coinvolto dai vari processi attualmente lavora con strumenti differenti, che non sempre consentono la centralizzazione e la condivisione automatica delle informazioni aziendali, il controllo delle scadenze e degli alert sulle situazioni da gestire.

Questo costituisce motivo di inefficienza, ritardi o mancanze che possono diventare pericolose per i lavoratori e sanzionabili per le figure che, a vario titolo, sono inserite all'interno del Sistema Sicurezza. In ASPAL, il tema della salute e sicurezza deve essere trattato come un vero e proprio processo integrato aziendale.

Per queste motivazioni, diventa non rinviabile l'adozione di un software per la gestione del Sistema di Sicurezza, con funzionalità relative all'anagrafica dipendenti, fornitori esterni, gestione degli ambienti nelle varie sedi ASPAL, gestione automatica della sorveglianza sanitaria, informazione e formazione obbligatoria, gestione dei documenti, procedure e modulistica, gestione degli estintori e dei piani di emergenza, registro infortuni e DPI, segnalazioni, rilevazioni e verbali di sopralluogo, redazione e diffusione DVR, gestione del piano di miglioramento e delle manutenzioni.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- Analisi delle esigenze dell'ASPAL
- Descrizione delle caratteristiche che il software dovrà avere per soddisfare le esigenze dell'ASPAL
- Elaborazione documenti di gara ed espletamento della procedura
- Popolamento della banca dati del software
- Adozione delle procedure.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 4

RELAZIONE FINALE

Le attività di verifica preliminare delle piattaforme esistenti si sono concluse con l'adozione della determinazione n. 1283/ASPAL del 21/04/21 con la quale è stato affidato il servizio di fornitura triennale della piattaforma ad un operatore economico.

Successivamente la ratio sulla quale si è lavorato è stata la definizione di un sistema gestionale, implementato in stretta collaborazione con l'azienda fornitrice, in grado di identificare e monitorare gli elementi e le caratteristiche ritenute indispensabili dall'ASPAL, con focus sulla prevenzione di rischi e pericoli e che ha tenuto conto di due elementi rilevanti per la sicurezza: quello soggettivo (la programmazione delle azioni di monitoraggio sulla salute dei lavoratori) e quello oggettivo (la programmazione degli opere di manutenzione sugli ambienti e gli strumenti di lavoro).

Conclusa la fase di personalizzazione, si è proceduto al popolamento della banca dati cui è seguita la piena operatività della stessa.

Le attività si sono concluse con la trasmissione alla Direzione Generale, con nota prot. n. 1567587/ASPAL del 28.12.2021 della Relazione di riepilogo, contenente il dettaglio illustrativo della piattaforma con la precisazione che le estrazioni dei report non sono state allegate, ma a disposizione in caso di verifica, poiché contenenti elementi di riservatezza.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI DIREZIONALI ENTI

Obiettivo 01.11.04

SEMPLIFICAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE DELLE PROCEDURE

ASPAL

Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli
CdR 00.00.01.06
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	Azioni di sistema e semplificazione

Livello ODR	Val. DG NO	Val NO	Peso % 0
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Invio della proposta definitiva alla Direzione Generale per l'approvazione entro il 31/12/2021	TIPO Carta dei servizi	
Peso indic. stat.1	0 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 2	Rilascio della documentazione a tutte le strutture ASPAL	TIPO Nota	
Peso indic. stat.2	0 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 3	Approvazione del Regolamento per la costituzione e la gestione dell'elenco ristretto degli avvocati di fiducia dell'Ente	TIPO Determinazione	
Peso indic. stat.3	0 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 4	Approvazione delle Linee guida istruttoria di cui all'art. 29 della L.R. 9/2016 ed all'art. 16 della L. 56/87	TIPO Determinazione	
Peso indic. stat.4	0 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 5	Invio alla Direzione Generale della Relazione finale sugli esiti della sperimentazione software "AD ACTA"	TIPO Nota	
Peso indic. stat.5	0 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 6	Report finale della sperimentazione ticketing	TIPO Report sperimentazione	
Peso indic. stat.6	0 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1



Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

Testo Esteso

L'obiettivo si propone di promuovere una semplificazione delle procedure amministrative attraverso:

- l'implementazione della semplificazione e dello snellimento dei processi e delle stesse, ottimizzando i modelli organizzativi e l'attività gestionale con azioni improntate anche a ridurre la corruzione, aumentare la trasparenza, la certezza del diritto, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa;
- l'utilizzo di strumenti informatici e telematici. Attualmente tutta la normativa spinge sempre più all'informatizzazione di qualsiasi processo istituzionale in modo da poter garantire anche la piena trasparenza delle azioni. Le azioni previste nell'ambito dell'obiettivo direzionale sono improntate alla revisione e razionalizzazione delle procedure al fine di ottenere un miglioramento della qualità delle prestazioni in termini di efficacia, efficienza e contenimento delle spese, incentivando, al contempo, i processi di modernizzazione dell'attività amministrativa (amministrazione digitale) e la semplificazione dei percorsi burocratici interni ed esterni;
- l'implementazione di processi a supporto della dematerializzazione dei documenti

RISULTATI ATTESI

Definizione degli standard di qualità per i servizi erogati dall'URP e comunicazione degli stessi agli utenti interni ed esterni: adozione della Carta dei servizi dell'URP con contestuale definizione degli standard di qualità;

Revisione del processo relativo al conferimento degli incarichi di patrocinio, assistenza o consulenza legale: adozione del Regolamento per la costituzione e la gestione dell'Elenco degli avvocati in sostituzione dell'attuale "Avviso pubblico per la costituzione di un elenco aperto di avvocati destinato al conferimento di incarichi di patrocinio, assistenza o consulenza legale";

Predisposizione di tutorial sull'utilizzo del Software Gestionale del protocollo;

Predisposizione di un Vademecum ad uso dei CPI per la gestione dell'istruttoria delle domande dei cittadini di partecipazione agli avvisi di chiamata di cui all'art. 29 della L.R. 9/2016 ed agli avvisi di chiamata di cui all'art. 16 della L. 56/87;

Sperimentazione del sistema di ticketing per il funzionamento delle procedure di tutte le strutture ASPAL;

Sperimentazione presso i CPI del software applicativo "AD ACTA" per la gestione dell'istruttoria relativa alle tre tipologie di accesso (accesso documentale, accesso civico semplice ed accesso civico generalizzato).

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'esercizio questo ODR è stato oggetto di rimodulazione, approvata con Determinazione della Direttrice Generale n. 3176/ASPAL del 26.10.2021, trasmessa agli organi di controllo con nota n. 97706/ASPAL del 27.10.2021, cui si rimanda.

Vengono pertanto indicati gli elementi di valutazione della performance rimodulati.

Le attività inserite nella programmazione 2021 del Servizio sono state finalizzate a promuovere una semplificazione delle procedure amministrative attraverso:

- l'implementazione della semplificazione e dello snellimento dei processi e delle stesse, ottimizzando i modelli organizzativi e l'attività gestionale con azioni improntate anche a ridurre la corruzione, aumentare la trasparenza, la certezza del diritto, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa;
- l'utilizzo di strumenti informatici e telematici. Attualmente tutta la normativa spinge sempre più all'informatizzazione di qualsiasi processo istituzionale in modo da poter garantire anche la piena trasparenza delle azioni. Le azioni previste nell'ambito dell'obiettivo direzionale sono improntate alla revisione e razionalizzazione delle procedure al fine di ottenere un miglioramento della qualità delle prestazioni in termini di efficacia, efficienza e contenimento delle spese, incentivando, al contempo, i processi di modernizzazione dell'attività amministrativa (amministrazione digitale) e la semplificazione dei percorsi burocratici interni ed esterni;



- l'implementazione di processi a supporto della dematerializzazione dei documenti.

Nel corso dell'esercizio l'indicatore di risultato *Rilascio in produzione del software AD ACTA* di questo ODR e del relativo OGO è stato oggetto di rimodulazione, approvata con Determinazione della Direttrice Generale n. 3176/ASPAL del 26.10.2021, trasmessa agli organi di controllo con nota n. 97706/ASPAL del 27.10.2021, cui si rimanda.

L'obiettivo direzionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.11.04.01 PREDISPOSIZIONE DELLA "CARTA DEI SERVIZI DELL'URP"

ASPAL

Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli
CdR 00.00.01.06
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	Azioni di sistema e semplificazione

Livello OGO	Val. DG NO	Val NO	Peso % 0
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Invio della proposta definitiva alla Direzione Generale per l'approvazione entro il 31/12/2021	TIPO Carta dei servizi	
Peso indic. stat.1	0 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Dai colloqui quotidiani con il pubblico è emersa una conoscenza del funzionamento dell'URP dell'Ente generalmente carente e frammentaria.

Con il presente obiettivo si intende predisporre una "Carta dei servizi dell'URP" dove vengono individuati, da un lato, i livelli qualitativi ottimali dei servizi che s'intendono garantire e, dall'altro, vengono date informazioni accessibili, immediate, trasparenti e complete circa le modalità di erogazione degli stessi al pubblico.

La Carta dei Servizi, obbligatoria secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., si presenta quindi come uno strumento dinamico di comunicazione attraverso il quale si rende nota e si implementa la qualità dei servizi erogati a favore dei cittadini contribuendo a rendere sempre più trasparente l'attività dell'Ente.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- 1) individuazione dei servizi offerti e mappatura dei singoli procedimenti;
- 2) definizione degli standard di qualità dei servizi da erogare ed individuazione dei livelli ottimali degli stessi;
- 3) predisposizione della proposta definitiva della "Carta dei Servizi dell'URP" da sottoporre all'approvazione del Direttore Generale
- 4) pubblicazione della "Carta dei Servizi dell'URP" sul sito istituzionale dell'Ente su apposita sezione dedicata.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 7

RELAZIONE FINALE

Le attività del Servizio finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, sono stati attuate secondo i seguenti step:

1. analisi comparativa delle Carte dei Servizi di altre realtà URP nazionali;
2. fase di studio e aggiornamento;
3. individuazione dei servizi offerti e mappatura dei singoli procedimenti;
4. definizione degli standard di qualità dei servizi da erogare ed individuazione dei livelli ottimali degli stessi;
5. predisposizione della proposta di "Carta dei Servizi" dell'URP dell'ASPAL.

La proposta della Carta dei Servizi dell'URP ASPAL è stata trasmessa alla valutazione della Direzione Generale con nota interna n. 156175/ASPAL del 24.12.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.11.04.02 PREDISPOSIZIONE DI TUTORIAL SULL'UTILIZZO DEL SOFTWARE GESTIONALE DEL PROTOCOLLO

ASPAL

Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli
CdR 00.00.01.06
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	Azioni di sistema e semplificazione

Livello OGO	Val. DG NO	Val NO	Peso % 0
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	rilascio della documentazione a tutte le strutture ASPAL con apposita nota informativa entro il 31/12/2021	TIPO Nota
Peso indic. stat.1	0 %	Effettivo Pianificato
Numeratore		1
Denominatore		1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Con l'emergenza Covid-19 tutto il personale ASPAL ha sperimentato le nuove forme di lavoro a distanza. Le tecnologie abilitanti offerte dal software gestionale del protocollo, ma anche i limiti organizzativi e di approccio individuale dettati non solo dal lockdown ma soprattutto da modelli di processo, non sempre hanno permesso un facile raggiungimento dei task.

Con il presente obiettivo si intende supportare, con azioni di formazione ed accompagnamento organizzativo, tutte le strutture ASPAL mediante la predisposizione di tutorial sull'utilizzo delle procedure più utilizzate nella piattaforma utilizzata per la gestione del flusso protocollare.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- 1) individuazione delle funzionalità peculiari presenti sul software gestionale del protocollo;
- 2) realizzazione dei tutorial (testi e video immagini) sull'utilizzo delle funzionalità più utilizzate;
- 3) rilascio della documentazione a tutte le strutture ASPAL con apposita nota informativa entro la data del 31/12/2021.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 7

RELAZIONE FINALE

Le attività del Servizio finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, sono stati attuate secondo i seguenti step:

1. individuazione delle funzionalità peculiari presenti sul software gestionale del protocollo;
2. realizzazione dei tutorial (testi e video immagini) sull'utilizzo delle funzionalità più utilizzate;
3. rilascio della documentazione a tutte le strutture ASPAL con apposite informative: Informativa prot. n. 46279/ASPAL del 25/05/2021 e - Informativa prot. n. 46316/ASPAL del 25/05/2021.

Ad integrazione e per facilitare la comprensione dell'utilizzo del software del protocollo, soprattutto a beneficio dei nuovi assunti, sono stati inoltre prodotti autonomamente dei video tutorial operativi, messi a disposizione dei dipendenti ASPAL sull'intranet aziendale.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.11.04.03

ADOZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DELL'ELENCO RISTRETTO (SHORT LIST) DEGLI AVVOCATI DI FIDUCIA DELL'ENTE

ASPAL

Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli
CdR 00.00.01.06
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	Azioni di sistema e semplificazione

Livello OGO	Val. DG NO	Val NO	Peso % 0
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Approvazione del Regolamento da parte del DG per la costituzione e la gestione dell'elenco ristretto degli avvocati di fiducia dell'Ente	TIPO Determinazione	
Peso indic. stat.1	0 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Con il presente obiettivo si intende procedere all'adozione del Regolamento per la costituzione e la gestione dell'elenco ristretto degli avvocati di fiducia dell'Ente in sostituzione dell'attuale "Avviso pubblico per la costituzione di un elenco aperto di avvocati destinato al conferimento di incarichi di patrocinio, assistenza o consulenza legale" approvato con determinazione della Direzione Generale n. 2511 del 2 ottobre 2019. L'esecuzione della determinazione della Direzione Generale n. 1408 del 22 settembre 2020, che ha conferito al Settore giuridico amministrativo l'istruttoria procedimentale relativa al conferimento degli incarichi di patrocinio, consulenza ed assistenza legale, pone l'obiettivo al Servizio di regolamentare puntualmente i criteri per l'affidamento di incarichi legali da parte dell'Ente secondo quanto disposto dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalle Linee Guida n. 12 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- 1) fase di studio e di raccolta della normativa e della giurisprudenza;
- 2) fase di predisposizione della proposta di Regolamento;
- 3) invio della proposta di Regolamento agli Ordini degli avvocati della Sardegna;
- 4) approvazione entro il 31/12/2021 della proposta di Regolamento da parte del Direttore Generale.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 7

RELAZIONE FINALE

Le attività del Servizio finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, sono stati attuate secondo i seguenti step:

1. analisi dell'avviso avvocati vigente e verifica delle procedure in uso;
2. studio e aggiornamento della materia (analisi normativa e giurisprudenza);
3. predisposizione della proposta di Regolamento per il conferimento degli incarichi di patrocinio, assistenza o consulenza legale;
4. supervisione della proposta di Regolamento da parte dell'Ufficio Controlli per la parte relativa ai controlli amministrativi.

La proposta del Regolamento per il conferimento degli incarichi di patrocinio, assistenza o consulenza legale è stata trasmessa alla valutazione della Direzione Generale con nota interna n. 156175/ASPAL del 24.12.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.11.04.04

LINEE GUIDA AD USO DEI CPI PER LA GESTIONE DELL'ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AGLI AVVIAMENTI A SELEZIONE

ASPAL

Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli
CdR 00.00.01.06
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	Azioni di sistema e semplificazione

Livello OGO	Val. DG NO	Val NO	Peso % 0
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Approvazione della proposta delle Linee Guida da parte del Direttore di Servizio entro il 31/12/2021	TIPO Determinazione	
Peso indic. stat.1	0 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Con il presente obiettivo si intende procedere all'adozione delle Linee guida ad uso dei CPI per la corretta gestione dell'istruttoria relativa all'acquisizione delle domande dei cittadini di partecipazione agli avviamenti a selezione di cui all'art. 29 della L.R. 9/2016 ed all'art. 16 della L. 56/87.

Come è noto, l'attuazione degli avvisi di chiamata, in fase di valutazione delle istanze prodotte dai candidati, ha generato un notevole contenzioso con i soggetti interessati, di cui alcuni già oggetto di sentenze/ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) e/o del Tribunale Civile, mentre altri sono oggetto di istanze di riesame in autotutela.

Con l'adozione delle suddette Linee guida si vogliono fornire pertanto alcuni elementi generali per attenuare il generarsi di fenomeni di contenzioso tra l'Amministrazione e i potenziali beneficiari degli avvisi che dovranno essere applicati sia in fase di valutazione che di riesame delle istanze.

In questo senso l'istituto del soccorso istruttorio tende a evitare che irregolarità e inadempimenti meramente estrinseci possano pregiudicare i candidati per vizi procedurali facilmente emendabili.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- 1) mappatura delle casistiche che hanno generato e/o possono generare fenomeni di contenzioso;
- 2) fase di studio e di raccolta della normativa e della giurisprudenza;
- 3) fase di predisposizione della proposta di Linee guida;
- 4) validazione ed approvazione della proposta di Linee guida da parte del Direttore del Servizio sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 7

RELAZIONE FINALE

Le attività del Servizio finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, sono state attuate secondo i seguenti step:

1. mappatura delle casistiche che hanno generato e/o possono generare fenomeni di contenzioso;
2. fase di studio e di raccolta della normativa e della giurisprudenza;
3. tavoli tecnici di approfondimento tematico e interlocuzioni con i vari CPI;
4. fase di predisposizione della proposta di Linee guida;
5. condivisione della proposta di Linee guida con il Servizio coordinamento dei servizi territoriali e *governance*
6. validazione ed approvazione della proposta di Linee guida da parte del Direttore del Servizio sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli.

Le Linee guida ad uso dei CPI dell'ASPAL per la gestione della fase istruttoria dei procedimenti amministrativi di avviamento a selezione nei Cantieri Comunali e nelle PP.AA. sono state approvate con determinazione del Direttore *ad interim* del Servizio sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.11.04.05

SPERIMENTAZIONE ED ATTUAZIONE DA PARTE DEI CPI DELLE PROCEDURE RELATIVE ALL'UTILIZZO DEL SOFTWARE APPLICATIVO "AD ACTA" PER LA GESTIONE DELLE TRE TIPOLOGIE DI ACCESSO AGLI ATTI

ASPAL

Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli
CdR 00.00.01.06
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	Azioni di sistema e semplificazione

Livello OGO	Val. DG NO	Val NO	Peso % 0
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Invio alla Direzione Generale della Relazione finale sugli esiti della sperimentazione software "AD ACTA"	TIPO Nota
Peso indic. stat.1	0 %	Effettivo Pianificato
Numeratore		1
Denominatore		1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Con il presente obiettivo si intende supportare con azioni di formazione e accompagnamento organizzativo i CPI nell'utilizzo del software "AD ACTA" predisposto per la corretta acquisizione e gestione delle istanze di accesso.

Il software "AD ACTA" è stato programmato con l'obiettivo di razionalizzare, migliorare e facilitare il suddetto procedimento, identificandone preliminarmente – tramite un'approfondita analisi – i ruoli, le attività ed i diritti di ogni singolo attore che interviene nello stesso, nonché riportarne in tempo reale lo status e l'avanzamento, identificando tempestivamente le problematiche potenzialmente in grado di rallentare o bloccare l'iter amministrativo.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- 1) individuazione dei CPI pilota per la sperimentazione del software;
- 2) predisposizione di apposita nota informativa con allegato il manuale ad uso dell'operatore da inviare ai CPI individuati sull'utilizzo, in modalità sperimentale, del software;
- 3) predisposizione di apposita nota informativa con allegato il manuale ad uso dell'operatore da inviare ai restanti CPI sull'utilizzo, in modalità sperimentale, del software;
- 4) raccolta e analisi dati su eventuali criticità riscontrate nell'utilizzo del software e valutazione di soluzioni;
- 5) rilascio in produzione del software entro la data del 31/12/2021.

Rimodulazione

La risoluzione delle criticità di natura tecnica del software, organizzativa e normativa emerse in fase di sperimentazione, richiede la rimodulazione dell'indicatore da "rilascio in produzione del software entro la data del 31/12/2021" in "Invio alla Direzione Generale della Relazione finale sugli esiti della sperimentazione". La relazione conterrà tutti i dati raccolti e le criticità emerse nel corso della sperimentazione, e sarà sottoposta a valutazione della DG al fine di poter programmare la soluzione ritenuta più idonea.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 7

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'esercizio questo OGO è stato oggetto di rimodulazione, approvata con Determinazione della Direttrice Generale n. 3176/ASPAL del 26.10.2021, trasmessa agli organi di controllo con nota n. 97706/ASPAL del 27.10.2021, cui si rimanda.

Vengono pertanto indicati gli elementi di valutazione della performance rimodulati.

Le attività del Servizio finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, sono state attuate secondo i seguenti step:

1. individuazione dei CPI pilota per la sperimentazione del software;
2. predisposizione di apposita nota informativa con allegato il manuale ad uso dell'operatore da inviare ai CPI individuati sull'utilizzo, in modalità sperimentale, del software;
3. predisposizione di apposita nota informativa con allegato il manuale ad uso dell'operatore da inviare ai restanti CPI sull'utilizzo, in modalità sperimentale, del software;
4. raccolta e analisi dati su eventuali criticità riscontrate nell'utilizzo del software e valutazione di soluzioni;
5. invio entro il 31/12/2021 alla Direzione Generale della Relazione finale sugli esiti della sperimentazione.

Il documento di sintesi sugli esiti della sperimentazione sono stati trasmessi alla Direzione Generale con nota interna prot. n. 156065/ASPAL del 23.12.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.11.04.01.06 SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DI TICKETING PER IL FUNZIONAMENTO DELLE PROCEDURE DI TUTTE LE STRUTTURE ASPAL

ASPAL

Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli
CdR 00.00.01.06
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.1.4 Azioni di sistema e semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	Azioni di sistema e semplificazione

Livello OGO	Val. DG NO	Val NO	Peso % 0
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	invio del report finale della sperimentazione al Direttore di Servizio al 30/09/2021	TIPO Report sperimentazione	
Peso indic. stat.1	0 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Con questo obiettivo si intende supportare con azioni di formazione ed accompagnamento organizzativo l'adozione degli strumenti di social collaboration e di digitalizzazione dei processi nell'Ente rendendo più efficiente l'organizzazione del lavoro smart.

Per la realizzazione del presente obiettivo si individuano i seguenti task:

- introduzione del ticketing in tutte le strutture ASPAL;
- presidio delle azioni di supporto e accompagnamento delle strutture per la gestione e la tracciatura delle richieste in ingresso e delle relative risposte.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- 1) analisi e lettura dei dati derivanti dalla gestione dei ticket;
- 2) upgrade del sistema "Freshdesk" di ticket;
- 3) sperimentazione del sistema di ticketing in tutte le strutture ASPAL;
- 4) predisposizione di una nota informativa da trasmettere a tutte le strutture ASPAL per la diffusione, in un'ottica di processo, di un modello collaborativo di lavoro per la gestione dell'assistenza informatica da parte del Settore sistemi informativi.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 7

RELAZIONE FINALE

Le attività del Servizio finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, sono stati attuate secondo i seguenti step:

1. analisi e lettura dei dati derivanti dalla gestione dei ticket;
2. upgrade del sistema "Freshdesk" di ticket;
3. sperimentazione del sistema di ticketing in tutte le strutture ASPAL;
4. predisposizione di una nota informativa da trasmettere a tutte le strutture ASPAL per la diffusione, in un'ottica di processo, di un modello collaborativo di lavoro per la gestione dell'assistenza informatica da parte del Settore sistemi informativi;
5. invio entro il 31/12/2021 alla Direzione Generale della Relazione finale sugli esiti della sperimentazione.

Il documento finale sugli esiti della sperimentazione del sistema di ticketing è stato trasmesso alla Direzione Generale con nota interna n. 155656/ASPAL del 22.12.2021 cui è seguita la diffusione dell'informativa sulla messa in produzione del sistema di ticketing che è stata trasmessa con nota interna n. 156042/ASPAL del 23.12.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI DIREZIONALI ENTI

Obiettivo 15.01.03 ATTUAZIONE DEL PIANO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO ATTUAZIONE ACCORDO SPORTELLI SP.R.INT.

ASPAL

Servizio Direzione Generale
CdR 00.00.01.00
Responsabile Direttore Generale Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello ODR	Val. DG SI	Val SI	Peso % 8
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Linee guida per le modalità di erogazione dei servizi negli Sportelli Sp.R.Int.	TIPO Linee guida	
Peso indic. stat.1	10 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

Progetto 15.01.03

Direzione generale ASPAL

Centro di Responsabilità 00.00.01.00



Testo Esteso

L'obiettivo, nell'ambito dell'attuazione del Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego della Sardegna è finalizzato all'attuazione dell'Accordo interprocedimentale stipulato in data 23.11.2020, con il quale vengono disciplinati i rapporti giuridici tra la Direzione Generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro e l'ASPAL, per le attività correlate all'attivazione, in via sperimentale, dei servizi resi dagli Sportelli regionali integrati Sp.R.Int, attraverso le proprie articolazioni territoriali.

RISULTATI ATTESI

Attuazione della sperimentazione degli Sportelli Sp.R.Int. regionali

RELAZIONE FINALE

L'obiettivo, nell'ambito dell'attuazione del Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego della Sardegna, è stato finalizzato all'attuazione dell'Accordo interprocedimentale, stipulato in data 23.11.2020, che disciplina i rapporti giuridici tra la Direzione Generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro e l'ASPAL, per le attività correlate all'attivazione, in via sperimentale, dei servizi resi dagli Sportelli regionali integrati Sp.R.Int, attraverso le proprie articolazioni territoriali. L'approvazione congiunta DG Assessorato e DG ASPAL delle "Linee guida per l'erogazione dei servizi presso gli Sportelli Sp.R.Int." è avvenuta con Determinazione a firma congiunta n. 7082 prot.96900/ASS.TO LAVORO del 23/12/21 e n. 156032/ASPAL del 23.12.2021.

L'obiettivo direzionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

**Obiettivo 15.01.03.01
ATTUAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE DEGLI SPORTELLI SP.R.INT.**

ASPAL

Servizio Direzione Generale
CdR 00.00.01.00
Responsabile Direttore Generale Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 10
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Redazione congiunta delle Linee guida per la modalità di erogazione dei servizi negli sportelli Sp.R.Int.	TIPO Linee guida	
Peso indic. stat.1	10 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

La presenza sul territorio dell'ASPAL verrà rafforzata attraverso il progetto denominato Sportelli Regionali Integrati (Sp.R.Int.). L'attivazione degli sportelli è finalizzata a presidiare il territorio da parte dell'Assessorato del Lavoro Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale, congiuntamente con l'ASPAL e con gli enti accreditati per l'erogazione dei servizi per il lavoro, anche al fine di garantire i Livelli Essenziali delle Prestazioni – LEP, rivolti alle persone in cerca di lavoro ed alle imprese, così come previsti dal D.M. n. 4/2018, ai sensi dell'art. 28, D.Lgs. n. 150/2015. La presenza degli Sportelli sul territorio contribuisce a rafforzare l'operato di una amministrazione regionale sempre più vicina ai cittadini, in linea con uno dei cinque obiettivi del FSE+, nonché a garantire in tutto il territorio regionale un'erogazione qualificata, completa, omogenea ed efficiente di una serie di servizi forniti grazie all'azione sinergica delle parti, a favore del tessuto produttivo e delle persone in cerca di opportunità formative e professionali. La collaborazione sperimentale fra l'ASPAL e l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale iniziata nel 2017 è stata confermata e rafforzata, creando gli sportelli regionali integrati (Sp.R.Int.) in tutte le sedi CPLF, così come previsti dal Piano Regionale di Sviluppo 2020-2024, approvato con la D.G.R. n. 9/15 del 05 marzo 2020, prevedendo l'utilizzo integrato del personale delle unità organizzative in tutti i CPLF regionali. In data 23/11/2020 è stato stipulato l'accordo interprocedimentale con il quale vengono disciplinati i rapporti giuridici tra la D.G. dell'Assessorato Regionale al Lavoro e l'ASPAL, per le attività correlate all'attivazione, in via sperimentale, dei servizi resi dagli Sportelli regionali integrati Sp.R.Int, attraverso le proprie articolazioni territoriali.

Per il 2021 la direzione Generale dell'ASPAL prevede di partecipare al gruppo di lavoro interistituzionale costituitosi con il ruolo di coordinamento, impostazione metodologica, programmazione operativa delle attività per l'avvio sperimentale degli Sp.R.Int., con l'obiettivo di giungere alla redazione delle Linee guida per le modalità di erogazione dei servizi negli sportelli, previste dalla DGR 23/7 del 24.04.2020.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 5

RELAZIONE FINALE

L'attività, finalizzata all'attuazione di quanto previsto dall'Accordo tra Assessorato del lavoro e ASPAL del 23.11.2021, ha visto la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale che ha predisposto il progetto esecutivo degli Sportelli Sp.R.Int. Nell'ambito del progetto il gruppo di lavoro, avvalendosi anche di collaborazioni di altre strutture interne come l'URP, ha predisposto il documento congiunto "Linee guida per l'erogazione dei servizi presso gli Sportelli Sp.R.Int.", approvato congiuntamente con Determinazione a firma congiunta del DG Assessorato e DG ASPAL n. 7082 prot.96900/ASS.TO LAVORO del 23/12/21 e n. 156032/ASPAL del 23.12.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI DIREZIONALI ENTI

Obiettivo 15.01.04 ATTUAZIONE DEL PIANO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO COMUNICAZIONE

ASPAL

Servizio Direzione Generale
CdR 00.00.01.00
Responsabile Direttore Generale Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello ODR	Val. DG SI	Val SI	Peso % 5
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Documento di programmazione Social Media Strategy ASPAL	TIPO Documento	
Peso indic. stat.1	5 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 2	Incremento della presenza ASPAL sui canali digitali	TIPO Contatti	
Peso indic. stat.2	5 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			+60%
Denominatore			Contatti al 31.12.2020

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

Progetto 15.01.04

Direzione generale ASPAL

Centro di Responsabilità 00.00.01.00



Testo Esteso

L'obiettivo, nell'ambito dell'attuazione del Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego della Sardegna è finalizzato all'attuazione del progetto di comunicazione coordinata che si sviluppa attraverso la realizzazione del Piano di comunicazione e marketing dell'ASPAL e dei CPI.

Il Piano ha come obiettivo generale quello di potenziare e migliorare l'immagine e l'identità dell'ASPAL, dei Centri per l'impiego della Sardegna e dei relativi servizi erogati in una cornice strategica che mira a implementare la customer experience dei cittadini e delle imprese migliorando il rapporto con la pubblica amministrazione.

Il Piano di comunicazione e marketing definisce, programma e coordina le diverse azioni di comunicazione dell'ASPAL secondo un approccio strategico di "brand management" capace di rendere distintivo il marchio e rafforzare il legame con i vari target nei touch point fisici e digitali.

Le attività di comunicazione integrata sono caratterizzate da un approccio crossmediale, ossia l'utilizzo di diversi mezzi di comunicazione tradizionali e digitali capaci di rendere più semplici ed efficaci i messaggi ai diversi pubblici attraverso tecniche di storytelling e digital branding.

Per il 2021 le attività previste sono le seguenti:

- studio e realizzazione della Social Media Strategy ASPAL
- studio e realizzazione di prodotti informativo/promozionali ASPAL e CPI
- realizzazione di schede stampa per attività di media relations
- predisposizione della nuova "architettura dell'informazione" del sito aspalsardegna.it in chiave comunicativa.
- incremento della presenza ASPAL sui canali digitali..

RISULTATI ATTESI

Attuazione del Piano di comunicazione e marketing dell'ASPAL e dei CPI

RELAZIONE FINALE

L'obiettivo, nell'ambito dell'attuazione del Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego della Sardegna è stato finalizzato all'attuazione del progetto di comunicazione coordinata che si sviluppa attraverso la realizzazione del Piano di comunicazione e marketing dell'ASPAL e dei CPI.

Le attività di comunicazione integrata dell'ASPAL sono caratterizzate da un approccio crossmediale, ossia l'utilizzo di diversi mezzi di comunicazione tradizionali e digitali capaci di rendere più semplici ed efficaci i messaggi ai diversi pubblici attraverso tecniche di storytelling e digital branding.

Per il 2021 le attività completate sono state le seguenti:

- studio e realizzazione della Social Media Strategy ASPAL
- studio e realizzazione di prodotti informativo/promozionali ASPAL e CPI
- realizzazione di schede stampa per attività di media relations
- predisposizione della nuova "architettura dell'informazione" del sito aspalsardegna.it in chiave comunicativa.
- incremento della presenza ASPAL sui canali digitali.

L'obiettivo direzionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.01.04.01 STUDIO E REALIZZAZIONE DELLA SOCIAL MEDIA STRATEGY ASPAL

ASPAL

Servizio Direzione Generale
CdR 00.00.01.00
Responsabile Direttore Generale Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 30.06.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 5
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Rilascio documento di programmazione "Social media Strategy" entro il 30/06/2021	TIPO Documento	
Peso indic. stat.1	5 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Nell'ambito della realizzazione del Piano di comunicazione e marketing dell'ASPAL e dei CPI, l'obiettivo è finalizzato alla realizzazione di un documento, la Social Media Strategy, che è lo strumento fondamentale per la gestione delle attività sui social media. È una guida per il Social Media Team, nel percorso verso una presenza in rete efficace e utile. La redazione della SMS prevede sia l'analisi quantitativa e qualitativa del contesto "social" sia la redazione della parte più strettamente strategica, legata agli obiettivi di comunicazione digitale, per finire con la programmazione delle attività da mettere in atto, sia in chiave organica che sponsorizzata..

RISORSE UMANE IMPEGNATE 2

RELAZIONE FINALE

Nell'ambito della realizzazione del Piano di comunicazione e marketing dell'ASPAL e dei CPI, il Team comunicazione ha rilasciato una proposta di Social Media Strategy, che è lo strumento fondamentale per la gestione delle attività sui social media.

Si precisa che tale documento non poteva considerarsi se non come una proposta, stante la vacanza della Direzione Generale nel periodo di conclusione della redazione.

Il prodotto è stato trasmesso alla Direzione Generale con mail interna del 30.06.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.01.04.02 STUDIO E REALIZZAZIONE DI PRODOTTI INFORMATIVO/PROMOZIONALI ASPAL E CPI

ASPAL

Servizio Direzione Generale
CdR 00.00.01.00
Responsabile Direttore Generale Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 5
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Rilascio depliant (o schede) in formato digitale ed esecutivo di stampa	TIPO Depliant/schede	
Peso indic. stat.1	5 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			100%
Denominatore			Numero di schede richieste

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

Progetto 15.01.04.02

Direzione generale ASPAL
Pagina 1 di 2

Centro di Responsabilità 00.00.01.00



Testo Esteso

Nell'ambito della realizzazione del Piano di comunicazione e marketing dell'ASPAL e dei CPI, l'obiettivo è finalizzato alla progettazione grafico-editoriale di prodotti (depliant o schede) in formato digitale e relativo adattamento per formato a stampa, per la promozione dei servizi dell'ASPAL e dei CPI in linea con l'immagine coordinata prevista dal Piano di Potenziamento dei CPI e con l'obiettivo generale di informare i cittadini e le imprese sulle principali attività dell'Agenzia..

RISORSE UMANE IMPEGNATE 2

RELAZIONE FINALE

Nell'ambito della realizzazione del Piano di comunicazione e marketing dell'ASPAL e dei CPI, il Team comunicazione ha rilasciato il documento contenente la progettazione grafico-editoriale di un *depliant* in formato digitale e del relativo adattamento per formato a stampa, per la promozione dei servizi dell'ASPAL e dei CPI in linea con l'immagine coordinata prevista dal Piano di Potenziamento dei CPI e con l'obiettivo generale di informare i cittadini e le imprese sulle principali attività dell'Agenzia.
Il documento è stato trasmesso alla Direzione Generale con mail interna del 31.12.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.01.04.03 REALIZZAZIONE DI SCHEDE STAMPA PER ATTIVITÀ DI MEDIA RELATIONS

ASPAL

Servizio Direzione Generale
CdR 00.00.01.00
Responsabile Direttore Generale Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 30.06.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 5
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Rilascio schede stampa formato digitale entro il 30/06/2021	TIPO Schede	
Peso indic. stat.1	5 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			100%
Denominatore			Numero di schede contatto

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

Progetto 15.01.04.03

Direzione generale ASPAL
Pagina 1 di 2

Centro di Responsabilità 00.00.01.00



Testo Esteso

Nell'ambito della realizzazione del Piano di comunicazione e marketing dell'ASPAL e dei CPI, l'obiettivo è finalizzato a creare schede-contatto (contenenti testata, mail, numeri di cellulare, contatti social e note) di giornalisti, opinion leader, stakeholder e eventuali blogger per la costruzione di un archivio stampa nazionale fondamentale per le PR online e media relations dell'ASPAL.

Le schede sono indispensabili per l'avvio di relazioni pubbliche strategiche in un'ottica brand awareness, con l'obiettivo di veicolare i messaggi sui media nazionali, migliorare la visibilità dell'Agenzia e metterne in luce le sue qualità e la sua reputazione...

RISORSE UMANE IMPEGNATE 2

RELAZIONE FINALE

Nell'ambito della realizzazione del Piano di comunicazione e marketing dell'ASPAL e dei CPI, il Team comunicazione ha rilasciato il format e le schede-contatto (contenenti testata, mail, numeri di cellulare, contatti social e note) di giornalisti, opinion leader, stakeholder e eventuali blogger per la costruzione di un archivio stampa nazionale fondamentale per le PR online e media relations dell'ASPAL. Le schede vengono implementate costantemente come strumento a supporto delle attività del team nei suoi rapporti con la stampa e i media.

Il format delle schede prodotte, unitamente all'elenco dei contatti già inseriti, è stato trasmesso alla Direzione Generale con mail interna del 30.06.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.01.04.04 PREDISPOSIZIONE DELLA NUOVA "ARCHITETTURA DELL'INFORMAZIONE" DEL SITO ASPALSARDEGNA.IT IN CHIAVE COMUNICATIVA

ASPAL

Servizio Direzione Generale
CdR 00.00.01.00
Responsabile Direttore Generale Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 30.06.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 5
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Rilascio documento di progetto "architettura sito" e contenuti principali del sito web per l'invio a Servizio Competente entro il 30/06/2021	TIPO Documento	
Peso indic. stat.1	5 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Nell'ambito della realizzazione del Piano di comunicazione e marketing dell'ASPAL e dei CPI, l'obiettivo è finalizzato alla predisposizione della nuova "architettura dell'informazione" del sito aspalsardegna.it in chiave comunicativa. L'intervento risulta di fondamentale importanza per la valorizzazione delle attività e servizi dell'ASPAL e dei CPI. Verrà predisposto un progetto il cui obiettivo prevedrà la realizzazione della struttura del sito, la selezione delle immagini, del visual principale e dei testi...

RISORSE UMANE IMPEGNATE 3

RELAZIONE FINALE

Nell'ambito della realizzazione del Piano di comunicazione e marketing dell'ASPAL e dei CPI, il Team comunicazione ha rilasciato il documento progettuale "Predisposizione della nuova architettura dell'informazione del sito «aspalsardegna.it» in chiave comunicativa". Il documento, rilasciato il 30.06.2021, stante la vacanza della Direzione Generale nel periodo di conclusione della redazione, è stato in seguito rimodulato nel dicembre del 2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.01.04.05 INCREMENTO DELLA PRESENZA ASPAL SUI CANALI DIGITALI

ASPAL

Servizio Direzione Generale
CdR 00.00.01.00
Responsabile Direttore Generale Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 5
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Incremento del 60% del pubblico su canali digitali entro il 31/12/2021	TIPO Contatti	
Peso indic. stat.1	5 %	Effettivo	Pianificato +60%
Numeratore			Contatti al 31.12.2020
Denominatore			

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Nell'ambito della realizzazione del Piano di comunicazione e marketing dell'ASPAL e dei CPI, l'obiettivo è finalizzato all'incremento della presenza sui canali digitali della comunicazione ASPAL che risulta fondamentale anche per omogeneizzare ulteriormente la comunicazione dei servizi offerti sia dall'ASPAL a livello centrale sia dai Centri per l'impiego a livello territoriale.

L'attività, che ha dato ottimi risultati già nel corso del 2020, prevede l'ulteriore sviluppo di una serie di azioni che hanno dimostrato la loro efficacia, connessa ad un attento utilizzo della scelta tecnica dei canali utilizzati (es: sito/blog, SEO, social media, email marketing, landing page, content marketing, PR online, ufficio stampa online) e alla loro effettiva integrazione.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 2

RELAZIONE FINALE

Nell'ambito della realizzazione del Piano di comunicazione e marketing dell'ASPAL e dei CPI, il Team comunicazione ha rilasciato un report sulla presenza ASPAL sui canali digitali.

L'attività ha dato ottimi risultati nel corso del 2021 con un incremento medio dei tre canali social ASPAL del 54% ed un incremento medio dell'88% delle iscrizioni alle newsletter ASPAL.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI DIREZIONALI ENTI

Obiettivo 01.10.04 ATTUAZIONE DEL PIANO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO FORMAZIONE

ASPAL

Servizio Risorse umane e formazione
CdR 00.00.01.05
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello ODR	Val. DG SI	Val SI	Peso % 10
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Avvio di n. 16 percorsi formativi affidati con Convenzione Consip del 02.07.2017		TIPO Comunicazione avvio
Peso indic. stat.1	15 %		Effettivo Pianificato
Numeratore			16
Denominatore			24
Indicatore Statistico 2	Avvio e pianificazione dei percorsi presso le società aggiudicatrici del bando		TIPO Nota di avvio
Peso indic. stat.2	5 %		Effettivo Pianificato
Numeratore			100%
Denominatore			Percorsi a bando
Indicatore Statistico 3	Redazione del report relativo alla partecipazione ai corsi terminati al 31.12.2021		TIPO Report
Peso indic. stat.3	5 %		Effettivo Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 4	Report sul gradimento dei corsi erogati al 31.12.2021		TIPO Report
Peso indic. stat.4	5 %		Effettivo Pianificato
Numeratore 4			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Nell'ambito dell'attuazione del Piano di Potenziamento dei CPI, il piano formativo ASPAL è da considerarsi quale risultato di uno studio che, partendo dagli obiettivi strategici di medio e lungo periodo definiti dalla Direzione Generale, indaga e analizza le necessità attuali e future di sviluppo personale e professionale dei singoli e dei gruppi all'interno dell'organizzazione, per arrivare a definire i contenuti, le strategie operative per la programmazione, per la progettazione e per la valutazione dell'intero processo della formazione.

Al fine di presidiare le competenze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi detti, si è dato avvio a un processo ciclico di attivazione e realizzazione dei percorsi individuati, i quali saranno costantemente monitorati e sottoposti a valutazione dei risultati sulla base di indicatori certi e misurabili.

Il programma di formazione e aggiornamento a favore dei dipendenti ASPAL ha tra i suoi principali obiettivi quello di adeguare e potenziare le conoscenze e le competenze secondo quanto emerso dall'elaborazione dei dati risultanti dall'analisi dei fabbisogni formativi e confluiti nel Piano Formativo triennale di ASPAL, approvato con Determinazione n. 1636 del 14 settembre 2018 rimodulato con Determinazione n. 762 del 04 giugno 2020.

Nel 2021 il Settore Formazione e sviluppo organizzativo procederà alla pianificazione e programmazione delle attività relative all'avvio e alla conclusione di almeno n. 16 percorsi rientranti nella Convenzione CONSIP e almeno il 10% (subordinato all'esito della procedura di gara) di quelli compresi nella procedura aperta telematica di cui alla Det. 2165/ASPAL del 11.12.2020.

Inoltre, il Settore si occuperà di monitorare la partecipazione dei dipendenti in relazione ad ogni percorso, predisponendo un report relativo ai corsi conclusi entro la data del 30.06.2021, mentre sarà monitorato il gradimento e i risultati di apprendimento dei corsi conclusi alla data del 31.10.2021 attraverso l'elaborazione dei risultati di un questionario specifico somministrato a tutti i partecipanti.

RISULTATI ATTESI

Avvio dei percorsi formativi affidati con Convenzione CONSIP del 27/07/2017

Avvio dei percorsi formativi compresi nella procedura aperta telematica

Redazione del report relativo alla partecipazione ai corsi terminati

Report sul gradimento e i risultati di apprendimento dei corsi

RELAZIONE FINALE

Nell'ambito dell'attuazione del Piano di Potenziamento dei CPI, il piano formativo ASPAL, quale risultato di uno studio che, partendo dagli obiettivi strategici di medio e lungo periodo definiti dalla Direzione Generale, ha indagato e analizzato le necessità di sviluppo personale e professionale dei singoli e dei gruppi all'interno dell'organizzazione, ha poi definito i contenuti, le strategie operative per la programmazione, per la progettazione e per la valutazione dell'intero processo della formazione.

Il programma di formazione e aggiornamento a favore dei dipendenti ASPAL ha avuto tra i suoi principali obiettivi quello di adeguare e potenziare le conoscenze e le competenze secondo quanto emerso dall'elaborazione dei dati risultanti dall'analisi dei fabbisogni formativi e confluiti nel Piano Formativo triennale di ASPAL, approvato con Determinazione n. 1636 del 14 settembre 2018 rimodulato con Determinazione n. 762 del 04 giugno 2020.

Il Servizio Risorse umane ha dato avvio al citato Piano e attuato l'OGO previsto come indicato di seguito.

L'obiettivo direzionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

**Obiettivo 01.10.04.01
ATTUAZIONE DEL PIANO FORMATIVO DEL PERSONALE ASPAL**

ASPAL

Servizio Risorse umane e formazione
CdR 00.00.01.05
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 30
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	1 -Avvio di n. 16 percorsi formativi affidati con Convenzione Consip del 27/07/2017 entro il 31/12/2021		TIPO Comunicazione avvio
Peso indic. stat.1	15 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			16
Denominatore			24
Indicatore Statistico 2	Note di avvio e pianificazione dei percorsi presso le società aggiudicatrici del bando		TIPO Nota di avvio
Peso indic. stat.2	5 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			100%
Denominatore			Percorsi a bando
Indicatore Statistico 3	Redazione del report alla data del 31/12/2021 relativo alla partecipazione ai corsi terminati		TIPO Report
Peso indic. stat.3	5 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 4	Redazione del report alla data del 31/12/2021 relativo al gradimento dei corsi terminati		TIPO Report
Peso indic. stat.4	5 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Con Determinazione n. 2165/ASPAL del 11.12.2020 è stata indetta la gara con procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di progettazione, dotazione tecnica ed esecuzione del piano formativo triennale, approvato con Dett. n. 1636/ASPAL del 14.09.2018 e n. 762/ASPAL del 04.06.2020, nelle aree tematiche (lotti) Formazione metodologica sui processi lavorativi, Contabilità, amministrazione e trasparenza, Risorse umane e Servizi per il lavoro in Italia e in Europa.

Un quinto lotto, inizialmente compreso all'interno del capitolato, è stato estratto e inserito all'interno della Convenzione CONSIP del 27/07/2017, vista sia l'urgenza di dover dare priorità di intervento a tutte quelle azioni formative in cui vengono in rilievo le competenze linguistiche e quelle digitali dell'Ente e degli operatori sia la necessità, a seguito dell'emergenza COVID, di adeguare le competenze del personale alle norme e agli strumenti per il lavoro agile.

Nel 2021, considerato anche il termine ultimo di realizzazione delle azioni inerenti alla formazione linguistica e digitale affidate con Convenzione CONSIP del 27/07/2017, previsto per giugno 2022, il Settore Formazione e sviluppo organizzativo procederà alla pianificazione e programmazione delle attività relative all'avvio di n. 8 percorsi sui 25 previsti che verranno avviati entro la data del 30.06.2021; ulteriori 8 percorsi formativi saranno invece avviati alla data del 31.12.2021.

In merito ai corsi compresi nella procedura aperta telematica di cui alla Det. n. 2165/ASPAL del 11.12.2020 si procederà alle azioni rivolte all'avvio dei percorsi formativi previsti dalla gara. In particolare, si intende procedere con le note di avvio e pianificazione dei percorsi presso le società aggiudicatrici del bando.

Per i percorsi che si concluderanno entro la data del 30.06.2021, il Settore Formazione e sviluppo organizzativo acquisirà gli attestati di partecipazione rilasciati ai corsisti dalle agenzie formative, elaborerà i dati al fine di rilevare che la partecipazione ai suddetti corsi sia stata di almeno il 50% e procederà alla redazione del relativo report entro il 31.12.2021.

Sarà cura, infine, del Settore redigere un questionario di valutazione sul gradimento, che sarà trasmesso, a conclusione di ciascun percorso, a tutti i partecipanti al fine di rilevare il livello di gradimento.

Per i percorsi conclusi entro la data del 31.10.2021, si procederà a trasmettere a tutti i partecipanti i questionari di gradimento e ad acquisire ed elaborare i risultati sul totale dei questionari ricevuti attraverso la redazione di un apposito report entro il 31.12.2021.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 8

RELAZIONE FINALE

Nell'ambito dell'attuazione del Piano di Potenziamento dei CPI, si è dato avvio al piano formativo ASPAL attraverso un processo ciclico di attivazione e realizzazione dei percorsi individuati, i quali saranno costantemente monitorati e sottoposti a valutazione dei risultati sulla base di indicatori certi e misurabili.

Più nel dettaglio, il Servizio Risorse umane e formazione ha:

- Avviato n. 16 dei percorsi formativi affidati con Convenzione CONSIP del 27/07/2017
- Trasmesso le note di avvio e di pianificazione dei percorsi formativi alle società aggiudicatrici della procedura aperta telematica (nota prot. n. 142355 del 10.12.2021 (PromoPA); nota prot. n. 142362 del 10.12.2021 (Sosor); nota prot. n. 142377 del 10.12.2021 (Studio Saperessere)
- Avviato le azioni finalizzate all'attuazione del Lotto (CAT/RU/SL) – Piano Triennale della Formazione del personale ASPAL 2018/2020 di cui alle Determinazioni n. 1636/ASPAL del 14.09.2018 e n. 762/ASPAL del 04.06.2020.
- Provveduto alla redazione entro il 31.12.2021 del report relativo alla partecipazione ai corsi terminati e del report sul gradimento e i risultati di apprendimento dei corsi.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI DIREZIONALI ENTI

Obiettivo 01.06.01 ATTUAZIONE DEL PIANO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO ADEGUAMENTI INFRASTRUTTURALI

ASPAL

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
CdR 00.00.01.02
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 - Ufficio tecnico	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello ODR	Val. DG SI	Val SI	Peso % 10
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Trasmissione del capitolato di gara al Settore acquisti beni e servizi	TIPO E mail di trasmissione	
Peso indic. stat.1	0 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 2	Schema accordo procedimentale immobili proprietà comunali	TIPO Schema	
Peso indic. stat.2	20 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 3	Trasmissione schema accordo procedimentale Centri Regionali CPLF/CRF	TIPO Nota	
Peso indic. stat.3	20 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 4	Determinazione di attribuzione incarichi di progettazione all'interno del Servizio	TIPO Determinazione	
Peso indic. stat.4	20 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

L'attuazione del Piano di Potenziamento dei CPI costituisce nei prossimi anni la sfida principale per l'intera Agenzia. In particolare le linee guida ministeriali prevedono tra le linee intervento ammesse al finanziamento la linea n. 3 Adeguamenti Infrastrutturali.

Nello specifico è prevista la realizzazione di interventi di manutenzione volti ad ottimizzare la funzionalità degli spazi in relazione alle necessità ed attività svolte dai CPI, uniformando le scelte progettuali e garantendo l'erogazione dei servizi in totale sicurezza e nel rispetto della normativa sulla privacy anche mediante l'acquisizione di arredi.

Le attività in capo all'Agenzia sono differenziate in base alla titolarità degli immobili tra regionali e enti locali.

In tale obiettivo verranno pertanto ricondotte tutte le attività finalizzate a porre in essere tutti gli atti propedeutici a rendere attuabili gli interventi declinati nel piano.

RISULTATI ATTESI

Aggiudicazione accordo quadro arredi

Schema di accordo procedimentale per gli immobili proprietà Comunali

Schema di accordo procedimentale per i Centri Regionali CPLF/CRFP

Programmazione dei lavori relativi ai Centri Regionali CPLF/CRFP

RELAZIONE FINALE

Si precisa che l'indicatore 1 e l'indicatore 4 sono stati oggetto di rimodulazione, approvata con Determinazione della Direttrice Generale n. 3176/ASPAL del 26.10.2021, trasmessa agli organi di controllo con nota n. 97706/ASPAL del 27.10.2021, cui si rimanda.

Vengono pertanto indicati gli elementi di valutazione della performance rimodulati.

Le attività condotte dal Servizio in attuazione del Piano di Potenziamento dei CPI sono state influenzate nell'attuazione oltre che dai tempi di validazione definitiva, avvenuta con la nota nr. 31.0006948 del 22/07/2021, dalla intervenuta modifica della fonte di finanziamento a seguito dell'inserimento del finanziamento statale nel PNRR tra gli interventi già avviati nell'ambito della alla Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" e dalle conseguenti norme di attuazione.

Questo contesto ha determinato la necessaria rimodulazione di alcune attività e dei relativi elementi di valutazione della performance, come meglio specificato nelle descrizioni degli OGO correlati.

L'obiettivo direzionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.06.01.01 ACCORDO QUADRO ARREDI PER I CPI

ASPAL

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
CdR 00.00.01.02
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 - Ufficio tecnico	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG NO	Val NO	Peso % 0
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Trasmissione del capitolato di gara al Settore acquisti beni e servizi	TIPO	
		E mail di trasmissione	
Peso indic. stat.1	0 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Est

Nell'ambito delle linee di intervento del Piano di Potenziamento CPI è prevista l'acquisizione degli arredi per garantire la piena operatività in presenza e a distanza del personale neoassunto, ed al fine di poter consentire il rispetto delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, la privacy e il decoro dei CPI.

L'obiettivo si pone la finalità di stipulare un Accordo Quadro con un Operatore Economico che fornisca gli arredi per i CPI dislocati sul territorio regionale secondo tempistiche differenti legate all'attuazione complessiva degli interventi anche di manutenzione sviluppati nell'ambito del Piano di potenziamento.

L'attività preliminare di ricognizione degli arredi a disposizione dell'ASPAL per l'individuazione del fabbisogno di acquisto, basata sulla quantità e tipologia di arredi per ogni sede e rapportata all'indice di qualità e sicurezza assegnato ad ogni componente di arredo, è stata svolta durante l'anno 2020. A conclusione della stessa è stato redatto un documento di sintesi in dati aggregati, che attraverso alcuni schemi, forniscono precise indicazioni sul fabbisogno di arredi e dei costi necessari per affrontare l'operazione di ammodernamento.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- Definizione capitolato tecnico
- Predisposizione atti di gara
- Indizione procedura
- Conclusione fasi di gara fino all'apertura della busta economica e individuazione dell'aggiudicatario provvisorio entro il 31.12.2021

Rimodulazione

Le attività di stesura del capitolato si sono rilevate particolarmente complesse anche alla luce della intervenuta modifica della fonte di finanziamento dei fondi confluiti all'interno del PNRR e della conseguente applicazione di una disciplina ancora in fase di definizione. Questa situazione, che il Servizio ha affrontato con una importante attività di formazione, ha determinato comunque l'allungamento dei tempi di definizione del capitolato relativo agli arredi dell'ASPAL.

L'attività nel periodo di programmazione 2021 si conclude con la trasmissione del capitolato di gara, redatto secondo le nuove disposizioni previste dalla L. 108/2021, previa valutazione congiunta con il direttore di Servizio, al Settore competente.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 6

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'esercizio questo OGO è stato oggetto di rimodulazione, approvata con Determinazione della Direttrice Generale n. 3176/ASPAL del 26.10.2021, trasmessa agli organi di controllo con nota n. 97706/ASPAL del 27.10.2021, cui si rimanda.

Vengono pertanto indicati gli elementi di valutazione della performance rimodulati.

Le attività di stesura del capitolato si sono rilevate particolarmente complesse anche alla luce della intervenuta modifica della fonte di finanziamento dei fondi confluiti all'interno del PNRR e della conseguente applicazione di una disciplina ancora in fase di definizione. A tale fine, nell'ultimo trimestre dell'anno, il personale del Settore acquisti beni e servizi, che ha supportato il Settore sicurezza nella redazione del documento, è stato coinvolto in una importante attività di formazione.

L'attività si è conclusa con la stesura del capitolato di gara, redatto secondo le nuove disposizioni previste dalla L. 108/2021, condiviso con il Settore Acquisti beni e servizi ed approvato.

Le attività si sono concluse con l'Approvazione del Capitolato tecnico avvenuta con Determinazione dirigenziale n. 3819/ASPAL del 30.12.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.06.01.02 SCHEMA ACCORDO PROCEDIMENTALE PER GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE

ASPAL

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
CdR 00.00.01.02
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 - Ufficio tecnico	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 20
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Sschema accordo procedimentale	TIPO Schema	
Peso indic. stat.1	20 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Nell'ambito delle linee di intervento del Piano di Potenziamento CPI l'attività maggiormente impegnativa si concentra sugli immobili di proprietà comunale, per i quali è prevista la stipula di specifici accordi di programma, per la gestione delle fasi di programmazione, progettazione, esecuzione, collaudo dei lavori, gestione dei fondi e rendicontazione, da eseguirsi sotto il coordinamento dell'ASPAL.

Il presente obiettivo pertanto è indirizzato a definire tutti gli atti propedeutici a dare piena attuazione ai lavori afferenti a tutti i CPI in capo a proprietà comunale, coinvolgendo per le specifiche tematiche finanziarie il Servizio Bilancio e Rendicontazione, nonché acquisendo eventuali pareri/nulla osta da parte del Ministero in merito agli iter di attribuzione dei fondi agli enti locali.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- Studio ed approfondimento interno dell'iter procedurale
- Elaborazione della bozza dell'iter e sua condivisione
- Avvio dei Tavoli tecnici coi vari enti locali, presentazione modalità interventi e proposta procedimentale
- Redazione dello schema accordo procedimentale entro il 31.12.2021.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 9

RELAZIONE FINALE

Anche per tale attività, in seguito alla definizione della nuova fonte di finanziamento, è stato necessario intervenire nella ridefinizione della prima stesura del documento. Nella redazione del documento oltre al personale interno al Servizio in particolare Settore Lavori e Contabile, vi è stato il costante supporto del Settore Bilancio.

Sulla base delle ultime istruzioni ministeriali (pervenute con circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - RGS n. 21 del 14.10.2021 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – istruzioni tecniche interventi PNRR – rendicontazione spese infrastrutturali CPI) è stato approvato uno Schema che potrà essere oggetto di eventuali revisioni/aggiornamenti, derivanti da ulteriori direttive la cui condivisione con i Comuni avverrà nel corso del prossimo anno.

Le attività si sono concluse con l'adozione dello Schema di convenzione, avvenuta con la Determinazione dirigenziale n. 3734/ASPAL del 22.12.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.06.01.03 SCHEMA ACCORDO PROCEDIMENTALE PER I CENTRI REGIONALI CPLF/CRFP

ASPAL

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
CdR 00.00.01.02
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 30.06.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 - Ufficio tecnico	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 20
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Trasmissione schema accordo procedimentale	TIPO Nota	
Peso indic. stat.1	20 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Nell'ambito delle linee di intervento del Piano di Potenziamento CPI l'attività manutentiva sarà in capo all'ASPAL relativamente agli immobili di proprietà regionale e/o provinciale.

Per quanto concerne gli immobili in condivisione con l'Assessorato Regionale per il Lavoro e ospitanti Centri Regionali CPLF/CRFP, attualmente n. 6, risulta preliminare alla programmazione dei lavori definire la ripartizione degli ambienti in maniera adeguata ed opportuna con le attività da ognuno poste in essere.

Il presente obiettivo pertanto è indirizzato a definire tutti gli atti propedeutici a dare piena attuazione ai lavori afferenti Centri Regionali CPLF/CRFP (Sassari, Carbonia, Bosa, Olbia, Lanusei, Tonara).

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- Redazione dello Schema di accordo procedimentale per la ripartizione degli ambienti
- Avvio dei Tavoli tecnici con l'Assessorato Regionale
- Eventuale revisione e aggiornamento dello Schema condiviso
- Redazione definitiva dello Schema di accordo procedimentale
- Trasmissione dello Schema di accordo procedimentale all'Assessorato del Lavoro per la sottoscrizione entro il 31.12.2021.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 9

RELAZIONE FINALE

L'attività è stata regolarmente svolta nei primi mesi dell'anno e si è conclusa con la trasmissione dello schema all'Assessorato al lavoro, avvenuta con nota prot.n. 52542/ASPAL del 09.06.2021.

L'attività si è svolta secondo le seguenti fasi:

- avvio interlocuzioni scritte e trasmissioni documenti
- incontri tecnici di confronto
- definizione e invio all'Assessorato al Lavoro dello schema accordo schema di accordo per l'uso dei CPLF di Sassari, Oristano, Olbia, Carbonia, Tonara, Cagliari, Bosa, Lanusei.

In seguito alla successiva trasmissione dell'Accordo al competente Assessorato Enti Locali, è stata ravvisata la necessità di adozione di un atto di indirizzo della Giunta Regionale, avvenuta con GR 37/18 del 09.09.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.06.01.04 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI RELATIVI AI CENTRI REGIONALI CPLF/CRFP

ASPAL

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
CdR 00.00.01.02
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.07.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 - Ufficio tecnico	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 20
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Determinazione di attribuzione incarichi di progettazione all'interno del Servizio	TIPO	
		Effettivo	Pianificato
Peso indic. stat.1	20 %		
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Nell'ambito delle linee di intervento del Piano di Potenziamento CPI, l'attività manutentiva sarà in capo all'ASPAL relativamente agli immobili di proprietà regionale e/o provinciale.

In merito agli immobili che saranno oggetto degli interventi di manutenzione, relativamente a 4 sedi è già stata predisposta la progettazione e nel corso del 2020 sono state avviate le procedure per l'affidamento dei lavori. Mentre occorre avviare tempestivamente le attività propedeutiche alla progettazione afferente i Centri Regionali CPLF/CRFP, di Sassari, Carbonia, Bosa, Olbia, Lanusei, Tonara.

Il presente obiettivo, in raccordo con il precedente, è pertanto finalizzato a definire con la massima tempestività tutti gli atti per la progettazione dei lavori degli immobili afferenti Centri Regionali CPLF/CRFP (Sassari, Carbonia, Bosa, Olbia, Lanusei, Tonara).

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- Valutazione degli interventi e programmazione degli stessi
- Affidamento dei servizi di ingegneria di competenza dell'ufficio tecnico interno all'ASPAL
- Predisposizione degli atti ed indicazione della relativa gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria non affidati internamente all'ASPAL

Rimodulazione

Con deliberazione GR 37/18 del 9/9/2021 sono state individuate le priorità per la definizione della ripartizione dei centri. Poiché l'attività propedeutica di stipula dell'accordo procedimentale dei CPLF con gli assessorati di competenza è mutata in seguito alla approvazione della predetta deliberazione GR 37/18 del 9/9/2021, le attività si concludono con la individuazione degli incarichi di progettazione all'interno del Servizio.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 9

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'esercizio questo OGO è stato oggetto di rimodulazione, approvata con Determinazione della Direttrice Generale n. 3176/ASPAL del 26.10.2021, trasmessa agli organi di controllo con nota n. 97706/ASPAL del 27.10.2021, cui si rimanda.

Vengono pertanto indicati gli elementi di valutazione della performance rimodulati.

La realizzazione di tale attività era subordinata al preventivo completamento delle attività dell'obiettivo precedente 01.06.01.03. Tuttavia, poiché con deliberazione GR 37/18 del 09.09.2021 sono state individuate le priorità per la definizione della ripartizione dei CPLF, vi è stata una conseguente ridefinizione delle attività del presente obiettivo che si sono concretizzate nella individuazione degli incarichi di progettazione all'interno dei Servizi per i CPLF di Bosa, Lanusei e Tonara.

L'attività è stata espletata secondo le seguenti fasi:

- redazione, a cura del Settore Tecnico dell'ASPAL, del documento preliminare alla progettazione, nel quale sono stati riportati, in via preliminare, gli interventi di adeguamento necessari sia di natura edile che impiantistica;
- individuazione delle figure tecniche per le attività di progettazione, direzione lavori, sicurezza, verifica dei progetti, e del gruppo di lavoro a supporto delle attività.

Le attività si sono concluse con l'affidamento dei servizi di ingegneria interni all'ASPAL per i locali dei CPLF di Bosa, Lanusei e Tonara, avvenuto con la Determinazione dirigenziale n. 3735/ASPAL del 22.12.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI DIREZIONALI ENTI

Obiettivo 01.08.01

ATTUAZIONE DEL PIANO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO POTENZIAMENTO E RIAMMODERNAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE DELLE SEDI ASPAL

ASPAL

Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli
CdR 00.00.01.06
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 - Statistica e sistemi informativi	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello ODR	Val. DG SI	Val SI	Peso % 10
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Progetto tecnico potenziamento delle postazioni di lavoro	TIPO Nota	
Peso indic. stat.1	40 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 2	Report monitoraggio stato di avanzamento della realizzazione del progetto legato al potenziamento delle infrastrutture informatiche	TIPO Nota	
Peso indic. stat.2	40 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

L'anno 2020, caratterizzato quasi completamente per l'organizzazione del lavoro in modalità agile, è stato particolarmente impegnativo dal punto di vista degli investimenti tecnologici e informatici dell'Agenzia.

Per consolidare il percorso intrapreso, con il presente obiettivo si intende procedere con studi di fattibilità volti all'acquisizione di tutti i software necessari (applicativi di office automation) per supportare la modalità di lavoro collaborativa e di gestione documentale.

Anche dal punto di vista delle dotazioni informatiche l'obiettivo è quello della graduale sostituzione dei PC desktop con PC portatili al fine di consentire la riorganizzazione delle postazioni di lavoro in modalità mista (in sede e a distanza). Un nuovo modello organizzativo che, anche in relazione all'incremento di dotazione organica dell'Agenzia, dovrebbe consentire di non aumentare la necessità di nuovi spazi e uffici e i relativi costi.

RISULTATI ATTESI

Assestment delle nuove postazioni di lavoro e dei dispositivi necessari in tutte le sedi ASPAL

Efficientamento delle postazioni di lavoro, attraverso l'aggiornamento dei sistemi operativi, la sicurezza informatica e l'estensione degli strumenti di collaborazione

Gestione delle applicazioni back-office: copertura dei servizi, manutenzione correttiva e assistenza sul totale degli applicativi in produzione

Potenziamento delle funzioni di digital workplace a supporto del lavoro agile.

RELAZIONE FINALE

L'anno 2020, caratterizzato quasi completamente per l'organizzazione del lavoro in modalità agile, è stato particolarmente impegnativo dal punto di vista degli investimenti tecnologici e informatici dell'Agenzia.

Le attività inserite nella programmazione 2021 del Servizio sono state finalizzate a consolidare il percorso intrapreso, procedendo con studi di fattibilità volti all'acquisizione di tutti i software necessari (applicativi di office automation) per supportare la modalità di lavoro collaborativa e di gestione documentale.

Anche dal punto di vista delle dotazioni informatiche si è operato in funzione di una graduale sostituzione dei PC desktop con PC portatili al fine di consentire la riorganizzazione delle postazioni di lavoro in modalità mista (in sede e a distanza).

L'obiettivo direzionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.08.01.01 PROGETTAZIONE POTENZIAMENTO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO

ASPAL

Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli
CdR 00.00.01.06
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 - Statistica e sistemi informativi	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 40
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Invio del progetto tecnico al Servizio competente per le acquisizioni entro il 31.12.2021		TIPO Nota
Peso indic. stat.1	40 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Nell'ambito delle linee di intervento del Piano di Potenziamento CPI è prevista

Per la realizzazione del presente obiettivo si individuano i seguenti task:

- studi di fattibilità volti all'efficientamento delle postazioni di lavoro, attraverso l'aggiornamento dei sistemi operativi, la sicurezza informatica e l'estensione degli strumenti di collaborazione;
- supporto, con azioni di formazione e accompagnamento organizzativo, alla digitalizzazione dei processi nell'Ente rendendo più efficiente l'organizzazione del lavoro agile..

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- Ricerca e valutazione di dispositivi laptop con caratteristiche opportune sia per la modalità di lavoro in sede che in modalità lavoro agile;
- Valutazione delle possibili soluzioni di acquisizione.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 7

RELAZIONE FINALE

Le attività del Servizio finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, sono stati attuate secondo i seguenti step:

- ricerca e valutazione di dispositivi laptop con caratteristiche opportune sia per la modalità di lavoro in sede che in modalità lavoro agile;
- valutazione delle possibili soluzioni di acquisizione;
- predisposizione del "Documento di progetto per l'adeguamento dei sistemi informativi Aspal - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5/Componente 1/Investimento 1.1";
- validazione ed approvazione del "Documento di progetto per l'adeguamento dei sistemi informativi Aspal - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5/Componente 1/Investimento 1.1" da parte del Direttore del Servizio sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli.

Le attività relative al presente obiettivo OGO risultano essere complementari a quelle relative al "Potenziamento infrastrutture software - realizzazione progetto ASPAL- CON" cod. 01.08.01.02.

Il "Documento di progetto per l'adeguamento dei sistemi informativi ASPAL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5/Componente 1/Investimento 1.1", è stato approvato con Determinazione del Direttore *ad interim* del Servizio sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli n. 3277/ASPAL del 08.11.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 01.08.01.02 POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE SOFTWARE - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ASPAL- CON

ASPAL

Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli
CdR 00.00.01.06
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 - Statistica e sistemi informativi	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 40
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Invio del report relativo allo stato dell'arte di realizzazione del progetto al Servizio competente per le acquisizioni entro il 31.12.2021	TIPO	Nota
Peso indic. stat.1	40 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Per la realizzazione del presente obiettivo si individuano i seguenti task:

- studi di fattibilità volti all'acquisizione di tutti i software necessari (applicativi di office automation) per supportare la modalità di lavoro collaborativa e di gestione documentale;
- supporto, con azioni di formazione e accompagnamento organizzativo, all'adozione degli strumenti di social collaboration ed alla digitalizzazione dei processi nell'Ente rendendo più efficiente l'organizzazione del lavoro smart.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- Ricerca e valutazione degli applicativi di office automation (videoscrittura, foglio di calcolo, presentazioni, database etc.)
- Valutazione delle possibili soluzioni di acquisizione

RISORSE UMANE IMPEGNATE 7

RELAZIONE FINALE

Le attività del Servizio finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, sono state attuate secondo i seguenti step:

- ricerca e valutazione degli applicativi di office automation (videoscrittura, foglio di calcolo, presentazioni, database etc.);
- valutazione delle possibili soluzioni di acquisizione;
- predisposizione del "Documento di progetto per l'adeguamento dei sistemi informativi Aspal - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5/Componente 1/Investimento 1.1";
- validazione ed approvazione del "Documento di progetto per l'adeguamento dei sistemi informativi Aspal - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5/Componente 1/Investimento 1.1" da parte del Direttore del Servizio sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli.

Le attività relative al presente obiettivo OGO risultano essere complementari a quelle relative al "Progettazione potenziamento delle postazioni di lavoro" cod. 01.08.01.01.

Il "Documento di progetto per l'adeguamento dei sistemi informativi ASPAL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5/Componente 1/Investimento 1.1", è stato approvato con Determinazione del Direttore *ad interim* del Servizio sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli n. 3277/ASPAL del 08.11.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI DIREZIONALI ENTI

Obiettivo 15.01.05

ATTUAZIONE DEL PIANO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO OMOGENEIZZAZIONE DELL'EROGAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI (LEP)

ASPAL

Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e governance
CdR 00.00.01.04
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello ODR	Val. DG SI	Val SI	Peso % 8
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Definizione di quattro profili professionali per l'erogazione dei LEP	TIPO Nota	
Peso indic. stat.1	20 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore 1			4
Denominatore			13
Indicatore Statistico 2	Invio al direttore di Servizio dello Studio delle caratteristiche strutturali finalizzate alla redazione della Carta dei Servizi CPI	TIPO E mail di trasmissione	
Peso indic. stat.2	15 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore 2			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 3	Adesione di tre CPIA al progetto "Catalogo corsi"	TIPO Adesione CPIA	
Peso indic. stat.3	2 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore 3			3
Denominatore			5
Indicatore Statistico 4	Redazione della Scheda sui contenuti del progetto formativo di base per il progetto LEP J	TIPO Scheda	
Peso indic. stat.4	5 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Nell'ambito dell'attuazione del Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego, l'obiettivo che si intende raggiungere è l'avvio di un percorso di ridefinizione e implementazione dell'erogazione dei LEP, al fine di favorirne l'omogeneizzazione su tutto il territorio regionale.

Il punto centrale dell'attività che si vuole intraprendere è la rilevazione e descrizione delle professionalità attualmente operanti presso i CPI, in modo che si possa progettare un sistema coerente e sostenibile di attribuzione dei compiti, anche nella previsione dell'introduzione di un sistema definito di rilevazione della customer satisfaction (interna ed esterna).

L'organizzazione dei CPI, infatti, ha portato nel tempo alla creazione di vere e proprie comunità (o famiglie) professionali che insistono sulle varie attività dei Centri e sono mirate al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Programmazioni ASPAL, nonché al presidio e all'erogazione dei servizi.

Si rende necessario definire le caratteristiche delle figure professionali operanti nei Centri, anche in termini di comportamento atteso e risultato desiderato, poiché rappresentando fattore chiave per l'erogazione dei LEP e dei vari progetti promossi dall'ASPAL su tutto il territorio regionale, la creazione di standard è determinante per il raggiungimento degli obiettivi di omogeneizzazione dei servizi sul territorio.

Nel corso dell'anno il Servizio intende intraprendere un percorso di analisi e definizione delle job description relative alle diverse figure operanti nei CPI deputate all'erogazione dei servizi o al corretto funzionamento dei Centri stessi.

Questo percorso è, infine, strettamente collegato alla progettazione di una Carta dei Servizi dei CPI, alla luce dell'erogazione dei servizi non solo in presenza ma anche da remoto e alla successiva ideazione di un sistema di rilevazione della qualità percepita dagli utenti.

RISULTATI ATTESI

Job description relative all'erogazione dei servizi

Modello per la rilevazione della qualità percepita dei servizi offerti.

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'esercizio questo ODR è stato oggetto di rimodulazione, approvata con Determinazione della Direttrice Generale n. 3176/ASPAL del 26.10.2021, trasmessa agli organi di controllo con nota n. 97706/ASPAL del 27.10.2021, cui si rimanda.

Vengono pertanto indicati gli elementi di valutazione della performance rimodulati.

Nel corso dell'anno 2021 le attività programmate in relazione all'ODR di cui sopra sono state positivamente concluse dal Servizio come descritto negli OGO successivi e tutti gli obiettivi programmati sono stati raggiunti, secondo il cronoprogramma associato e, in taluni casi, si è registrato il raggiungimento degli obiettivi in anticipo rispetto ai tempi previsti.

Si è avviato il percorso di ridefinizione e implementazione dell'erogazione dei LEP, al fine di favorirne l'omogeneizzazione su tutto il territorio regionale, attraverso la rilevazione e descrizione delle professionalità attualmente operanti presso i CPI.

Il Servizio ha proceduto ad analizzare e definire le job description relative a quattro figure chiave operanti nei CPI e deputate all'erogazione dei servizi alle imprese e ai cittadini, fondamentali per un corretto funzionamento dei Centri stessi.

Si è, inoltre, progettato lo schema della Carta dei Servizi dei CPI, il cui contenuto sarà elaborato sulla base dei risultati della raccolta dei dati relativi ai servizi erogati per mezzo del format di rilevazione appositamente elaborato.

In relazione all'obiettivo 15.01.05.01 "Costruzione di un modello di job design relativo agli operatori dei CPI" si era inizialmente ritenuto necessario avviare una attività di "Somministrazione agli operatori dei CPI di un questionario di autovalutazione", tuttavia, l'attivazione del progetto "Forplus di riqualificazione e allineamento delle competenze degli operatori dei servizi per il lavoro" ha determinato il superamento della fase di somministrazione di questionari di autovalutazione per gli operatori CPI. Sotto questo aspetto si evidenzia che, alla data del 31.12.2021, sono in via di definizione le attribuzioni degli operatori CPI ai moduli formativi programmati per l'acquisizione o il consolidamento dei diversi profili professionali operanti nei Cpi. Pertanto, l'indicatore 2, non risultando più indice di performance, è stato eliminato con la determinazione n°3176 del 26/10/2021.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Ufficio del controllo interno di gestione

ESERCIZIO 2021
PROGETTO

L'obiettivo direzionale si ritiene pienamente raggiunto

Progetto 15.01.05

Centro di Responsabilità 00.00.01.04

Pagina 3 di 3



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.01.05.01 COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI JOB DESIGN RELATIVO AGLI OPERATORI DEI CPI

ASPAL

Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e governance
CdR 00.00.01.04
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 40
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Numero profili professionali per erogazione LEP definiti su erogati (4/13)	Numero totale LEP	TIPO Definizione profilo professionale	
Peso indic. stat.1	40 %		Effettivo	Pianificato
Numeratore 1				4
Denominatore				13

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

Progetto 15.01.05.01

Direzione generale ASPAL
Pagina 1 di 2

Centro di Responsabilità 00.00.01.04



Testo Esteso

L'obiettivo che si vuole raggiungere è la ricostruzione dei differenti profili professionali che operano all'interno dei CPI, per poter meglio programmare ed assegnare le attività da realizzare. A tal fine saranno definite le "Job Description" relativamente a requisiti, abilità e competenze necessarie per l'erogazione dei servizi.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

Fase 1: Definizione di requisiti, abilità e competenze ritenute necessarie per l'attività di erogazione dei servizi nei CPI

Fase 2: Elaborazione delle Job description

Fase 3: Somministrazione agli operatori dei CPI di un questionario di autovalutazione

Fase 4: Redazione report sui differenti profili professionali che operano nei CPI.

Rimodulazione

In relazione alle attività previste nella fase 3 Somministrazione agli operatori dei CPI di un questionario di autovalutazione, l'attivazione del progetto Forplus di riqualificazione e allineamento delle competenze degli operatori dei servizi per il lavoro ha determinato il superamento dell'assessment previsto attraverso la somministrazione di questionari di autovalutazione per gli operatori CPI. Sono in via di definizione le attribuzioni degli operatori CPI ai moduli formativi programmati per l'acquisizione o il consolidamento del profilo professionale. Pertanto risulta non più indice di performance l'indicatore 2 che viene eliminato.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 10

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'esercizio questo OGO è stato oggetto di rimodulazione, approvata con Determinazione della Direttrice Generale n. 3176/ASPAL del 26.10.2021, trasmessa agli organi di controllo con nota n. 97706/ASPAL del 27.10.2021, cui si rimanda.

Vengono pertanto indicati gli elementi di valutazione della performance rimodulati.

Il servizio ha provveduto all'elaborazione delle job description relative alle seguenti quattro famiglie professionali: Job Account, Operatore dello Sportello Impresa, Operatore dell'Accoglienza, Operatore dell'autoimpiego. Sono state elaborate le relative Schede di Job Profile allegate alla relazione trasmessa alla Direzione Generale con nota prot. n. 155840/ASPAL del 23.12.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.01.05.02 COSTRUZIONE DI UN MODELLO PER LA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

ASPAL

Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e governance
CdR 00.00.01.04
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 30
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Invio al direttore di Servizio del Format di rilevazione del processo di erogazione del LEP/Servizio	TIPO E mail di trasmissione	
Peso indic. stat.1	15 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore 1			8
Denominatore			15
Indicatore Statistico 2	Invio al direttore di Servizio dello Studio delle caratteristiche strutturali finalizzate alla redazione della Carta dei Servizi CPI	TIPO E mail di trasmissione	
Peso indic. stat.2	15 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore 2			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

Progetto 15.01.05.02

Direzione generale ASPAL
Pagina 1 di 2

Centro di Responsabilità 00.00.01.04



Testo Esteso

L'obiettivo è la costruzione del processo di definizione di un modello per la rilevazione della qualità percepita dei servizi offerti.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

Fase 1: Costituzione di un gruppo di lavoro Interservizi tra il Servizio Coordinamento dei Servizi territoriali e Governance, il Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione e la Direzione Generale (Team Comunicazione)

Fase 2: Analisi e definizione dei servizi erogati dai CPI (modalità di accesso e tempi di erogazione)

Fase 3: Individuazione (caratteristiche, stili, finalità) della Carta dei Servizi CPI

Fase 4: Costruzione della Matrice di Materialità

Fase 5: Progettazione del modello sperimentale di rilevazione.

Rimodulazione

Il Servizio sta avviando l'elaborazione del format di rilevazione del processo di erogazione dei LEP. Tale format servirà di supporto sia alla mappatura delle modalità di erogazione di vari LEP/Servizi sia alla definizione dei parametri strutturali per l'affidamento a soggetto esterno della redazione della Carta dei Servizi dei CPI, che andrà ad inserirsi nel Piano di comunicazione previsto nel Piano di potenziamento dei CPI.

In questo contesto, risulta opportuna l'eliminazione del terzo indicatore poiché la matrice di materialità potrà essere costruita soltanto a seguito di rilevazione completa dei processi di erogazione di tutti i LEP/Servizi.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 10

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'esercizio questo OGO è stato oggetto di rimodulazione, approvata con Determinazione della Direttrice Generale n. 3176/ASPAL del 26.10.2021, trasmessa agli organi di controllo con nota n. 97706/ASPAL del 27.10.2021, cui si rimanda.

Vengono pertanto indicati gli elementi di valutazione della performance rimodulati.

Si precisa che con Determinazione n°3176/ASPAL del 26/10/2021 è stato eliminato l'Indicatore 3 (Costruzione di una matrice di materialità) poiché la stessa potrà essere costruita soltanto a seguito di rilevazione completa dei processi di erogazione di tutti i LEP/Servizi.

All'interno del documento "Revisione Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego della Regione Autonoma della Sardegna" di cui alla Delibera Giunta Regionale n° 3/4 del 28/08/2021, è inserito anche il Piano di Comunicazione per la cui realizzazione è stato formalizzato un gruppo di lavoro interservizi che ha collaborato alla stesura del documento e, nel caso in parola, anche alla parte relativa al Piano di comunicazione. Pertanto, per evitare duplicazioni e disallineamenti informativi, la costituzione del gruppo di lavoro Interservizi tra il Servizio Coordinamento delle strutture territoriali e Governance, il Servizio Politiche a favore dei soggetti a rischio di esclusione e la Direzione Generale (Team di Comunicazione), prevista per le attività relative al presente OGO, si è ritenuta coincidente con la costituzione del gruppo di lavoro del Potenziamento. Le attività collegate al presente OGO e svolte dal Servizio sono state, pertanto, oggetto di condivisione col più ampio gruppo di lavoro del potenziamento ed in linea con le indicazioni del Piano stesso.

In riferimento alle attività previste dal primo indicatore, il Servizio ha proceduto a elaborare il format di rilevazione dei processi di erogazione dei LEP. Tale format verrà condiviso col team comunicazione perché possa costituire la base per la definizione dei parametri strutturali per l'affidamento a soggetto esterno della redazione della Carta dei Servizi dei CPI, che andrà ad inserirsi nel Piano di comunicazione previsto nel Piano di potenziamento dei CPI.

In riferimento alle attività previste dal primo indicatore, il Servizio ha proceduto a elaborare lo Schema Tipo Della Carta dei Servizi, per la definizione dei parametri strutturali per l'affidamento a soggetto esterno della relativa redazione.

Il Format predisposto e lo schema Tipo sono allegati alla relazione trasmessa alla Direzione Generale con nota prot. n. 155840/ASPAL del 23.12.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.01.05.03 ATTUAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA TRA ASPAL E CPIA DELLA SARDEGNA (REP.387 DEL 10.10.2019)

ASPAL

Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e governance
CdR 00.00.01.04
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 10
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Numero CPIA aderenti al progetto catalogo corsi su Numero totale CPIA (3/5)	TIPO Adesione CPIA	
Peso indic. stat.1	2%	Effettivo	Pianificato
Numeratore 1			3
Denominatore 1			5
Indicatore Statistico 2	Numero corsi CPIA inseriti in catalogo su Numero totale corsi CPIA (10/15)	TIPO Definizione parametri	
Peso indic. stat.2	8%	Effettivo	Pianificato
Numeratore 2			10
Denominatore 2			15

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

L'obiettivo è la realizzazione di azioni di promozione e sviluppo della rete territoriale CPIA-CPI funzionale all'implementazione delle azioni previste dal Protocollo e l'armonizzazione dei sistemi informativi a supporto della corretta diffusione e la facilitazione all'accesso delle informazioni sulle politiche attive del lavoro e sulla formazione e l'apprendimento permanente degli adulti

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

Fase 1: Analisi e programmazione delle azioni finalizzate alla costruzione di un sistema condiviso di informazioni sull'offerta formativa dei CPIA del territorio regionale sardo sul modello di un catalogo-database

Fase 2: Definizione dei criteri per la strutturazione di un sistema di scambio continuo di informazioni sulle reti CPI e CPIA del territorio, per il trasferimento tempestivo dei dati e la loro implementazione finalizzata alla realizzazione di un catalogo sull'offerta formativa dei CPIA

Fase 3: Verifica delle azioni progettuali realizzabili in coerenza alle attività congiunte per la promozione e l'omogeneizzazione delle informazioni sull'offerta formativa CPIA e per l'invio sui canali social istituzionali dell'ASPAL.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 1

RELAZIONE FINALE

In riferimento alle attività previste dal primo indicatore, il Servizio ha proceduto a sviluppare la programmazione delle azioni di implementazione della rete territoriale CPIA-CPI attraverso una collaborazione con il CPIA1 (capofila della rete) e con il coinvolgimento dei CPIA territoriali sottoelencati:

Cpia1 -Cagliari - Cpia2- Serramanna - Cpia3-Nuoro - Cpia4-Oristano - Cpia5-Sassari

In particolare, si è inteso dare attuazione agli interventi di formazione e informazione di tutti gli operatori dei CPI inseriti nella apposita rete di collaborazione denominata "CPIA". L'informazione e la formazione si è concentrata sugli obiettivi e sui contenuti dell'offerta formativa dei diversi CPIA previsti negli art.4 e 5 del "Protocollo di intesa tra ASPAL e CPIA della Sardegna" di cui al Repertorio 387 del 18/10/2019 e sul progetto Catalogo formativo.

L'incontro si è svolto il 19.04.2021 e ha visto la partecipazione di tutti i colleghi inseriti nelle reti CPIA e dei referenti dei CPI.

Hanno aderito al progetto Catalogo corsi:

Cpia1 – Cagliari - Cpia2- Serramanna - Cpia4- Oristano

In riferimento alle attività previste dal secondo indicatore, il Servizio ha proceduto a costruire una rete di collaborazione stabile tra ASPAL e CPIA che consenta agli operatori dei CPI di avere un catalogo di corsi attivi presso i CPIA ai quali poter indirizzare gli utenti che si caratterizzano per particolari difficoltà di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro a causa della bassa scolarità o per la scarsa competenza linguistica e, parallelamente, contribuisca a rafforzare le azioni di educazione permanente degli adulti portate avanti dal Ministero per il tramite dei CPIA:

Durante le prime due fasi dello sviluppo del progetto, sono stati organizzati dei gruppi di lavoro interni alla rete CPI secondo alcuni assi-tematici che hanno elaborato i criteri minimi validi per il trasferimento tempestivo dei dati tra Organizzazioni che permettessero l'aggiornamento continuo dell'offerta formativa dei CPIA territoriali (aprile-giugno 2021). È stata elaborata la matrice digitale-catalogo formativo, (Matrice CatFor CPIA 1_0) che prevede la redazione di schede specifiche per ogni CPIA territoriale e di schede generali per l'armonizzazione dei dati a livello regionali. (Agosto-ottobre 2021).

Nella terza fase di sviluppo, a seguito del monitoraggio dei dati sulla matrice digitale-catalogo formativo, si è prodotta una versione semplificata della matrice (Matrice CatFor CPIA 2_0) che tenesse conto in particolare della complessità e numerosità delle sedi e dei punti di erogazione dei servizi di alcuni CPIA territoriali (Cagliari). La matrice è funzionale all'invio delle informazioni ai canali social istituzionali dell'ASPAL. La matrice attualmente in uso è stata elaborata in via sperimentale con la collaborazione del CPIA3 – Oristano. Il numero corsi CPIA inseriti in Catalogo è alla data del 31.12.2021 di 10.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.01.05.04 ATTUAZIONE PROGETTO "LEP J IN ASPAL"

ASPAL

Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e governance
CdR 00.00.01.04
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 20
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Redazione Scheda sui contenuti del progetto formativo di base Lep J	TIPO Scheda contenuti	
Peso indic. stat.1	5%	Effettivo	Pianificato
Numeratore 1			1
Denominatore 1			1
Indicatore Statistico 2	Elaborazione schede informative sulle tematiche inerenti il Lep J	TIPO Schede informative	
Peso indic. stat.2	15 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore 2			100%
Denominatore 2			Numero schede richieste

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

L'obiettivo è la realizzazione di azioni rivolte a garantire l'operatività in ASPAL in merito all'erogazione del LEP J, ossia la "gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o soggetti non autosufficienti" (D.Lgs.150/2015 Art.18,co.1,lett.i), nonché aumentare la conoscenza delle tematiche legate alle politiche di genere.

Al fine di garantire l'operatività del LEP J in ASPAL, il Servizio intende dar seguito ad una serie di azioni positive, nate dalla collaborazione col gruppo di lavoro della Direzione Generale. In particolare, nel corso del 2021 si intende avviare una fase di progettazione esecutiva di percorsi di sensibilizzazione e di supporto a tutto il personale e volti ad aumentare la conoscenza sulle tematiche delle politiche di genere, anche in un'ottica di welfare aziendale e incentivazione al cambiamento culturale e organizzativo interno.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

Fase 1:Strutturazione dei contenuti del percorso formativo di base, a favore di tutto il personale ASPAL, finalizzato all'acquisizione di competenze trasversali sulle tematiche relative alla conciliazione dei tempi, e più in generale, sulla parità di genere e la lotta alle discriminazioni

Fase 2:Richiesta al Settore Formazione e Sviluppo Organizzativo dell'avvio del modulo formativo rivolto al personale

Fase 3:Definizione e diffusione di strumenti di informazione e materiali sulla cultura della conciliazione, delle politiche di genere, e sugli attori territoriali che si occupano a vario titolo delle tematiche inerenti al LEP J, specificatamente finalizzati alla conoscenza dei ruoli, delle funzioni e degli ambiti di intervento, su temi di innovazione organizzativa delle imprese e modelli di conciliazione vita-lavoro integrato con le reti territoriali (schede informative di livello base e specialistico collegate all'ambito lavorativo).

RISORSE UMANE IMPEGNATE 2

RELAZIONE FINALE

Nel corso del 2021 il Servizio ha dato avvio ad una fase di progettazione esecutiva rispetto a specifiche azioni rivolte a garantire i primi interventi operativi in merito all'erogazione del LEP J in ASPAL, come previsto dal DM 4/2018.

Le due linee di intervento definite nella programmazione dell'obiettivo, di cui la prima rispetto a un percorso di sensibilizzazione rivolto a tutto il personale ASPAL e la seconda rivolta alla realizzazione di strumenti di informazione specifica sulle tematiche relative alla conciliazione, integrate con i dati delle reti territoriali, sono state sostenute anche nell'ottica di welfare aziendale e cambiamento organizzativo in all'interno dell'Ente.

La realizzazione dell'obiettivo previsto si è declinato nei modi e tempi così come descritto nelle 3 fasi della programmazione dell'obiettivo.

In riferimento alle attività previste dal primo indicatore, il Servizio, a seguito di alcuni incontri con il gruppo di lavoro interservizi della Direzione Generale, ha proceduto a strutturare in un documento - Redazione Scheda sui contenuti del progetto formativo di base LEPJ - i contenuti dei moduli formativi esplicitandoli di un percorso qualificato, di 1° livello, rivolto a tutto il personale ASPAL (Formazione in Fad per il personale ASPAL).

Tale percorso intende intervenire sul potenziamento e la valorizzazione del personale dell'Ente, con l'obiettivo di sviluppare conoscenze condivise e un linguaggio comune negli ambiti tematici della conciliazione vita-lavoro, delle politiche di genere e della normativa di settore, e più in generale, sulla parità di genere e le lotte contro le discriminazioni.

Il modulo formativo definito di 1° livello consentirà in particolare a tutti gli operatori CPI di fornire le informazioni di base sulla conciliazione e sui soggetti di ambito tematico e territoriale, nonché, rispetto ai servizi di prima accoglienza, cogliere in maniera adeguata il bisogno esplicito della persona e dell'impresa verso i servizi interni o esterni ASPAL, specificatamente dedicati alle politiche di conciliazione.

Il modulo formativo è stato strutturato secondo 3 aree (AREA 1 | Politiche di genere - AREA 2 | Normativa di settore - AREA 3 | La conciliazione) e tiene conto di alcuni elementi innovativi per facilitare la comprensione dei contenuti da parte dei partecipanti (sarà realizzato un video che integrerà elementi grafici, accompagnati da una voce narrante professionale e sezioni di videointerviste). I contenuti saranno presentati sulla base di uno storyboard e sarà utilizzato un registro linguistico formale e informale.

Con nota (mail del 10/05/2021) è stata avviata la fase di richiesta fornitura della formazione LEP J. La lettera di invito alla società è in allegato alla determinazione a contrarre n.1991 del 15.06.2021 e con Determinazione n.2420 del 26/07/2021, è stato affidato alla Trentino School of management Soc.Cons. Arl il servizio della formazione del personale per il progetto LEP J in ASPAL (1° e 2° livello).



Le attività di co-progettazione e realizzazione del modulo formativo di 1 livello si sono concluse nel novembre 2021. Si ritiene che l'erogazione possa avvenire nel corso dei primi mesi del 2022, per allineare tale livello di formazione alla conclusione del 2° livello di formazione per i Referenti delle politiche di conciliazione dei CPI.

In riferimento alle attività previste dal secondo indicatore, il Servizio ha progettato e coordinato la realizzazione di specifiche schede informative di supporto alla consultazione e gestione di informazioni circa la cultura delle pari opportunità e le politiche di conciliazione. Di livello base e specialistiche, le schede sono finalizzate a essere utilizzate nelle attività informative e di animazione territoriale dei CPI e con i soggetti di ambito tematico e territoriale.

Alla data della rilevazione risultano revisionate e disponibili agli operatori ASPAL in piattaforma Teams e sul Cloud, n. 4 Schede informative inerenti le tematiche LEP J:

- 1) CIT-S-010 - CONCILIAZIONE – INT
- 2) CIT-S-011 - CONCILIAZIONE
- 3) IMP-S-009 CONCILIAZIONE - INT – rev1
- 4) IMP-S-008 CONCILIAZIONE

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI DIREZIONALI ENTI

Obiettivo 15.03.01 SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE ATTIVA

ASPAL

Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
CdR 00.00.01.07
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 - Sostegno all'occupazione	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello ODR	Val. DG SI	Val SI	Peso % 8
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Approvazione della rimodulazione delle Linee di indirizzo agli operatori dei CPI per la gestione dei beneficiari con difficoltà di inserimento lavorativo e dei rapporti con i Servizi Sociali nell'ambito delle procedure del Reddito di cittadinanza		TIPO Determinazione	
Peso indic. stat.1	15 %		Effettivo	Pianificato
Numeratore				1
Denominatore				1
Indicatore Statistico 2	Approvazione del Manuale operativo di gestione dei tirocini formativi finalizzati all'assolvimento degli obblighi di assunzione previsti dalla L. 68/99		TIPO Determinazione	
Peso indic. stat.2	15 %		Effettivo	Pianificato
Numeratore				1
Denominatore				1
Indicatore Statistico 3	Avvio del percorso di aggiornamento e specializzazione degli operatori dei CPI nella presa in carico della persona con disabilità		TIPO Comunicazione avvio attività	
Peso indic. stat.3	10 %		Effettivo	Pianificato
Numeratore				1
Denominatore				1
Indicatore Statistico 4	Costituzione della rete dei referenti per il collocamento mirato - servizi ai cittadini		TIPO Nota di costituzione rete	
Peso indic. stat.4	10 %		Effettivo	Pianificato
Numeratore				1
Denominatore				1
Indicatore Statistico 5	Avviso INSIEME - Approvazione delle graduatorie e individuazione dei Beneficiari		TIPO Determinazione	
Peso indic. stat.5	25 %		Effettivo	Pianificato
Numeratore				1
Denominatore				1



ESERCIZIO 2021

PROGETTO

Indicatore Statistico 6	Avviso LIBERI - Approvazione delle graduatorie e individuazione dei Beneficiari	TIPO Determinazione	
Peso indic. stat.6	10 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatore Statistico 7	Avviso LIBERI - Sottoscrizione delle Convenzioni per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento	TIPO Convenzione	
Peso indic. stat.7	15 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			3
Denominatore			Numero totale beneficiari

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

Testo Esteso

Gli obiettivi che il Servizio mira a raggiungere nel 2021 sono in continuità con quelli degli anni precedenti al fine di qualificare maggiormente gli interventi socio-lavorativi che l'ASPAL, anche con i CPI, realizza per i soggetti fragili, siano essi disabili ex L. 68/99 o comunque svantaggiati.

Nel corso degli ultimi anni l'area dello "svantaggio" e "dell'esclusione sociale" si è estesa progressivamente in ragione della crescente vulnerabilità e precarietà della società, anche a causa dell'attuale situazione socio-economica-sanitaria nella quale aumenta il rischio di estromissione ed emarginazione. Lo svantaggio si trasforma, pertanto, in fragilità e tende a configurarsi sempre di più in una sorta di "terra di nessuno" formata da utenti che, pur meno problematici di quelli generalmente presi in carico dai servizi socio-sanitari e per il lavoro, rischiano di sperimentare rinvii da un servizio all'altro senza trovare risposte adeguate, o ricevendo prestazioni occasionali (quasi esclusivamente supporti economici spesso insufficienti) non collocate in una prospettiva progettuale orientata al reale superamento dei problemi.

Pertanto sono aumentati gli utenti del Servizio che, oltre i disabili, ricomprendono gli "svantaggiati a rischio di esclusione sociale", identificati a vario titolo come "fasce deboli" – "fragili" - "vulnerabili" – a "rischio di povertà", i detenuti ed ex detenuti, gli immigrati con competenze inadeguate.

Insomma, tutti quei cittadini e cittadine che, a causa di uno stigma sociale o per condizioni socio-economiche tali da vedere minata la propria capacità di autoefficacia, hanno bisogno di un supporto maggiore rispetto al semplice sostegno nella ricerca attiva del lavoro.

Questi utenti portatori di bisogni complessi richiedono un approccio multidisciplinare e per loro sono indispensabili e strategicamente necessarie modalità e metodi di intervento integrati tra servizi socio-sanitari e per il lavoro, anche attraverso lo sviluppo e la qualificazione di reti, strumenti e servizi di politiche attive co-costruite e coordinate.

Per questa ragione si reputa indispensabile individuare un unico Obiettivo direzionale, ma direttamente legato alla missione organizzativa del Servizio e fortemente qualificante in termini di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi.

A questo si affianca il lavoro che ordinariamente il Servizio realizza in coerenza con le deleghe assegnate.

RISULTATI ATTESI

Attivazione e sviluppo di reti territoriali di collaborazione

Definizione di strumenti integrati di presa in carico dei soggetti fragili

Costruzione e miglioramento continuo di servizi specialistici per i soggetti fragili

RELAZIONE FINALE

Nel 2021 al Servizio è stato assegnato un unico obiettivo direzionale (ODR15.03.01), quello di sviluppare la qualità della propria azione in coerenza con la missione organizzativa dell'ASPAL, denominato Sviluppo e qualificazione degli interventi di inclusione attiva.

L'ODR è stato articolato in cinque obiettivi gestionali operativi (OGO) allo scopo di incidere su tre differenti



ambiti: l'incremento delle competenze e degli approcci degli operatori che si occupano di cittadini disabili e, in generale, di persone fragili; la costruzione e gestione di network fra soggetti che si occupano di persone fragili (con particolare attenzione agli aspetti di inclusione lavorativa); la realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro per l'inserimento di persone fragili, nello specifico lavoratrici e lavoratori con disabilità e lavoratrici e lavoratori gravati da stigma sociale (ex detenuti).

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti, nonostante le difficoltà derivanti dal difficile periodo storico che si sta vivendo, ancora caratterizzato dalla pandemia Covid e dall'assegnazione al Servizio di attività non coerenti con la propria missione organizzativa.

Nel corso del 2021 sono state realizzate le linee di indirizzo per gli operatori dei CPI per la gestione di beneficiari di reddito di cittadinanza con difficoltà di inserimento e i rapporti con i servizi sociali (OGO 15.03.01.01). Nel corso della realizzazione delle Linee di indirizzo sono stati elaborati due nuovi strumenti: una scheda per l'analisi del bisogno e una scheda di profilazione qualitativa approfondita. Questi risultati sono stati raggiunti, altro valore aggiunto dell'attività, in collaborazione con i CPI.

Sempre nell'ambito della migliore qualificazione degli interventi, è stato predisposto il manuale operativo di gestione dei tirocini formativi finalizzati all'assolvimento degli obblighi di assunzione previsti dalla L.68/99 (OGO 15.03.01.02). Il manuale operativo è lo strumento attuativo dello specifico regolamento sui tirocini formativi utili alle imprese per l'assolvimento degli obblighi della L.68/99. È stato redatto, attraverso un processo articolato che ha visto quali protagonisti gli operatori direttamente impegnati sul campo, il tavolo tecnico L.68/99 composto dai RUP territoriali che si occupano del LEP S (gli unici RUP, esclusi i coordinatori, presenti nei territori, nei cd CPI c.5 art. 19, L.R. 9/2016) e da funzionari del settore Collocamento mirato. L'intervento rientra all'interno di uno sforzo pluriennale di omogeneizzazione delle procedure e delle prassi su tutto il territorio regionale.

Sempre all'interno dell'ambito del collocamento mirato, si è realizzato un intervento che mira alla specializzazione della presa in carico del soggetto portatore di disabilità (OGO 15.03.01.03). L'obiettivo è stato realizzato attraverso un serrato confronto con gli operatori che si occupano di servizi al cittadino nell'ambito del collocamento mirato e si è articolato in tre fasi: approvazione di uno specifico vademecum mediante determina dirigenziale; la realizzazione di un percorso di aggiornamento della presa in carico delle persone con disabilità, con particolare riferimento all'approccio bio-psico-sociale ICF e la costituzione di una rete di referenti per il collocamento mirato – servizi ai cittadini.

Infine, sono stati proposti due interventi per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e di persone segnate da stigma sociale, ex detenuti.

Con l'avviso pubblico IN.S.I.E.M.E. (Inserimenti Specialistici Individualizzati ed Esperienze Multidisciplinari in Equipe, OGO 15.03.01.04) si è voluto selezionare e finanziare con risorse POR progetti per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità in possesso dei requisiti per l'iscrizione alle liste L.68/99. L'inserimento lavorativo deve essere realizzato attraverso un processo di presa in carico multiprofessionale secondo i principi del modello ICF e l'integrazione fra misure di politica del lavoro e strumenti di conciliazione. Il progetto, sicuramente ambizioso, ha messo a dura prova i soggetti partecipanti e pertanto, dopo un'attenta valutazione, il Direttore del Servizio ha deciso di sospendere le attività per procedere all'utilizzo dell'istituto del soccorso istruttorio, in modo da poter salvare i progetti migliori ed evitare possibili contenziosi. Visto che la non assegnazione dei progetti di inserimento non sono attribuibili al Servizio, che è stato costretto a un supplemento di attività per poter garantire l'intervento e la politica ai cittadini, l'obiettivo si ritiene raggiunto. Infine, con l'avviso pubblico L.I.B.E.R.I. (Lavoro, Inserimento, Bilancio di Competenze, Esperienza, Riscatto sociale, Inclusione, OGO 15.03.01.05), sviluppato in collaborazione con i Servizi dell'UEPE e dell'USSM, si è voluto finanziare progetti volti ad ampliare le opportunità di accesso al mondo del lavoro per le persone uscite dal circuito penale o sottoposte a misure alternative alla detenzione per favorire l'inclusione attiva.

Tutti gli indicatori di risultato dell'ODR sono stati pienamente raggiunti.

L'obiettivo direzionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.03.01.01

SVILUPPO DELLE LINEE DI INDIRIZZO AGLI OPERATORI DEI CPI PER LA GESTIONE DEI BENEFICIARI CON DIFFICOLTÀ DI INSERIMENTO LAVORATIVO E DEI RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIALI NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DEL REDDITO DI CITTADINANZA

ASPAL

Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
CdR 00.00.01.07
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 - Sostegno all'occupazione	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 15
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Approvazione della rimodulazione delle Linee di indirizzo agli operatori dei CPI per la gestione dei beneficiari con difficoltà di inserimento lavorativo e dei rapporti con i Servizi Sociali nell'ambito delle procedure del Reddito di cittadinanza		TIPO Determinazione
Peso indic. stat.1	15 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

L'obiettivo che il Servizio intende conseguire, con il Settore Interventi di inclusione sociale, è quello di intervenire sulle "Linee di indirizzo agli operatori dei CPI per la gestione dei beneficiari con difficoltà di inserimento lavorativo e dei rapporti con i Servizi Sociali nell'ambito delle procedure del Reddito di cittadinanza" (Determinazione n. 1047 del 21.07.2020). Le Linee di indirizzo sono state il risultato di un lavoro di rete interno all'ASPAL, con il Settore servizi al cittadino erogati dai CPI, ed esterno, con la DG Politiche sociali dell'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Alla luce degli aggiornamenti normativi e procedurali in materia di Reddito di cittadinanza, si ritiene necessario rimodulare le Linee di indirizzo per proseguire nel rafforzamento della continua e sistematica collaborazione tra CPI e Servizi sociali che sia funzionale alla costruzione di metodologie e strumenti di intervento condivisi. Con l'aggiornamento delle Linee di indirizzo, dunque, si intendono sperimentare strumenti e procedure per supportare gli operatori nella presa in carico delle persone più vulnerabili affinché siano loro garantiti programmi personalizzati per contrastare le diverse fragilità di cui sono portatori.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- Raccordo tra il Settore Interventi di inclusione sociale e il Settore servizi al cittadino erogati dai CPI ASPAL
- Monitoraggio sull'applicazione delle Linee di indirizzo da parte dei CPI e sui rapporti con i Servizi Sociali
- Aggiornamento delle Linee di indirizzo
- Condivisione con la DG Politiche sociali dell'Ass.to dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale
- Trasmissione delle Linee di indirizzo aggiornate ai CPI
- Monitoraggio e verifica in itinere.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 8

RELAZIONE FINALE

Le Linee di indirizzo in oggetto sono state approvate con la Determinazione ASPAL n. 2849/ASPAL del 20.09.2021 e trasmesse ai CPI con la nota interna n.79543/ASPAL del 21.09.2021.

Sviluppate in raccordo con i Settori competenti del Servizio Coordinamento dei Servizi territoriali e Governance, rappresentano una rimodulazione delle precedenti Linee di indirizzo (Determinazione ASPAL n. 1047/2020) rese necessarie a seguito dei risultati ottenuti con l'applicazione delle stesse nell'arco temporale di circa un anno e come conseguenza dei nuovi indirizzi operativi definiti a livello nazionale.

L'innovazione principale concerne la messa a disposizione dei CPI di due nuovi strumenti a supporto delle procedure di individuazione dei c.d. "Trasformati", al fine di favorire una maggiore omogeneità tra gli operatori nella scelta tra "presa in carico con il Patto per il lavoro" e "trasformazione per la presa in carico da parte dei Servizi sociali con il Patto per l'inclusione sociale". I nuovi strumenti sono:

1. la scheda di analisi del bisogno;
2. la scheda di profilazione qualitativa approfondita.

La prima è stata elaborata nell'ambito del "Progetto sul profilo di fragilità _ LEP N". Il progetto è stato ideato e realizzato in raccordo con il CPI di Alghero dopo la condivisione dell'idea progettuale con il Direttore del Servizio Coordinamento dei Servizi territoriali e Governance, e la successiva validazione finale (note n. 1145/ASPAL del 13.01.2021 e n. 15123/ASPAL del 02.03.2021) e poi sviluppato e implementato con il supporto del CPI di Oristano (nota n. 52404/ASPAL del 09.06.2021).

La scheda di profilazione qualitativa approfondita è stata adottata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 23.11.2020. Rimangono, invece, pressoché invariate le modalità di raccordo (Equipe multidisciplinari e Nuclei di approfondimento) tra i Centri per l'Impiego e i Servizi sociali/Plus già definite in precedenza.

Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione interistituzionale per la realizzazione di una rete di inclusione sociale (RAA/ASPAL 114/2020) le nuove Linee di indirizzo sono state trasmesse anche alla DG delle Politiche Sociali con l'invito alla massima diffusione agli Ambiti PLUS.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.03.01.02

MANUALE OPERATIVO DI GESTIONE DEI TIROCINI FORMATIVI FINALIZZATI ALL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI ASSUNZIONE PREVISTI DALLA L. 68/99

ASPAL

Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
CdR 00.00.01.07
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 - Sostegno all'occupazione	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 15
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Approvazione del Manuale e della modulistica	TIPO	
		Effettivo	Pianificato
Peso indic. stat.1	15 %		
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Il Settore collocamento mirato e gestione L. 68/99 intende elaborare per l'approvazione il "Manuale operativo di gestione dei tirocini formativi finalizzati all'assolvimento degli obblighi di assunzione previsti dalla L. 68/99" in applicazione del "Regolamento per la disciplina dei tirocini finalizzati alla copertura delle quote di riserva imposte dalla L. 68/99" approvato con Determinazione dirigenziale n. 1273 del 08.09.2020.

Obiettivo dell'approvazione del manuale operativo è quello di fornire un supporto e una guida pratica di consultazione per la gestione di tutti gli aspetti della procedura di attivazione e gestione dei tirocini finalizzati alla copertura dell'obbligo delle quote di riserva imposte dalla L. 68/99.

Sarà rivolto a tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dei tirocini finalizzati della L. 68/99 e in modo particolare agli operatori del collocamento mirato dell'ASPAL.

L'applicazione della procedura in esso contenuta sarà inoltre finalizzata a raggiungere la necessaria omogeneizzazione e uniformità degli adempimenti procedurali e documentali tra tutti i Centri per l'Impiego del territorio regionale.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 15

RELAZIONE FINALE

Il manuale operativo è redatto in applicazione del "Regolamento per la disciplina dei tirocini finalizzati alla copertura delle quote di riserva imposte dalla legge 68/99" è stato approvato con Determinazione dirigenziale numero 1273/ASPAL del 08.09.2020. Il manuale e la modulistica sono stati predisposti e valutati da operatori specializzati nella gestione di tirocini formativi e operanti in diversi CPI. Prima dell'approvazione il materiale è stato sottoposto all'attenzione del Tavolo tecnico operativo L 68/99 ASPAL e al vaglio finale del Settore collocamento mirato e gestione L 68/99 che ha seguito tutto l'iter.

Il Manuale costituisce uno strumento per conoscere ed applicare la procedura di attivazione e gestione dei tirocini finalizzati alla copertura dell'obbligo delle quote di riserva imposte dalla legge 68/99 (d'ora in poi tirocini finalizzati). È rivolto a tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dei tirocini finalizzati e in modo particolare agli operatori del collocamento mirato dell'ASPAL.

Obiettivo dell'approvazione del manuale operativo è quello di fornire un supporto e una guida pratica di consultazione per la gestione di tutti gli aspetti del processo di tirocinio finalizzato alla copertura della quota d'obbligo prevista dalla Legge 68/99.

L'applicazione della procedura in esso contenuta sarà inoltre finalizzata a raggiungere la necessaria omogeneizzazione e uniformità degli adempimenti procedurali e documentali tra tutti i Centri per l'Impiego del territorio regionale.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.03.01.03 SPECIALIZZAZIONE DELLA PRESA IN CARICO DEL SOGGETTO DISABILE

ASPAL

Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
CdR 00.00.01.07
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 - Sostegno all'occupazione	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 20
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Avvio del percorso di aggiornamento e specializzazione degli operatori dei CPI nella presa in carico della persona con disabilità	TIPO Comunicazione avvio attività	
Peso indic. stat.1	10 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 2	costituzione della rete dei referenti per il collocamento mirato - servizi ai cittadini	TIPO Nota di costituzione rete	
Peso indic. stat.2	10 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

L'inserimento lavorativo delle persone con disabilità è condizionato dalla possibilità per le imprese e i cittadini di fruire dei servizi tramite procedure chiare, accessibili e improntate su principi a garanzia di imparzialità e correttezza. A tal fine è indispensabile omogeneizzare e semplificare i procedimenti con l'informatizzazione delle procedure e la predisposizione di regolamenti e manuali. Prioritariamente, con il Settore collocamento mirato e gestione L. 68, si elaboreranno schede operative e modulistica per supportare gli operatori dei CPI nella istruzione del procedimento amministrativo e nella conduzione delle relazioni d'aiuto, anche alla luce delle modalità di interazione a distanza dettate dall'emergenza sanitaria.

Allo stesso tempo è importante elaborare modelli operativi di servizi specifici per le persone con disabilità che, attraverso un approccio bio-psico-sociale alla fragilità, allarghino il campo di analisi al contesto sanitario, economico e produttivo e consentano di progettare percorsi individualizzati grazie ad una puntuale presa in carico e ad un riconoscimento di bisogni complessi. Si tratta di modelli che risponderanno alle previsioni della deliberazione ANPAL 19/2018, ai nuovi criteri per lo status di disoccupazione e per l'adesione alle liste del collocamento mirato (L.26/2019), e per adeguare i LEP agli standard definiti dal Ministero (Piano operativo ANPAL 2017/2020).

Per favorire la conoscenza e il confronto sui materiali e modelli operativi è stato ideato un percorso di coinvolgimento degli operatori che si occupano di servizi al cittadino nel collocamento mirato. A seguito di questo percorso si giungerà alla progettazione e implementazione di nuovi modelli e alla formazione degli operatori per la gestione della consulenza specialistica che, partendo dalla visione olistica e multidimensionale della persona con disabilità, riesca a progettare e definire interventi di supporto anche tramite l'attivazione di equipe multidisciplinari.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- Approvazione del "Vademecum operatori collocamento mirato servizi ai cittadini" per la gestione delle istruttorie e delle consulenze per persone con disabilità e categorie protette.
- Avvio di un percorso di aggiornamento e approfondimento sulla presa in carico delle persone con disabilità finalizzato alla diffusione di nuove modalità operative e ad uniformare i servizi di collocamento mirato rivolti ai cittadini, dall'accoglienza alla definizione del patto di servizio. Il percorso consentirà di far conoscere il vademecum citato sopra, i format e le schede applicative e di porre le basi per un approccio alle politiche del lavoro basato sul modello ICF.
- Costituzione della Rete dei referenti per il collocamento mirato - servizi ai cittadini. In accordo con i coordinatori dei CPI sarà individuata/o almeno un/a referente per ogni centro.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 10

RELAZIONE FINALE

La nota di avvio del percorso di aggiornamento e specializzazione degli operatori dei CPI nella presa in carico della persona è la n. 33777/ASPAL del 21.04.2021

La nota di costituzione della rete dei referenti per il collocamento mirato - servizi ai cittadini è la n. 81835/ASPAL del 29.09.2021

Per favorire la conoscenza e il confronto su materiali e modelli operativi del collocamento mirato è stato ideato un percorso di coinvolgimento degli operatori che si occupano di servizi al cittadino nel collocamento mirato che procede per fasi di attuazione che prevedono obiettivi, destinatari e azioni diversificati.

Il progetto si è declinato nel corso del 2021 in tre fasi di attivazione:

- Approvazione con determina dirigenziale del "Vademecum operatori collocamento mirato servizi ai cittadini" con indicazioni per tutte le fasi di gestione delle istruttorie e delle consulenze per persone con disabilità e categorie protette.
- Percorso di aggiornamento e approfondimento sulla presa in carico delle persone con disabilità finalizzato alla diffusione di nuove modalità operative e ad uniformare i servizi di collocamento mirato rivolti ai cittadini, dall'accoglienza alla definizione del patto di servizio. Il percorso ha consentito di far conoscere il vademecum citato sopra, i format e le schede applicative e di porre le basi per un approccio alle politiche del lavoro basato sul modello ICF. In totale sono stati svolti 9 incontri di approfondimento tra maggio e luglio 2021.
- Costituzione della Rete dei referenti per il collocamento mirato - servizi ai cittadini.

In accordo con i coordinatori dei CPI è stata costituita la Rete dei referenti del collocamento mirato per i servizi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Ufficio del controllo interno di gestione

ESERCIZIO 2021

PROGETTO

ai cittadini, che consentirà di gestire con maggiore efficacia la riorganizzazione dei servizi e delle attività. È stato individuato almeno un referente per ogni centro.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.03.01.04

AVVISO PUBBLICO INSIEME - INSERIMENTI SPECIALISTICI INDIVIDUALIZZATI ED ESPERIENZE MULTIDISCIPLINARI IN EQUIPE

ASPAL

Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
CdR 00.00.01.07
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 - Sostegno all'occupazione	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 25
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Approvazione delle graduatorie e individuazione dei Beneficiari	TIPO Determinazione	
Peso indic. stat.1	25 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

Progetto 15.03.01.04

Direzione generale ASPAL
Pagina 1 di 2

Centro di Responsabilità 00.00.01.07



Testo Esteso

L'obiettivo che intende perseguire il Settore collocamento mirato e gestione L. 68/99 è quello di selezionare e finanziare, tramite le risorse del POR 2014-2020, le proposte progettuali ritenute ammissibili nell'ambito dell'Avviso Pubblico INSIEME che è stato predisposto e inviato a parere di conformità all'AdG alla fine del 2020. A seguito dell'acquisizione del suddetto parere si procederà alla pubblicazione dell'Avviso e alla gestione delle procedure necessarie per individuare le proposte progettuali ammissibili a finanziamento.

Le proposte ammissibili devono essere finalizzate ad aumentare l'occupabilità e favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità in possesso dei requisiti per l'iscrizione alle liste del collocamento mirato. Inoltre le proposte progettuali devono prevedere un processo di presa in carico multiprofessionale della persona con disabilità, secondo i principi del modello ICF e attraverso la predisposizione di progetti personalizzati di inserimento lavorativo che prevedano misure diversificate di politica attiva per il lavoro e strumenti di conciliazione.

L'Avviso interessa l'intero territorio regionale e utilizza la ripartizione in 5 ambiti territoriali individuati (4 ambiti provinciali e 1 area metropolitana, in conformità alle previsioni di riordino degli enti locali di cui alla L.R. 4 febbraio 2016, n.2).

Per ciascun ambito territoriale si è inteso garantire un minimo di 2 ed un massimo di 4 proposte progettuali. Fermi restando questi vincoli, la suddivisione delle risorse è stata proporzionata, con i dovuti arrotondamenti, al numero totale degli iscritti alle liste della L. 68/99 di ciascun territorio.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- Pubblicazione dell'Avviso
- Istruttoria e valutazione delle proposte progettuali
- Pubblicazione delle graduatorie e individuazione dei Beneficiari

RISORSE UMANE IMPEGNATE 17

RELAZIONE FINALE

L'obiettivo del Servizio è stato quello di selezionare e finanziare tramite le risorse del POR FSE le proposte progettuali ritenute ammissibili nell'ambito dell'Avviso Pubblico INSIEME, finalizzate ad aumentare l'occupabilità e favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità in possesso dei requisiti per l'iscrizione alle liste del collocamento mirato, attraverso un processo di presa in carico multiprofessionale secondo i principi del modello ICF e attraverso la predisposizione di progetti personalizzati di inserimento lavorativo, che prevedano misure diversificate di politica attiva per il lavoro e strumenti di conciliazione.

L'Avviso ha interessato l'intero territorio regionale e ha utilizzato la ripartizione in 5 ambiti territoriali individuati (4 ambiti provinciali e 1 area metropolitana - LR 4 febbraio 2016, n.2).

Per ciascun ambito territoriale si è voluto garantire un minimo di 2 ed un massimo di 4 proposte progettuali. Fermo restando questi vincoli, la suddivisione delle risorse è stata proporzionata, con i dovuti arrotondamenti, al numero totale degli iscritti L. 68/99 di ciascun territorio.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si sono svolte le seguenti fasi:

- a) Pubblicazione Avviso,
- b) Raccolta proposte progettuali,
- c) Verifica di ammissibilità delle proposte progettuali,
- d) Valutazione delle proposte progettuali.

Per cause non dipendenti dalla volontà delle Commissioni, ma legate ai numerosi errori effettuati dai potenziali beneficiari nella presentazione della documentazione, si è reso necessario sospendere la valutazione delle sette proposte progettuali ammesse con Determinazione n. 3803/ASPAL del 29.12.2021, avviando la procedura di soccorso istruttorio. Tale sospensione, di cui si dà atto nella Determinazione sopra indicata, si è resa necessaria per evitare di escludere tutte le proposte progettuali presentate a causa della mancanza dei requisiti minimi previsti dall'avviso per i professionisti indicati nel gruppo di lavoro e per garantire la finanziabilità delle proposte progettuali con Fondi POR. Il Servizio ha portato a termine tutte le attività in capo a esso nei tempi previsti.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.03.01.05

AVVISO PUBBLICO "L.I.B.E.R.I. (LAVORO, INSERIMENTO, BILANCIO DI COMPETENZE, ESPERIENZA, RISCATTO SOCIALE, INCLUSIONE) PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI DI INSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE"

ASPAL

Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
CdR 00.00.01.07
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 - Sostegno all'occupazione	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 25
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Approvazione delle graduatorie e individuazione dei Beneficiari	TIPO Determinazione	
Peso indic. stat.1	10%	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 2	N. di Convenzioni sottoscritte per l'attuazione dei Progetti ammessi a finanziamento (3)	TIPO Convenzione	
Peso indic. stat.2	15%	Effettivo	Pianificato
Numeratore			3
Denominatore			3

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



Testo Esteso

Il Settore Interventi di inclusione sociale, in collaborazione con i Servizi dell'UEPE e dell'USSM, nel corso del 2020 ha predisposto l'Avviso L.I.B.E.R.I. (Lavoro, Inserimento, Bilancio di competenze, Esperienza, Riscatto sociale, Inclusione) con l'obiettivo di ampliare le opportunità di accesso al mondo del lavoro per le persone sottoposte a misure detentive o alternative alla detenzione, attraverso l'offerta di politiche attive e servizi personalizzati, con l'obiettivo di aumentarne l'inclusione attiva e ridurre quindi il rischio di povertà ed esclusione sociale.

L'Avviso, aperto ad imprese sociali, cooperative e associazioni di promozione sociale, è destinato al finanziamento di progetti volti a costruire percorsi integrati di inserimento sociale e lavorativo attraverso interventi multiprofessionali rivolti a soggetti in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna UEPE e a giovani adulti in carico agli Uffici Servizi Sociali Minorenni USSM, sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Penale. I destinatari, con il coinvolgimento delle realtà produttive presenti nel territorio, verranno inseriti in percorsi di tirocinio finalizzati all'acquisizione delle competenze specifiche del settore produttivo individuato e potranno essere attivati ulteriori attività formative e laboratoriali per l'acquisizione di competenze teorico-professionali e tecnico-pratiche. L'Avviso è stato trasmesso con nota n. 97307 del 29.12.2020 all'Autorità di Gestione per le verifiche finalizzate al rilascio del parere di conformità. Assunto detto parere, si procederà alla pubblicazione dell'Avviso e alla gestione delle procedure amministrative e contabili necessarie alla sua attuazione.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- Pubblicazione dell'Avviso
- Istruttoria e valutazione delle proposte progettuali pervenute
- Approvazione e pubblicazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento
- Sottoscrizione della Convenzione tra ASPAL e i Beneficiari.

RISORSE UMANE IMPEGNATE 17

RELAZIONE FINALE

L'Avviso Pubblico "LIBERI.", dopo una prima approvazione il 14.01.2021 (Determinazione ASPAL n. 83/2021) e la successiva revoca in autotutela il 06.04.2021 (Determinazione ASPAL n. 1058/2021) resasi necessaria per una parziale rettifica in un'ottica di semplificazione delle procedure di partecipazione da parte dei soggetti interessati, è stato ripubblicato il 14.05.2021 (Determinazione ASPAL n. 1610/2021).

L'Avviso, sviluppato in collaborazione con i Servizi dell'UEPE e dell'USSM, finanzia progetti volti ad ampliare le opportunità di accesso al mondo del lavoro per le persone uscite dal circuito penale o sottoposte a misure alternative alla detenzione attraverso l'offerta di politiche attive e servizi personalizzati, con l'obiettivo di aumentarne l'inclusione attiva e ridurre, quindi, il rischio di povertà ed esclusione sociale. In seguito ai risultati dell'attività istruttoria dei 7 progetti presentati, 5 sono stati ammessi a valutazione (Determinazione ASPAL n. 2333/2021) e trasmessi all'attenzione della commissione appositamente nominata (Determinazione ASPAL n. 2325/2021) che ha proceduto con la valutazione di merito. La commissione, dopo aver attribuito i punteggi, ha trasmesso la nota di esclusione con nota n. 76520/ASPAL del 06.09.2021.

Con Determinazione dirigenziale n. 2717/ASPAL del 07.09.2021 è stata quindi approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento:

Dopo l'approvazione dello Schema di Convenzione tra le parti (Determinazione ASPAL n. 3106ASPAL/2021) si è proceduto alla firma delle Convenzioni tra l'ASPAL e ciascuno dei 3 Beneficiari:

- Cooperativa Sociale LARISO per il progetto GIRI DI BOA (RAA/ASPAL 273/2021 del 04.11.2021);
- Cooperativa Sociale Società Cooperativa Comunità Il Seme per TE.LE.MA.CO. (RAA/ASPAL 275/2021 del 04.11.2021);
- Cooperativa Sociale Società Cooperativa Comunità Il Seme per N.E.S.T.O.Re. (RAA/ASPAL 273/2021 del 04.11.2021).

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI DIREZIONALI ENTI

Obiettivo 15.03.02

GESTIONE STRATEGICA DEL NETWORK IN TEMA DI PROGETTAZIONE DELLE MISURE DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO IN SARDEGNA

ASPAL

Servizio Progetti su base regionale e comunitaria
CdR 00.00.01.03
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 - Sostegno all'occupazione	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello ODR	Val. DG SI	Val SI	Peso % 8
-------------	------------	--------	----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Report della Mappatura dei portatori d'interesse	TIPO report	
Peso indic. stat.1	15 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 2	Report dell'Analisi degli strumenti innovativi di co-progettazione	TIPO Report	
Peso indic. stat.2	15 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO



Testo Esteso

Al fine di poter progettare degli interventi più efficaci e coerenti, siano questi a carattere regionale o inseriti in progetti di cooperazione internazionale, risulta importante conoscere le reali necessità e aspettative dei beneficiari finali e condividerle con gli attori del mondo del lavoro in Sardegna.

In questo senso, la promozione di una modalità strategica per la progettazione delle politiche attive del lavoro in Sardegna, attraverso la valorizzazione della rete regionale, nazionale e internazionale costituita da attori pubblici e privati rilevanti, è finalizzata alla migliore definizione del fabbisogno a livello territoriale e alla condivisione e sviluppo congiunto di nuove idee progettuali che potranno essere messe in campo durante le annualità successive.

Il tema è sinteticamente rappresentato come la necessità da parte di ASPAL di rispondere ad un'esigenza di rilievo, ossia la coproduzione dei servizi erogati per una migliore rispondenza tra le necessità espresse dagli utenti e per una migliore interpretazione del posizionamento strategico.

Quanto proposto coinvolge i portatori di interesse e i loro referenti individuati, oltre che altri Servizi di ASPAL direttamente coinvolti (come ad es. il servizio Coordinamento dei servizi territoriali e Governance e la Direzione Generale con l'Osservatorio del Mercato del Lavoro), e prevede alcune essenziali attività tra le quali spiccano azioni come l'adozione di strumenti comuni per la rilevazione del fabbisogno (questionari e interviste); l'elaborazione dei dati; il coinvolgimento strutturato di portatori di interesse; la rilevazione organizzata del livello di soddisfazione degli utenti.

L'obiettivo direzionale, inoltre, è finalizzato alla reciproca conoscenza delle attività messe in campo o in programmazione tra gli attori rilevanti che, a vario titolo, si occupano di sostenere l'occupabilità in Sardegna (es. Università, Camere di Commercio, Incubatori d'Impresa, Enti di formazione, PMI rilevanti), per evitare la sovrapposizione di iniziative e la conseguente dispersione di risorse e per facilitare la co-progettazione di azioni più efficaci e impattanti sul medio-lungo periodo.

Al fine di poter condividere i dati raccolti e strutturare iniziative comuni, il network esplorerà la possibilità di mettere a sistema una metodologia innovativa di lavoro basata anche su strumenti informatici di gestione a distanza quali le piattaforme online di co-progettazione.

La condivisione delle informazioni potrà facilitare la progettazione di interventi a valere sia sulla prossima programmazione Europea 2021-2027 che sulla pianificazione di interventi locali, coerentemente con quanto auspicato dalla Agenda 2030, dalla Strategia Europa 2020 e dagli indirizzi nazionali e regionali in materia di politiche attive del lavoro.

RISULTATI ATTESI

Migliorata consapevolezza e condivisione tra ASPAL e gli Enti pubblici e privati dell'ecosistema sardo, nazionale e internazionale del lavoro in merito al reale fabbisogno del territorio e alle iniziative in corso e in programmazione

Maggiore coinvolgimento del partenariato nella ideazione di nuove iniziative, anche attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi di co-progettazione

Maggiore coinvolgimento degli utenti finali nell'analisi qualitativa del fabbisogno e delle aspettative

Migliorato posizionamento strategico di ASPAL quale riferimento per la co-progettazione di interventi in materia di politiche attive del lavoro.

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'esercizio questo ODR e gli OGO ad essa correlati è stato oggetto di rimodulazione, approvata con Determinazione della Direttrice Generale n. 3176/ASPAL del 26.10.2021, trasmessa agli organi di controllo con nota n. 97706/ASPAL del 27.10.2021, cui si rimanda.

Vengono pertanto indicati gli elementi di valutazione della performance rimodulati.

In relazione alle attività previste per il raggiungimento dell'indicatore di risultato *Report della Mappatura dei portatori d'interesse*, il Servizio ha previsto il coinvolgimento dell'ente *in house* Formez. La possibilità di ricorrere al Formez non era prevista per gli enti e per le agenzie (e quindi negata anche ad ASPAL) e il gruppo di lavoro si è dovuto occupare, nella prima parte del progetto, di assicurare tale opzione.

Nelle more della firma della convenzione quadro, il gruppo di lavoro ha elaborato, assieme al Formez, il testo



del Progetto COMPASS e ha avviato le attività preliminari alla mappatura degli stakeholder così come quelle relative alla mappatura degli strumenti di finanziamento 2021- 2027.

Il Progetto è stato strutturato in modo tale che le attività che siano state svolte prima della sua approvazione siano poi portate a rendiconto in un momento successivo.

Si ricorda che il progetto Compass è stato ufficialmente inviato all'attenzione di ASPAL con prot. 153533 del 14/12/2021, che la sua coerenza è stata confermata con nota ns. protocollo 154378/ASPAL del e inviata all'attenzione del Formez e della Direzione Generale del Personale.

In tal senso, l'obiettivo, riformulato nel mese di ottobre 2021, che consisteva nell'invio alla Direzione Generale degli atti o dei documenti strumentali rispetto all'acquisizione del servizio esterno, si intende conseguito.

In aggiunta a ciò, in data 21.12.2021 con nota ns. protocollo 155237/ASPAL il Servizio avuto notizia che il parere di congruità è stato rilasciato dall'Assessorato competente (dando evidenza della qualità del Progetto).

Gli uffici hanno proceduto alla sua approvazione e all'adozione dei provvedimenti amministrativi e contabili di competenza. Con la determinazione n. 3749/ASPAL del 23.12.2021 la Direzione Generale ha adottato il provvedimento di approvazione del Progetto, supportato dal parere di congruità, dando di fatto il via libera all'avvio delle attività.

In riferimento alle attività previste per il raggiungimento dell'indicatore di risultato *Report dell'Analisi degli strumenti innovativi di co-progettazione*, il Servizio ha provveduto a trasmettere alla Direzione Generale con nota interna n. 150547/ASPAL del 13.12.2021 il Report dedicato alle sperimentazioni in tema di strumenti di co-progettazione. L'elaborato, interamente redatto dal Servizio nel corso dell'anno, è ispirato alle pratiche innovative di ingaggio degli operatori economici e illustra un affondo su una delle misure realizzate da ASPAL.

L'obiettivo direzionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

**Obiettivo 15.03.02.01
AVVIO DELLA "STRATEGIA 2021-27"**

ASPAL

Servizio Progetti su base regionale e comunitaria
CdR 00.00.01.03
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 - Sostegno all'occupazione	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 40
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Report Database "Progetti e Best Practices ASPAL"	TIPO Report	
Peso indic. stat.1	15 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 2	Invio alla Direzione Generale di un dossier contenente tutti gli atti e documenti propedeutici alla contrattualizzazione di un soggetto esterno finalizzata alla redazione del report	TIPO Nota di trasmissione	
Peso indic. stat.2	15 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1
Indicatore Statistico 3	Report incontro avvio Rete Transfrontaliera dei servizi per il lavoro	TIPO Report	
Peso indic. stat.3	10 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO



Testo Esteso

L'obiettivo è finalizzato a contribuire all'offerta di politiche del lavoro innovative in Sardegna tramite una maggiore/migliore progettazione e implementazione di progetti sulle tematiche occupazione/impresa/mobilità a favore degli utenti finali (persone in cerca di prima occupazione, disoccupati, NEETS, giovani imprenditori, imprese).

L'obiettivo specifico è quello di rendere più strutturato e standardizzato l'accesso alle informazioni utili per una più competitiva progettazione di interventi innovativi sulle tematiche occupazione/impresa/mobilità, sfruttando in maniera più efficiente l'esperienza di ASPAL, allargando le relazioni partenariali sia a livello regionale che su aree geografiche fino ad oggi trascurate (Mediterraneo e Vicinato Europeo, Europa continentale) e rispondendo in maniera più coerente alle esigenze del territorio e dei beneficiari finali.

Tale attività verrà portata avanti attraverso la valorizzazione del patrimonio progettuale/partenariale di ASPAL, a valere sui programmi Europei di cooperazione nel periodo di programmazione 2021 – 2027, e della "Rete Transfrontaliera dei servizi per il lavoro" che si prefigura come uno dei mezzi principali di cooperazione e di comunicazione atti a favorire lo sviluppo di progettazione comune.

Le attività di seguito descritte costituiscono la premessa necessaria, funzionalmente collegata al conseguimento dell'obiettivo direzionale della partecipazione al network e del coordinamento della progettazione a partire dalla rilevazione dei fabbisogni del territorio e con particolare riguardo per le nuove opportunità rappresentate dalla programmazione 2021-2027:

Elaborazione del database "Progetti e Best Practices ASPAL"

L'azione comprende:

- la definizione del modello di banca dati analisi documentale su progetti/iniziativae finanziate e non
- la ricerca con interviste/questionari rivolti ai referenti dei progetti o dei settori interessati
- l'elaborazione del database (programmi, progetti, partenariati – contatti "forti", risultati e principali output, budget, comunicazione/rassegne stampa)
- le schede progetto di supporto
- la brochure/book di presentazione ASPAL.

Costituzione della rete Transfrontaliera dei servizi per il lavoro

L'azione comprende:

- la costituzione e l'avvio delle attività della Rete transfrontaliera dei servizi per il lavoro (promossa nell'ambito del progetto MA.R.E. e con il coinvolgimento di soggetti del partenariato dei progetti Med Mobility e Med New Job)
- la promozione del Protocollo di Rete e modello di governance
- l'attivazione della segreteria organizzativa
- l'evento di lancio della Rete.

Analisi della programmazione EU 2021-27

L'azione comprende:

- lo studio della documentazione a disposizione (Agenda 2030 – Strategia 2020 – Policies EU – proposte di programmi EU, indirizzi nazionali e regionali) relativamente alle tematiche occupazione/impresa/mobilità
- la ricerca e l'archiviazione di progetti /best practices implementate da altri Enti a valere sui fondi di finanziamento EU, relativamente alle tematiche occupazione/impresa/mobilità
- l'elaborazione di schede progetto e programma riassuntive.

Rimodulazione

In merito alle attività previste per l'Analisi della programmazione EU 2021-27, si sta procedendo con la predisposizione degli atti propedeutici alla stipula di una convenzione con un Soggetto esterno specializzato, necessari per la predisposizione dei report relativo sia all'analisi della programmazione 2021- 27 che alla mappatura degli stakeholder.

RISORSE UMANE IMPEGNATE

4

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'esercizio questo OGO è stato oggetto di rimodulazione, approvata con Determinazione della Direttrice Generale n. 3176/ASPAL del 26.10.2021, trasmessa agli organi di controllo con nota n. 97706/ASPAL del 27.10.2021, cui si rimanda.



Vengono pertanto indicati gli elementi di valutazione della performance rimodulati.

In relazione alle attività previste per il raggiungimento dell'indicatore di risultato *Report Database "Progetti e Best Practices ASPAL"*, il gruppo di lavoro incaricato ha elaborato, per la prima volta in ASPAL, un elenco completo dei progetti realizzati nell'ultimo decennio, alimentando un database che al 31.12.2021 conta circa venticinque schede.

I dati sono stati organizzati in modo tale da essere lo strumento di raccolta delle informazioni che, nel prossimo futuro, alimenteranno le attività svolte nell'ambito del progetto AEM, ASPAL Europa Mondo, di cui sempre il Servizio è finanziariamente responsabile e che saranno rappresentate all'esterno di ASPAL attraverso il portale in corso di costruzione. Il Servizio ha cercato di conseguire la massima sinergia tra due linee (mappatura dei progetti e loro comunicazione tramite il portale in costruzione con AEM) che appaiono nuove e sperimentali.

L'elenco dei progetti è stato oggetto di invio formale per il tramite della nota interna ns protocollo n. 154071/ASPAL del 15.12.2021.

In relazione alle attività previste per il raggiungimento dell'indicatore di risultato *Invio alla Direzione Generale di un dossier contenente tutti gli atti e documenti propedeutici alla contrattualizzazione di un soggetto esterno finalizzata alla redazione del report*, come già argomentato nella descrizione delle attività previste per l'ODR di riferimento, si specifica che la scelta del Formez, ente *in house* della Regione Sardegna, ha consentito di attivare due linee di collaborazione. Una di queste è rappresentata dalla mappatura delle opportunità di finanziamento presenti nei programmi europei e coerenti rispetto alla mission di ASPAL.

L'attività, realizzata interamente sotto la direzione del Servizio e in collaborazione con tutti i Servizi di ASPAL, ha prodotto un report aggiornato al 31.12.2021 che è concepito per essere un *living document*, ossia da aggiornare con sistematicità.

Alla data del 31.12.2021, in attesa dell'avvio formale al Progetto Compass, tale ricognizione degli strumenti di finanziamento relativi alla Programmazione EU 2021 – 2027 è stata trasmessa formalmente da parte di FORMEZ all'attenzione della Direzione Generale ASPAL con nota n. 156511/ASPAL del 28.12.2021.

In relazione alle attività previste per il raggiungimento dell'indicatore di risultato *Report incontro avvio Rete Transfrontaliera dei servizi per il lavoro*, nel quadro del Progetto MARE, la rete Transfrontaliera è stata ufficialmente avviata in data 17 dicembre 2021 con un evento a cui hanno preso parte tutti i partner di progetto e la Direttrice Generale di ASPAL.

Il Report dell'incontro è stato inviato all'attenzione di ASPAL con nota n. 156219/ASPAL del 24.12.2021.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.03.02.02

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DELL'INFORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO DEL TARGET GIOVANILE ALLA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "AZIONI INTEGRATE PER LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE". AZIONE 8.7.2 PO FSE 2014/2020

ASPAL

Servizio Progetti su base regionale e comunitaria
CdR 00.00.01.03
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.01.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 - Sostegno all'occupazione	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 30
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Numero di destinatari dei servizi interni (operatori formati) (15/15)	TIPO Operatori	
Peso indic. stat.1	15 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			15
Denominatore			15
Indicatore Statistico 2	Avanzamento finanziario e di spesa	TIPO Somme (euro)	
Peso indic. stat.2	10 %	Effettivo	Pianificato
Numeratore			43.920,00
Denominatore			87.840,00

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

Progetto 15.03.02.02

Direzione generale ASPAL

Centro di Responsabilità 00.00.01.03



Testo Esteso

L'obiettivo è quello di migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro attraverso l'integrazione e consolidamento della rete Eures (già esistente) all'interno dei servizi per il lavoro e lo sviluppo di nuove azioni/servizi per la promozione e l'accessibilità della mobilità transnazionale per fini di formazione e lavoro.

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

- Avvio del contratto con l'operatore economico selezionato
- Selezione interna dei referenti
- Formazione iniziale sui programmi e iniziative promosse dalle Istituzioni comunitarie in favore dei giovani
- Formazione continua e condivisione di standard e strumenti
- Disseminazione
- Monitoraggio

RISORSE UMANE IMPEGNATE come da funzionigramma

RELAZIONE FINALE

Il progetto, realizzato in collaborazione con Eurodesk e finanziato con risorse FSE, ha conseguito l'obiettivo dichiarato svolgendo tutte le attività previste. In relazione alle attività previste per il raggiungimento dell'indicatore di risultato *Numero di destinatari dei servizi interni (operatori formati) (15/15)*, il Servizio, a seguito di manifestazione di interesse interna, ha provveduto all'individuazione, con Determinazione dirigenziale n. 695 del 09.03.2021, dei 15 operatori cui erogare la formazione in collaborazione con EURODESK.

In relazione alle attività previste per il raggiungimento dell'indicatore di risultato *Avanzamento finanziario e di spesa* si specifica che l'avanzamento finanziario della spesa è stato raggiunto, come evidenziato dalla fattura TD01 29 PA del 22.12.2021 pari a 26.220,00 euro in corso di pagamento. Si rimanda in proposito alla Tabella 17 della relazione finale POA 2021 ASPAL.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo 15.03.02.03

**SVILUPPO SECONDA EDIZIONE PROGRAMMA TALENT UP-ENTREPRENEURSHIP AND BACK -
POR FSE ASSE 3**

ASPAL

Servizio Progetti su base regionale e comunitaria
CdR 00.00.01.03
Responsabile Direttore di Servizio Controller

Date Inizio pianificato 01.02.2021 Fine pianificata 31.12.2021

Strategia PRS/DEFR	Classificazioni		PdPO
4.1 L'identità professionale del lavoro	Missione	Programma	Obiettivo strategico
4.1.2.1 Potenziamento della rete dei servizi per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 - Sostegno all'occupazione	Implementare la rete territoriale dei servizi per l'impiego

Livello OGO	Val. DG SI	Val SI	Peso % 30
-------------	------------	--------	-----------

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1	Invio al parere di conformità dell'Avviso per aspiranti imprenditori	TIPO Avviso	
Peso indic. stat.1	30%	Effettivo	Pianificato
Numeratore			1
Denominatore			1

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

Progetto 15.03.02.03

Direzione generale ASPAL

Centro di Responsabilità 00.00.01.03



Testo Esteso

Il Servizio si occupa della gestione delle fasi operative relative alla gestione dei rapporti contrattuali con i due fornitori esterni individuati alla conclusione della procedura di competenza del Servizio "Sicurezza nei luoghi di Lavoro Forniture, e Manutenzioni dei Beni Mobili e Immobili. Nel corso del 2021 sarà cura del servizio la partecipazione alle commissioni di valutazione delle offerte e la gestione delle attività con i contraenti post affidamento dei contratti. In seguito all'aggiudicazione delle gare e alla contrattualizzazione dei fornitori si provvederà alla pubblicazione dell'Avviso e alla gestione delle attività di selezione dei partecipanti, alla predisposizione degli atti per la erogazione dei voucher e alla direzione della esecuzione dei contratti con lo svolgimento delle differenti fasi del programma: pre-treatment, treatment e post treatment

L'intero processo sarà strutturato secondo il seguente programma:

Fase 1 Completamento delle procedure di selezione dei fornitori per la gestione del programma

Fase 2 Avvio del programma con selezione dei partecipanti

Fase 3 Fase pre-treatment

Fase 4 Fase treatment

RISORSE UMANE IMPEGNATE 4/5

RELAZIONE FINALE

In relazione alle attività previste per il raggiungimento dell'indicatore di risultato Invio al parere di conformità dell'Avviso per aspiranti imprenditori, si specifica che il testo dell'avviso, validato con una consultazione dei portatori di interesse più rilevanti, è stato inviato (notifica SIL del 10.12.2021 codice 2021RPC00241) all'attenzione dell'Autorità di Gestione. Va rilevato in proposito dal punto di vista metodologico, come per la prima volta in ASPAL i soggetti rilevanti siano stati invitati a co-progettare un intervento.

Il parere di conformità dell'AdG è stato acquisito con nota n. 153961/ASPAL del 15.12.2021. In conseguenza in data 21.12.2021 il Servizio ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso che è consultabile al seguente link:

<https://www.regione.sardegna.it/j/v/2362?s=44&v=9&c=14207&c1=4920&id=97290>

Si rileva, infine, come, in considerazione dell'espletamento degli affidamenti agli operatori economici esterni necessari per la gestione della misura, nel corso del 2022 la misura Talent UP – seconda edizione sarà integralmente erogabile.

L'obiettivo gestionale si ritiene pienamente raggiunto